



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2008

**ASSESSORATO DELLA
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO**

ALLEGATO 3 DI 13

ALLEGATO 3**ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO****INDICE ALLEGATO 3**

	Introduzione	pag.	5
03.01	D. G. della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio	pag.	7
03.60	D.G. del Centro Regionale di Programmazione	pag.	65

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2008 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;
11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;

12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2008;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2008 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.01 Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

Direttore Generale:

Franco Sardi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonia Cuccu

Cristina Manconi

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: M. Donata Incani Pietro Mascia Luciano Debidda

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2008

La Direzione Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, alla data del 31.12.2008, risulta organizzata nell'Ufficio di Staff e in cinque servizi, in conformità agli indirizzi contenuti nel D.P.G.R. n. 66 del 28 aprile 2005, e successive modifiche e integrazioni.

La Direzione generale, in data 10 luglio 2008, prot. 5744, ha formalizzato, la proposta del programma operativo per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 3, della legge regionale 31/98.

Con nota n. 272/Gab del 2 settembre 2008, l'Assessore della Programmazione ha definito le priorità politiche, a seguito delle quali il Direttore Generale, in raccordo con i Direttori dei servizi, ha predisposto il documento finale del POA 2008, con la specificazione degli obiettivi gestionali operativi, con l'indicazione della priorità politica e di quelli rilevanti sotto il profilo amministrativo (pr. n. 8379 del 31/10/2008).

Gli obiettivi con priorità politica, indicati per servizio, sono i seguenti:

- Servizio Affari Generali, Affari Giuridico Amministrativi Gestione del Personale e Monitoraggio dei flussi finanziari:
 - Progetto Pegaso: estensione ai centri di responsabilità del sistema informatico di acquisizione on-line delle entrate regionali versate dai contribuenti su conti correnti postali.
 - Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione dei POA, al controllo di gestione, alla valutazione e ai sistemi incentivanti.
 - Aggiornamento inventario beni mobili e razionalizzazione attività relative alle forniture di beni e servizi .
- Servizio Bilancio e controllo finanziario degli enti strumentali:
 - Razionalizzazione dei processi di rilevazione e analisi dei dati per la predisposizione della proposta di bilancio e del budget economico.
 - Rendere le attività di gestione e attuazione del bilancio maggiormente rispondenti alle esigenze dell'utenza.
 - Rendere maggiormente efficace il processo di approvazione degli atti contabili degli enti e agenzie regionali.
- Servizio Entrate:
 - Predisposizione del quadro di previsione delle risorse tributarie per il DAPEF 2009 e per il bilancio di previsione 2009- 2011.

- Acquisizione dei dati sull'andamento del gettito tributario regionale e nazionale.
- Rimborsi dei tributi regionali dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale.
- Servizio Credito:
 - Aggiornamento del Rating della Regione rilasciato dalle Agenzie Moody's e Ficht e predisposizione di una relazione di sintesi sull'indebitamento.
 - Indizione di gare per le istruttorie, a cura degli istituti di credito, delle domande di agevolazioni contributive ed eventuale gestione dei fondi e stipula delle relative convenzioni.
 - Definire, all'interno dell'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione, la procedura di cessione dei crediti in contenzioso.
- Servizio Verifica della spesa e attività connesse alle funzioni di Autorità di Pagamento:
 - Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione delle domande di pagamento e alle rettifiche finanziarie a seguito dei controlli di II livello.
 - verifica del sistema di gestione e controllo finalizzato alla certificazione finale e analisi criticità
 - sistema di gestione e controllo PO FERS 2007- 2013 e PO FSE 20007 - 2013.

La Direzione Generale si è impegnata, inoltre, a definire specifici obiettivi e programmi per il miglioramento delle prestazioni e della qualità dei servizi e per utilizzare al meglio le potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica, dalla interconnessione dei sistemi operativi, nonché per il collegamento delle attività del controllo interno di gestione con la valutazione delle prestazioni individuali.

Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti nei 27 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi e dell'ufficio di supporto della Direzione Generale, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2008) e inseriti nell'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa dell'Assessorato della Programmazione per l'esercizio finanziario 2008 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- **Autogoverno e riforma della Regione**
 - Attuazione della riforma organizzativa
- **Infrastrutture e reti di servizio**

- Trasparenza informazione e comunicazione
- Sardegna Digitale
- Entrate e autonomia finanziaria

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati per l'anno 2008.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2008	Obiettivi Gestionali Operativi 2008	Servizio competente
1 AUTOGOVERNO E RIFORMA DELLA REGIONE	Trasparenza informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento attività segreteria 20081F009 Progetto conti pubblici territoriali 20081F010 	Staff DG Servizio Bilancio
	Riforma organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione processi supporto direzionale 20081E054 Razionalizzazione gestione forniture 20081E053 	Servizio affari generali
	Entrate e autonomia finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento processo gestione bilancio 20081A016 Razionalizzazione processi proposte 20081A017 Miglioramento processo approvazione atti Enti 20081A018 	Servizio Bilancio
		<ul style="list-style-type: none"> Adempimenti connessi Patto di Stabilità 20081A035 Attuazione norme modif. regime fin. Regione 20081A034 Predisposizione quadro revisionale 20081A027 Attivazione studio attuazione federalismo fiscale 20081A033 Rimborso tributi illegittimi 20081A032 Rimborso somme indebitamente percepite 20081A031 Accertamento entrate 20081A030 Monitoraggio dati andamento gettito 20081A029 	Servizio Entrate
		<ul style="list-style-type: none"> Procedimento cessione crediti in contenzioso 20081A022 Aggiornamento Rating Regione 20081A019 Gare agevolazioni contributive 20081A021 Copertura disavanzo amministrazione 20081A020 	Servizio Credito
		<ul style="list-style-type: none"> Attività connesse concerto assessoriale 20081A026 Gestione e controllo PO FERS e FSE 20081A025 Integrazione coordinazione processi controllo II livello 20081A023 Verifica sistema certificazione 20081A024 	Servizio verifica programmazione spesa
6 Infrastrutture e reti di servizio	Sardegna Digitale	<ul style="list-style-type: none"> progettazione modello datawarehouse 20086G009 progetto Petaso 20086G008 sviluppo nuove modalità organizzative 20086G011 informatizzazione flussi documentali 20086G010 	Servizio affari generali

Tra le attività più rilevanti svolte nel 2008 si evidenziano quelle relative alla implementazione e gestione del nuovo sistema informativo regionale (SIBAR), le attività connesse all'organizzazione e gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, le attività relative alla predisposizione dei documenti contabili, alle entrate, al credito e alle attività connesse all'Autorità di Pagamento del POR 2000-2006 e di Autorità di Certificazione per il PO FERS e FSE e per i fondi FAS per la programmazione 2007-2013.

La Direzione ha esercitato le funzioni di indirizzo amministrativo, coordinamento e raccordo, avvalendosi delle strutture del servizio Affari Generali, in relazione all'organizzazione e alle attività dei Servizi ai quali ha affidato la gestione dei programmi operativi.

Di fondamentale importanza sono state, inoltre, le attività relative:

1. *all'informatizzazione e innovazione tecnologico*: è stata proseguita l'attività inerente alla partecipazione al progetto SIBAR, con riferimento all'area finanziaria, economico patrimoniali ed analitica, al progetto Pegaso e all'area dell'organizzazione, del personale e del documentale, si è inoltre provveduto alla stipula di un atto di affidamento con Sardegna IT per la realizzazione di un progetto di datawarehouse, ai fini del monitoraggio dei flussi finanziari delle entrate e spese regionali;
2. *alla manovra finanziaria*: la proposta di bilancio e dei documenti collegati è stata predisposta nei termini di legge e si è provveduto alla gestione delle attività connesse, è stata inoltre predisposta la proposta di budget per il 2008 ed è stata curata la pubblicazione della prima monografia regionale "I flussi finanziari pubblici nella Regione Sardegna";
3. *ai tributi e finanze regionali*: sono stati posti in essere gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni contenute nel comma 834 e ss. dell'art. 1 della L. n. 296/2006, recanti modifiche al regime finanziario della Regione, all'attuazione del Patto di Stabilità Interno, e a quelli inerenti al processo di attuazione del federalismo fiscale e al rimborso dei tributi regionali illegittimi secondo i tempi e le modalità previste dalla delibera della Giunta regionale n. 27/18 del 13.05.2008;
4. *credito*: sono state portate a termine le procedure connesse all'aggiornamento del rating della Regione ed eseguite quelle connesse alla gestione del debito, è proseguita l'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione e all'interno della stessa si è definita la procedura di cessione dei crediti in contenzioso, inoltre sono state indette le gare per il servizio di istruttoria e gestione dei fondi delle leggi di incentivazione richieste dagli assessorati e stipulate le convenzioni per quelle aggiudicate entro l'anno;
5. *certificazione della spesa comunitaria*: sono stati effettuati gli adempimenti contabili finalizzati alla predisposizione delle domande di pagamento e la verifica della

regolarità della spesa per la certificazione della programmazione 2000-2006 ed è stato avviato e implementato il Sistema di gestione e controllo del PO FERS 2007-2013 e PO FSE 2007-2013.

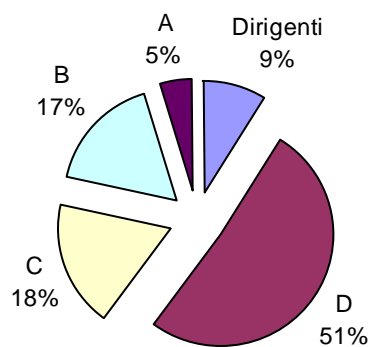
I risultati degli obiettivi della Direzione sono illustrati nel proseguo della relazione mediante l'analisi degli aspetti finanziari della gestione e attraverso le schede di rilevazione dei risultati e di autovalutazione dei Direttori di Servizio, che rendicontano i programmi gestionali operativi e i risultati conseguiti nel corso del 2008.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Alla Direzione Generale della Programmazione, al 31.12.2008, risultano assegnate 69 unità, di cui 6 sono dirigenti, il personale che presta effettivamente servizio presso la Direzione è di 64 unità, 4 unità prestano servizio presso uffici di gabinetto e una unità ha ottenuto il distacco temporaneo per un anno presso un altro Ente.

Risorse Umane

Servizi	Totale	5
	Centrali	5
	Territoriali	0
Settori	Totale	13
Personale*	Totale	69
	Dirigenti	6
	cat. D	33
	cat. C	12
	cat. B	11
	cat. A	3
* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto/staff	4
	unità in part-time	3
	unità a tempo determinato	0
	unità in distacco	1
	unità comandate dal Min Economia all'Agenzia Regionale del Lavoro	3
	unità interinali	0
	Co.co.co.	0



Fonte: Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Di seguito si dà illustrazione dell'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2008, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

3.1. ENTRATE

La gestione delle entrate di competenza della Direzione Generale è descritta sinteticamente nelle tabelle che seguono, l'analisi del dettaglio è analizzata nella parte dedicata alle entrate dei singoli servizi.

Gestione in c/competenza

Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
7.950.735.711	6.375.224.503	5.132.973.060	5.132.973.060	80,2%	80,5%	1.242.251.442

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
2.223.458.112	2.223.458.112	1.137.160.722	1.137.160.722	51,1%	51,1%	1.086.297.389

3.2. SPESE

La tabella che segue illustra le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2008, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per il 2008 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Gestione in c/competenza

Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno*	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
1.178.296.031	329.842.337	327.213.795	88,4%	99,2%	3.003.461

* Al netto dell'UPB S08.02.005 (Copertura disavanzo) pari a € 805.000.000
inclusa negli stanziamenti

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
48.171.867	10.683.655	9.692.684	66,4%	16.203.977

SPESA 2008 PER STRATEGIE

Il quadro generale sotto riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Descrizione Strategia	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	2.231.517	1.856.598	5.260.194	2.987.141	3.651.677
02 Conoscenza	3.766	3.766	-	-	3.766
03 Beni culturali	-				
04 Ambiente e governo del territorio	-	-	18.864.922	6.424.968	6.344.804
05 Sanità e politiche sociali	-				
06 Sistemi produttivi e occupazione	-				
07 Reti infrastrutturali e mobilità					
08 Somme non attribuibili	327.981.973	327.981.973	1.771.545	1.271.545	326.906.232
TOTALE	330.217.256	329.842.337	25.896.661	10.683.655	336.906.478

4. LE AZIONI E I RISULTATI

In questa sezione sono analizzate le linee di attività poste in essere e i risultati conseguiti nel corso del 2008 dalla direzione generale e da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati. La tabella relativa alla rappresentazione degli obiettivi gestionali finanziari è stata omessa in quanto gli obiettivi della Direzione sono prevalentemente di natura non finanziaria e i risultati degli stessi sono illustrati nelle tabelle di sintesi della sezione "Attività e Risultati".

4.0. Direzione Generale

4.0.1. Normativa di Riferimento

Art. 2, L.R. n. 3, del 29 aprile 2003: Adozione della contabilità economico-patrimoniale. D.A. n. 82/prog del 25 ottobre 2006: Organizzazione della Direzione Generale, dei Servizi e delle relative articolazioni, degli incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa. L.R. n. 31/98. Art. 103, del CCRL, Gestione dei fondi di rendimento e posizione. Art. 43, L.R. n. 31/98, Art. 72, CCRL, Valutazione dei dipendenti; Art. 9 della L.R. n. 31/98, obiettivi e gestione delle risorse. Art. 10, DPR n. 21/78, Verifica e referto della Sezione del controllo per la Regione Autonoma della Sardegna. L.R. 11/2006, norme in materia di contabilità. Documento Annuale di Programmazione Economica e Finanziaria 2008. L.R. 4/2004, nuove competenze in materia di entrate e credito. L.R. 5 marzo 2008, n. 3, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2008). L.R. 5 marzo 2008, n. 4 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2011.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB DI ENTRATA

00.03.01.00	E362.002	Entrate e recuperi vari ed eventuali
00.03.01.00	E372.005	Somme poste a carico dei richiedenti atti amministrativi per istruttorie atti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E362.002	4.800.000	972.485	972.479	972.479	20,3%	100,0%	6
E372.005	5.000	-	-	-	0,0%		-
TOTALE	4.805.000	972.485	972.479	972.479	20,2%	100,0%	6

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E362.002	10.000.015	10.000.015	-	-	0,0%	0,0%	10.000.015
TOTALE	10.000.015	10.000.015	-	-	0,0%	0,0%	10.000.015

UPB DI SPESA

S01.02.001	Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
S01.04.001	Studi, ricerche, collaborazioni e simili
S08.01.004	Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare
S08.02.002	Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.02.001	214.028	213.985	213.985	100,0%	100,0%	42
S01.04.001	25.000	-	-	0,0%		-
S08.01.004	28.778.021	-	-	0,0%		-
S08.02.002	5.000	-	-	0,0%		-
TOTALE	29.022.049	213.985	213.985	0,7%	100,0%	42

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.02.001	27.313	27.313	27.313	100,0%	-
TOTALE	27.313	27.313	27.313	100,0%	-

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.02.001	214.027	213.985	27.313	27.313	241.298
	S01.04.001	-	-			
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	-	-			
	S08.02.002	-	-			
TOTALE		214.027	213.985	27.313	27.313	241.298

4.0.2. Le attività e i risultati

Ufficio di supporto alle attività della Direzione Generale

DENOMINAZIONE OGO: 01 20081F009	Miglioramento delle procedure per le attività di segreteria a supporto della Direzione Generale
--	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Miglioramento delle procedure per le attività di segreteria a supporto della Direzione Generale	N. processi migliorati/N. processi da migliorare programmati	3/4	4/4	80%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Analisi dei processi relativi alla gestione della segreteria	50	1. Analisi procedure ricezione reporting chiamate, organizzazione riunioni, gestione agenda direttore, attività di protocollazione e fascicolazione.	1(1) 1(2,4) 1(3)	D B A	31.10.2008	31.10.2008
Proposte di soluzione delle criticità	25	1. Individuazione delle criticità 2. individuazione delle proposte migliorative	1(1) 1(2)	D B	30.11.2008	30.11.2008
Riorganizzazione dei processi	25	1. Progettazione interventi migliorativi e loro adozione;	1(1) 1(2)	D B	31.12.2008	31.12.2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>Si sta completando il previsto processo di miglioramento delle 4 procedure individuate in sede di previsione degli obiettivi.</i>	<i>Non risultano scostamenti</i>

4.1. Servizio Affari Generali, Giuridico Amministrativi, Gestione del Personale e Monitoraggio dei Flussi Finanziari

Direttore: Antonia Cuccu

4.1.1. Normativa di riferimento

L.R. 6/95 art. 65; L.R. 7/2002 art. 10, comma 8 ss.; L. R. 15/2002 art. 3.; L.R. 9/2004 art. 4, comma 5; L.R. 6/2004 art. 15, comma 1; L.R. 4/2000 art. 34; L. R. 6/2001 art. 6, comma 5; L. R. 7/2002 art. 30, comma 20; L. R. 3/2003 art. 17 comma 3; L. R. 6/2004 art. 18, comma 11; L. R. 9/2004 art. 2, comma 2; D.P.G.R. 66 del 28 aprile 2005; D. A. 79 dell'8 agosto 2005; L. R. 8/2005, D. A. 82/PROG del 25 ottobre 2006, L. R. 4/2006. L.R. 5 marzo 2008, n. 3, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2008). L.R. 5 marzo 2008, n. 4 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2011.

4.1.2. Risultati e attività svolta

Il Servizio Affari Generali, Gestione del Personale e Monitoraggio dei Flussi Finanziari ha svolto gli adempimenti e le funzioni connessi alle attività trasversali che interessano tutte le strutture tra cui: la gestione del personale, l'assistenza informatica e l'adeguamento tecnologico, la gestione dei flussi documentali, le attività relative all'aggiornamento dell'inventario e alle attività di comunicazione interna ed esterna. Il Servizio ha supportato la Direzione Generale nelle sue funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di organizzazione, programmazione operativa, controllo di gestione, sistemi di valutazione e nella predisposizione di documenti, schemi di convenzioni e contratti con professionisti esterni.

Nel corso dell'anno sono state portate avanti le attività ordinarie e quelle necessarie al raggiungimento degli obiettivi gestionali prioritari, secondo le indicazioni e gli indirizzi politici, contenuti nel Programma Operativo della Direzione.

Tra gli aspetti più rilevanti si evidenzia l'attività svolta per la progettazione di un modello di monitoraggio contabile a supporto dell'attività direzionale per la realizzazione del quale è stata stipulata nel mese di dicembre la convenzione con Sardegna It e il progetto che consiste nell'estensione del sistema informativo per l'acquisizione on-line dei dati delle entrate regionali, versate dai contribuenti su conti correnti postali (denominato Pegaso), anche ad altre strutture operative e nelle attività di sviluppo dello stesso sistema, al fine di proporle la sua fruizione alla Ragioneria e ad altre strutture, quali l'Agenzia regionale delle entrate e la Tesoreria.

Di fondamentale importanza sono stati, inoltre, gli interventi relativi alla semplificazione delle procedure connesse alla predisposizione e monitoraggio dei Programmi operativi, al controllo di gestione, alla valutazione e al rendimento, alla riprogettazione del sito web interno della direzione, alla creazione e implementazione delle attività connesse all'informatizzazione dei flussi documentali e alla gestione elettronica dei documenti e alla razionalizzazione della gestione delle forniture. In tutte le attività sono state individuate nuove modalità organizzative a supporto delle attività trasversali più aderenti alle esigenze della Direzione anche mediante l'uso delle tecnologie informatiche.

Per quanto attiene i movimenti finanziari, la gestione delle entrate in conto competenza ha riguardato dei recuperi effettuati dalla ragioneria di risorse regionali disponibili presso gli enti locali che non sono state utilizzate entro i termini previsti dalle leggi di riferimento. La gestione delle spese in conto competenza ha riguardato l'impegno della somma complessiva di € 100.000 (di cui 60.000 per spese di investimento e € 40.000 per spese correnti) attraverso l'atto di affidamento alla Società in House Sardegna IT per la realizzazione di un data warehouse a supporto dell'analisi dei flussi finanziari per le attività tipiche della Direzione Generale. La gestione in conto residui ha riguardato la liquidazione dei residui connessi agli impegni presi nell'anno precedente per l'acquisto di attrezzature informatiche per l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari (di cui € 3.235,61 per spese correnti e € 28.914,84 per spese d'investimento), mentre i residui finali pari a 300,60 sono stati mandati in economia nel 2009.

I movimenti relativi all'UPB S02.01.001 sono invece relativi alla azione di informatizzazione diffusa e alfabetizzazione informatica previsto dall'art. 34 della legge 4 del 2000 che è in fase di chiusura già da alcuni anni e ha riguardato l'impegno e pagamento di € 3.766,00.

DATI FINANZIARI

UPB ENTRATA

00.03.01.01 E361.003 Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione

Gestione c/competenza

UPB	Stanziamen ti	Accertamen ti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E361.003	-	1.539.032	1.539.032	1.539.032		100,0%	-
TOTALE	-	1.539.032	1.539.032	1.539.032		100,0%	-

Gestione c/residui

Non risultano dati in conto residui.

UPB SPESA

S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
S01.04.003	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale - Spese per investimenti
S02.01.001	Interventi per il diritto allo studio - Spese correnti

Gestione
c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	40.000	40.000	-	100,0%	0,0%	40.000
S01.04.003	60.000	60.000	-	100,0%	0,0%	60.000
S02.01.001	4.000	3.766	3.766	94%	100,0%	234
TOTALE	104.000	103.766	3.766	99,8%	3,6%	100.234

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	3.293	3.293	3.236	98,3%	58
S01.04.003	29.158	29.158	28.915	99,2%	243
TOTALE	32.451	32.451	32.151	99,1%	301

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.04.002	40.000	40.000	3.293	3.293	3.236
	S01.04.003	60.000	60.000	29.158	29.158	28.915
02 Conoscenza	S02.01.001	3.766	3.766			3.766
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		103.766	103.766	32.451	32.451	35.916

LE ATTIVITÀ E I RISULTATI

Obiettivo Gestionale Operativo OGO: 01 Codice 20086G008	Progetto Pegaso: miglioramento del sistema informativo per l'acquisizione on-line dei dati delle entrate regionali versate dai contribuenti su conti correnti postali ed estensione ai centri di responsabilità dell'Amministrazione Regionale
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Predisposizione proposta di indirizzo e linee guida per l'estensione graduale di Pegaso ai centri di responsabilità regionali	Predisposizione delibera di giunta al 31/07/2008	Fatto al 31/07/08 (100%)	100%	100%
2. Adeguamento del software Pegaso ai fini del suo potenziale utilizzo da parte di tutta Amministrazione regionale	N. interventi MEC effettuati/n. interventi MEC previsti dall'analisi	100%	9.5/10	60%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Studio e analisi progetto / adempimenti tecnici e amministrativi	20	1. adempimenti amministrativi propedeutici all'affidamento del progetto alla società in house 2. proposta di delibera Giunta Regionale 3. esame criticità 4. analisi interventi da effettuare	2(1,2)	D	31.08.2008	13.08.2008
Implementazione progetto	80	1. relazioni intra/interistituzionali (Ragioneria-Tesoreria-Poste-Assessorati): comunicazioni, riunioni e presentazione progetto 2. interventi di Manutenzione Evolutiva e Correttiva (MEC) 3. test case 4. predisposizione manuale operativo	3 (1,2,3) 1(4)	D B	31.12.2008	31.12.2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	La delibera è stata approvata dalla Giunta Regionale con n°39/21 il 15 luglio 2008, gli adempimenti amministrativi, l'esame delle criticità e l'analisi degli interventi da effettuare si è concluso prima della data prevista	Nessuno scostamento, le attività si sono concluse prima dei termini stabiliti
2	<p>L'obiettivo Pegaso comprendeva la realizzazione di 10 interventi MEC (elencati nella lista a fondo pagina)</p> <p>Di questi 9 sono stati realizzati pienamente, mentre la gestione LOG è stata realizzata in una versione ridotta rispetto agli obiettivi iniziali, viene considerata pertanto realizzata al 50%.</p> <p>La modifica rispetto a quanto previsto nell'analisi è conseguente ad una rimodulazione nella quale si è ritenuto non necessaria la visualizzazione tramite finestra dei LOG (vi sono altri strumenti che consentono questo), l'operazione di LOG, a seguito di questa rimodulazione, non è stata comunque estesa a tutti i moduli, per cui si dà una percentuale di realizzazione pari al 50%.</p>	Il completamento è avvenuto nei termini, con una rimodulazione per quanto riguarda l'intervento MEC n°9 (Gestione LOG), che ha portato ad un dato effettivo del risultato pari al 95%

Obiettivo Gestionale Operativo OGO: 02 20086G009	Progettazione di un modello di monitoraggio dei flussi finanziari mediante datawarehouse a supporto dell'attività direzionale
---	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Progettazione del modello di monitoraggio e stipula della convenzione con la società in house Sardegna IT	Stipula convenzione al 31/12/2008	100%	Convenzione stipulata il 23/12/2008	100%
	Somme impegnate/ somme stanziare 31/12/2008	100%	100.000/100.000	60%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Rilevazione esigenze	15	1. raccolta studio documentazione 2. organizzazione riunioni interne alla DG	5(1,2,3,4,5)	D	15/10/2008	15/10/2008
Avvio collaborazione con DG innovazione Tecnologica e definizione del progetto preliminare	15	1. organizzazione riunioni con DGIT per proposta affidamento a Sardegna IT 2. analisi e approfondimento delle criticità ed esigenze rilevate 4 definizione progetto preliminare	4(1,2,3,5) 1(6)	D B	15/11/2008	15/11/2008
Produzione progetto	40	1 rapporti / riunioni DGIT e SardegnaIT e attività di supporto a SardegnaIT per predisposizione del progetto 2. Valutazione di costi e dei tempi di realizzazione	4(1,2,3,5)	D	15/12/2008	15/12/2008

		3 approvazione del progetto				
Predisposizione atto di affidamento e acquisizione del parere di congruità	20	1. predisposizione atto affidamento e degli allegati tecnici 2. incontro di verifica con DG IT che provvede ad emettere il parere di congruità	3(1,3,5)	D	20/12/2008	20/12/2008
Stipula atto affidamento	10	1. stipula atto affidamento 2. adempimenti amministrativi e impegno delle somme	2(1,2,3) 1(7)	D A	31/12/2008	31/12/2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	L'obiettivo assegnato è stato raggiunto entro il termine assegnato con la definizione della progettazione dell'intervento, con la stipula dell'atto di affidamento e l'impegno delle somme assegnate al servizio	Non risultano scostamenti le attività si sono concluse prima delle scadenze stabilite

Obiettivo Gestionale Operativo OGO: 03 20086G010	Implementazione delle attività connesse all'informatizzazione dei flussi documentali e alla gestione elettronica dei documenti
---	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Pervenire ad una graduale riduzione dei flussi cartacei mediante trasmissione digitale dei documenti	N° di documenti firmati digitalmente/ numero di documenti totali del servizio (al netto dei documenti da trasmettere in formato cartaceo)	70%	(121/204) =59,31%	50%
2. Razionalizzazione dei documenti d'archivio del servizio su cartelle condivise	Predisposizione n. 3 cartelle d'archivio condivise	100%	100%	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Analisi procedure e criticità	20	1. raccolta documenti, manuali 2. studio-analisi criticità	3(1,4,5) 4(3,8,9,10)	D B	30/11/2008	30/11/2008
Impulso e supporto alle attività di razionalizzazione documenti	30	1. organizzazione - partecipazione riunioni e attività gruppo di lavoro 2. cura rapporti uffici esterni 3. diffusione informazioni 4. assistenza tecnico-informatica e archivistica 5. proposte classificazione omogenea documenti 6. attività di formazione e affiancamento operatori	6(1,2,4,5,6,7) 4(3,8,9,10)	D B	31.12.2008	31.12.2008
Trasmissione digitale	25	1. Supporto alle strutture	3(1,4,5,)	D	31.12.2008	31.12.2008

		2. individuazione modalità distribuzione e invio ai settori per materia di competenza	4(3,8,9,10)	B		
Archiviazione digitale	25	Organizzazione archivio documenti digitali per materia e settore	6(1,2,4,5,6,7) 4(3,8,9,10) 2(11,12)	D B A	31.12.2008	31.12.2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	Nel corso dell'anno si è provveduto ad una significativa riduzione dei flussi cartacei verso le altre A.OO (aree organizzative omogenee), mediante l'utilizzazione della firma digitale, e, all'interno del Servizio, mediante l'inoltro delle comunicazioni in entrata ai funzionari attraverso il sistema del protocollo informatico. I dati sulla percentuale dei documenti in uscita firmati digitalmente sono al netto dei documenti espressamente richiesti in originale in formato cartaceo dai destinatari.	Non risultano scostamenti
2	Si è proceduto alla classificazione delle comunicazioni in entrata e in uscita in forma digitale in ragione alla loro inerenza ai settori del Servizio e alle materie di competenza. Le comunicazioni sono state poi inserite su cartelle condivise per consentirne la visione a tutti i funzionari del Servizio.	Non risultano scostamenti

Obiettivo Gestionale Operativo OGO: 04 20086G011	Sviluppo di nuove modalità organizzative a supporto delle attività trasversali anche mediante l'uso delle tecnologie informatiche
---	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. promuovere nuove modalità organizzative per favorire il miglioramento dei processi trasversali individuati	N. interventi migliorativi/ n. processi da migliorare	3/3	3/3	75%
2. sostenere e agevolare i processi informativi interni mediante l'uso delle tecnologie informatiche	N. riunioni organizzative fatte/numero riunioni programmate	3/3	3/3	80%
	Progettazione preliminare sito intranet al 31/12/2008	100%	100%	100%

PROCESSO: sviluppo nuove modalità di gestione processi trasversali

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Rilevazione delle esigenze	30	1. studio e analisi metodi e processi 2. rilevazione attività 3. definizione programma di lavoro	7(1,2,3,4,5,6,7)	D	15/09/2008	15/09/2008
Creazione di gruppi di lavoro e di altre modalità operative per la gestione dei processi trasversali	20	1. costituzione gruppi lavoro e adempimenti amministrativi connessi; 2. individuazione modalità operative e	3(1,3,4) 1(8)	D B	15/11/2008	15/11/2008

		organizzazione rete referenti altri servizi				
Analisi dei processi e proposte per la soluzione delle criticità	25	1. analisi delle criticità 2. individuazione dei processi da migliorare 3. predisposizione delle proposte migliorative	6(1,2,3,4,5,6,7) 3(8,9,10)	D B	10/12/2008	10/12/2008
Riorganizzazione dei processi	25	1. Progettazione interventi migliorativi 2. Implementazione nuove procedure organizzative	6(1,2,3,4,5,6,7) 1(10)	D B	31/12/2008	31/12/2008

PROCESSO: sviluppo sito intranet

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Analisi funzionalità sito intranet	60	1. verifica funzionalità tecnica 2. verifica contenuti 3. individuazione criticità	7(1,2,3,4,5,6,7) 3(8,9,10) 2(11,12)	D B A	10/12/2008	10/12/2008
Riprogettazione sito intranet	40	1. studio esigenze informative 2. sistematizzazione e razionalizzazione contenuti 3. predisposizione modello monitoraggio funzionalità sito	7(1,2,3,4,5,6,7) 1(10)	D B	31/12/2008	31/12/2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	Sono stati analizzati i processi e individuate le soluzioni, massimizzando l'utilizzo degli strumenti informatici e le potenzialità del nuovo sito intranet	Non risultano scostamenti
2	E' stata effettuata una ricognizione delle funzionalità da migliorare del sito web e la progettazione di massima del nuovo sito web e del modello di monitoraggio, sulla base delle esigenze rilevate anche attraverso il gruppo di lavoro che ha coinvolto tutte le strutture dalla direzione.	Non risultano scostamenti

Obiettivo Gestionale Operativo OGO: 05 20081E054	Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione dei POA, al controllo di gestione, alla valutazione e ai sistemi incentivanti
---	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Semplificazione dei processi di predisposizione del POA, del controllo di gestione,	Predisposizione nuova scheda OGO 2008 al 31/07/2008	100%	100%	100%

della valutazione e dei sistemi incentivanti attraverso l'integrazione e il coordinamento delle procedure.	Numero procedure semplificate/procedure da semplificare	4/4	4/4	80%
--	---	-----	-----	-----

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Studio e individuazione di strumenti e modalità operative che integrino la predisposizione dei POA con il controllo di gestione, la valutazione e i sistemi incentivanti	30	1. Studio dei punti di raccordo tra le procedure 2. analisi delle criticità 3. individuazione strumenti di raccordo	3 (1,3) 1 (6)	D B	15/6/2008	15/06/2008
Definizione nuovo schema OGO	15	1. Elaborazione nuovo schema degli OGO per la proposta POA 2008 2. proposizione della nuova scheda ai fini della condivisione e dell'adozione di un modello POA uniforme per tutta l'Amministrazione;	1 (1)	D	31/10/2008	31/10/2008
Adozione nuovo schema POA 2008 e coordinamento attività dei servizi	20	1. Elaborazione delle proposte 2. Coordinamento e assistenza tecnica ai servizi per proposta POA 3. Revisione OGO a seguito dell'assegnazione degli obiettivi politici	3 (1,3)	D	10/08/2008	10/08/2008
Controllo di gestione:	25	1. assistenza ai servizi per l'individuazione degli indicatori; 2. caricamento dei dati schede POA su SAP, e monitoraggio e analisi dei dati; 3. assistenza ai servizi per il monitoraggio/predisposizione report.	3 (1,2,3) 1 (5)	D B	31/12/2008	31/12/2008
Processo di valutazione :	5	1. utilizzo delle nuove schede ogo ai fini della comunicazione degli obiettivi per la valutazione; 2. supporto ai servizi per l'applicazione omogenea e condivisa del processo di valutazione.	1(1) 1(5) 1 (8)	D B A	31/12/2008	31/12/2008
Sistemi incentivanti:	5	1. studio e richiesta di report per le elaborazioni dati relativi alle assenze.	2(1,2,4) 1(6) 1(8)	D B A	31/12/2008	31/12/2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
Semplificazione dei processi di predisposizione del POA, del controllo di gestione, della valutazione e dei sistemi incentivanti attraverso l'integrazione e il coordinamento delle procedure.	I risultati sono stati più che soddisfacenti: è stata elaborata una scheda per la predisposizione dei POA che consente di semplificare la procedura di predisposizione e verifica dei singoli OGO e le conseguenti attività del controllo di gestione. La scheda consente inoltre di collegare il risultato degli obiettivi alla valutazione e al conseguente calcolo del rendimento. La scheda è stata proposta e condivisa nel gruppo di miglioramento per il monitoraggio dei POA nell'ambito di un'iniziativa formativa dell'Amministrazione Regionale.	Nessuno scostamento
Obiettivo Gest. Operativo OGO: 06 20081E053	Razionalizzazione dei processi relativi alla gestione delle forniture di beni e servizi e completamento della rilevazione fisica dei beni mobili	

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Completamento della rilevazione fisica dei beni	Completare l'aggiornamento dell'inventario fisico al 31/12/2008	100%	100%	100%
2. Assegnazione dei beni agli utilizzatori finali	n. schede assegnazione beni/n. uffici	100%	(39/39) 100%	80%
3. Razionalizzare i processi relativi all'individuazione delle esigenze di beni e servizi della direzione	n. richieste beni servizi/n. esigenze individuate	100%	(87/87) 100%	80%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Studio e individuazione di modalità organizzative per migliorare la gestione dei processi	20	1. studio normativa e analisi dei processi 3. individuazione proposte operative 2. definizione programma di lavoro	3(1,2,3) 1 (4)	D B	30.11.2008	30.11.2008
Attività connesse all'aggiornamento dell'inventario	40	1. Rilevazione fisica dei beni 2. adempimenti amministrativi 3. compilazione-affissione schede per ciascun ufficio 4. stampa copia inventario al 31/12	2(1,2) 1(4) 2(5,6)	D B A	31.12.2008	31.12.2008
Attività connesse alla fornitura di beni e servizi	40	1. Ridefinizione dei processi 2. Adempimenti amministrativi connessi alle richieste agli uffici competenti 3. Verifiche esatto adempimento da parte dei fornitori	2(1,2) 1(4) 2(5,6)	D B A	31.12.2008	31.12.2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>A completamento del lavoro svolto nel 2007, si è pervenuti all'individuazione di tutti i beni presenti nella Direzione al 31.12.2008</i>	<i>Nessun scostamento</i>
2	<i>I beni esistenti presso la Direzione sono stati assegnati agli utilizzatori finali attraverso l'affissione in tutte le stanze di una scheda descrittiva dei beni ivi presenti</i>	<i>Nessun scostamento</i>
3	<i>Le procedure di rilevazione delle esigenze dei beni e servizi e di inoltro delle richieste sono state razionalizzate al fine di conseguire la continuità e la celerità dell'attività e l'adeguamento alle direttive degli uffici competenti dell'Ass.to degli EELL relative alle esigenze di economicizzazione delle richieste, concentrazione e riferimento ai centri di costo.</i>	<i>Nessun scostamento</i>

4.2. Servizio Bilancio e Controllo Finanziario degli Enti Strumentali**Direttore: Giuliana Manis****4.2.1. Normativa di riferimento:**

Art. 3 (lettere c e d), L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: predisposizione della parte finanziaria del DAPEF (nel 2006 DSR); Articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: Predisposizione e presentazione della Legge Finanziaria, del bilancio annuale e pluriennale, delle leggi collegate e dell'Allegato Tecnico; Art. 18, L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: Variazione del Bilancio annuale e pluriennale; Artt. 6 e 9, L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: Bilancio amministrativo (annuale e pluriennale); Articoli vari della legge di contabilità e della legge di bilancio: provvedimenti di variazioni e storni al bilancio per l'anno in gestione; Legge 23 giugno 1994, n. 402, art. 1, comma 12, L.R. n. 7, del 22 aprile 2002: adempimenti amministrativi connessi alle contabilità speciali; L.R. n. 14, 15 maggio 1995: Controllo finanziario degli atti contabili degli enti strumentali; Art. 4, comma 1, L.R. n. 7/2005, deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 26 luglio 2005: prosieguo dell'attività relativa al progetto Conti Pubblici Territoriali predisposizione dei conti consolidati della finanza pubblica relativi agli anni 2005 e 2006; L.R. n. 14, del 26 febbraio 1996: Trasferimento delle risorse relative agli accordi stipulati nell'ambito dei Piani Integrati d'Area e della Programmazione negoziata; Art. 43, L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: controllo dell'andamento dei pagamenti in relazione alle disponibilità di tesoreria; Articoli 23, 24, 26 della L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: adempimenti amministrativi di integrazione degli stanziamenti di competenza; Art. 25 della L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: Utilizzo fondi speciali per la predisposizione di coperture finanziarie e dei decreti di legge. L.R. 5 marzo 2008, n. 3, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2008). L.R. 5 marzo 2008, n. 4 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2011.

4.2.2. Risultati e attività svolta

L'attività del Servizio Bilancio per l'anno 2008 è stata molteplice e improntata nel suo complesso all'ottimizzazione della rilevazione e all'analisi dei dati e alla definizione di un tessuto di referenti esterni ed interni mirata ad intensificare il raccordo tra Assessorati Enti ed Agenzie regionali al fine di accelerare i vari processi.

L'utilizzo della nuova procedura per la predisposizione della proposta di bilancio ha visto impiegate schede di valutazione conformi alle esigenze del programma SAP che ha consentito un maggiore flusso di informazioni.

E' stata predisposta inoltre la proposta di budget sperimentale 2008 che - con l'individuazione delle tipologie di costo da inserire nelle previsioni, la definizione dei tempi e delle scadenze per l'attivazione dei flussi di rilevazione, e il superamento delle criticità via via presentatesi - ha posto le basi per la predisposizione dei budget successivi.

La gestione e l'attuazione del bilancio con l'individuazione per ciascun Assessorato dei referenti con cui attivare i flussi di comunicazione ha consentito di rispondere con maggiore puntualità alle diverse esigenze.

Per quanto riguarda il controllo degli atti contabili degli Enti e delle Agenzie l'intensificazione del raccordo tra i vari soggetti preposti al controllo e l'analisi delle specificità di ciascun organismo ha migliorato il processo di approvazione dei documenti contabili. Si è anche provveduto all'omogeneizzazione degli atti contabili con la predisposizione di schemi tipo di bilancio per funzioni obiettivo anche al fine di rendere gli atti contabili più leggibili e più coerenti con la programmazione strategica regionale.

Si sono ottenuti risultati apprezzabili con la produzione di una monografia sui flussi finanziari pubblici nella regione Sardegna utilizzando elaborazioni estrapolate dai conti consolidati dal 1996 al 2006 che consentono l'analisi degli effetti delle politiche pubbliche. La monografia è stata pubblicata ed in seguito divulgata nel corso di un convegno regionale e in numerosi convegni nazionali.

DATI FINANZIARI

E000.000	Avanzo di amministrazione
E231.005	Assegnazioni statali per il funzionamento di Nuclei
E361.003	Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione
E362.002	Entrate e recuperi vari ed eventuali
E421.010	Contributi statali per agevolazioni a favore del sistema produttivo
E421.017	Assegnazioni da leggi speciali per il finanziamento di programmi regionali

UPB DI ENTRATA

Gestione in
c/competenza

UPB	Stanziamen ti	Accertamen ti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizi o
E231.005	260.952	260.953	-	-	100,0%	0,0%	260.953
E361.003	20.000.000	19.999.186	-	-	100,0%	0,0%	19.999.186
E421.010	6.619.000	6.619.000	-	-	100,0%	0,0%	6.619.000
TOTALE	26.879.952	26.879.139	-	-	100,0%	0,0%	26.879.139

Gestione in
c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamen ti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E361.003	17.606.614	17.606.614	17.606.614	17.606.614	100,0%	100,0%	-
E421.010	17.966.361	17.966.361	15.651.654	15.651.654	87,1%	87,1%	2.314.707
E421.017	90.018.438	90.018.438	-	-	0,0%	0,0%	90.018.438
TOTALE	125.591.41 2	125.591.41 2	33.258.268	33.258.268	26,5%	26,5%	92.333.144

UPB DI SPESA

S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
S05.02.001	Istituto zooprofilattico e osservatorio veterinario - Parte corrente
S08.02.001	Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione
S08.02.003	Versamento alle contabilità speciali
S08.02.005	Copertura disavanzo

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen ti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	833.226	377.850	375.872	45,3%	99,5%	257.354
S05.02.001	1.000.000	-	-	0,0%		-
S08.02.001	717	717	-	100,0%	0,0%	717
S08.02.005	805.000.000	-	-	0,0%		-
TOTALE	806.833.943	378.567	375.872	20,6%*	99,3%	258.071

* Al netto dell'UPB S08.02.005 (Copertura disavanzo) pari a € 805.000.000 inclusa negli stanziamenti

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	3.163.849	2.488.423	2.454.920	95,3%	33.502
S08.02.001	700.000	200.000	200.000	28,6%	500.000
TOTALE	3.863.849	3.688.423	2.654.920	86,2%	533.502

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.04.002	633.226	377.850	2.488.423	2.488.423	2.830.792
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S08.02.001	717	717	700.000	200.000	200.000
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		633.943	378.567	3.188.423	2.688.423	3.030.792

Obiettivo Gest. Operativo OGO: 01 20081A016	Razionalizzazione dei processi di rilevazione e analisi dei dati per la predisposizione della proposta di bilancio e del budget economico
--	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Favorire e accelerare il processo di rilevazione e analisi dei dati, finalizzato alla predisposizione della proposta di bilancio.	Predisposizione nuova procedura	100%	100%	100%
2. Individuazione di un processo di rilevazione, analisi e caricamento dei dati per la predisposizione in via sperimentale del budget economico.	Predisposizione proposta di budget sperimentale 2008	100%	100%	100%

PROCESSO 1 Predisposizione nuova procedura

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Analisi dei documenti contabili e della normativa di riferimento al fine di riformulare i processi di rilevazione e	70	1. Analisi preliminare della normativa di riferimento	3 (1,3,4)	D	31/5/2008	31/5/2008
		2. Definizione di tempi e	3 (1,3, 4)	D	31/5/2008	31/5/2008

analisi dei dati per la predisposizione della proposta di bilancio.		scadenze per l'attivazione dei flussi di rilevazione 3. Predisposizione delle schede di rilevazione dei dati in conformità alle esigenze imposte dal programma SAP	2 (8, 9)	B	31/5/2008	31/5/2008
Trasmissione schede di rilevazione	5	1. Individuazione soggetti destinatari delle richieste; 2. Individuazione dei referenti interni per l'attivazione delle interlocuzioni 3. Invio delle richieste 4. Attivazione flussi di comunicazione anche informali	3 (1,3,4)	D	31/5/2008	31/5/2008
			3 (1,3,4)	D	31/5/2008	31/5/2008
			1 (8) 1 (3)	B D	30/6/2008	30/6/2008
			2 (1, 3)	D	31/7/2008	31/7/2008
Feedback	15	1. Verifiche 2. Eventuali rettifiche 3. Validazione dati	3(1, 3, 4)	D	30/9/2008	30/9/2008
			3(1,3,4)	D	30/9/2008	30/9/2008
			3(1,3,4)	D	30/9/2008	30/9/2008
Caricamento procedura SAP su	10	1. Avvio delle procedure di caricamento 2. Controlli finali	1 (8)	B	30/9/2008	30/9/2008
			3(1,3,4)	D	30/9/2008	30/9/2008

PROCESSO 2 Predisposizione proposta di budget sperimentale 2008

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Definizione dell'architettura di base del processo	20	1. Individuazione di oggetto di rilevazione e analisi	2 (1,2) 1 (7)	D C	30/6/2008	30/6/2008
		2. Analisi preliminare della normativa di riferimento	2 (1,2) 1 (7)	D C		
		3. Definizione dell'architettura contabile di partenza	1 (7) 2 (1,2)	D C		
		4. Definizione di tempi e scadenze per l'attivazione dei flussi di rilevazione	1 (7)	C		
Predisposizione delle schede di rilevazione	5	1. Individuazione delle tipologie di costo da inserire nelle previsioni di budget	2 (1,2) 1 (7)	D C	30/6/2008	30/6/2008
		2. Individuazione altri elementi utili ai fini delle richieste	2(1,2) 1 (7)	D C		
		3. Predisposizione schema – tipo di richiesta	1 (7) 1 (8)	C B		
		4. Redazione delle schede				
Rilevazione e analisi dei dati	30	1. Individuazione dei referenti esterni con cui attivare i flussi di comunicazione	2(1,2) 1 (7)	D C	28/02/08	28/02/08
		2. Individuazione dei referenti interni per l'attivazione delle interlocuzioni	2(1,2) 1 (7)	D C	28/02/08	28/02/08
		3. Trasmissione schede	1 (8)	B	30/06/2008	30/06/2008
Feedback	20	1. Verifica dati	2(1,2) 1 (7)	D C	31/8/2008	31/8/2008
		2. Attivazione Interlocuzioni	1 (2) 1 (7)	D C	31/8/2008	31/8/2008
			1 (7)	C		
			1 (2)	D		

		3. Analisi dato storico	1 (7)	C	30/4/2008	30/4/2008
		4. Comparazione	1 (2) 1 (7)	D C	30/9/2008	30/9/2008
		5. Eventuali rettifiche	1 (2) 1 (7)	D C	30/9/2008	30/9/2008
		6. Validazione dati	1 (2) 1 (7)	D C	30/9/2008	30/9/2008
Analisi costi indiretti e individuazione criteri di ribaltamento	10	1. Individuazione spese comuni	2 (1,2) 1 (7)	D C	31/8/2008	31/8/2008
		2. Analisi delle stesse con il supporto dei responsabili dei centri di costo			31/8/2008	31/8/2008
		3. Individuazione criteri di ribaltamento			31/8/2008	31/8/2008
		4. Condivisione			31/9/2008	31/9/2008
Caricamento procedura SAP	5	1. Avvio delle procedure di caricamento	1 (8) 1(2)	B D	31/10/2008	31/10/2008
		2. Ribaltamento spese comuni	1(2) 1(7)	D C		
		3. Controlli				
Predisposizione proposta di budget 2008 definitiva	10	1. Predisposizione relazione; 2. Predisposizione quadri di budget e relativi grafici	1 (2) 1 (7)	D C	31/10/2008	31/10/2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>I risultati, pienamente aderenti agli obiettivi prefissati, hanno consentito di agevolare il processo di rilevazione e analisi dei dati per la formulazione delle previsioni di bilancio, generando un maggiore flusso di informazioni in entrata e in uscita con gli Assessorati competenti.</i>	<i>Non si sono verificati scostamenti.</i>
2	<i>I risultati, in linea con gli obiettivi stabiliti, hanno consentito di sfruttare appieno l'anno di sperimentazione e di impostare un sistema di rilevazione e analisi dei dati estremamente efficace. Inoltre, l'analisi delle criticità incontrate ha consentito di dotarsi degli strumenti necessari all'affinamento della procedura in tutte le sue fasi per la formulazione dei budget successivi.</i>	<i>Non si sono verificati scostamenti.</i>

Obiettivo Gestionale Operativo OGO: 02 20081A017	Rendere le attività di gestione e attuazione del bilancio maggiormente rispondenti alle esigenze dell'utenza
---	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Accelerare le procedure di predisposizione dei provvedimenti relativi a: prelevamenti dai fondi, iscrizioni e variazioni di bilancio.	Tempo effettivo / Tempo standard (20 gg) = 1 per ciascuna procedura	100%	20/20=100%	80%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Analisi delle procedure	70	1. Individuazione procedure standard 2. Individuazione tempi medi di evasione delle pratiche sulla base della complessità delle procedure	5 (1,2,3,5,7) 1 (6)	D C	30/09/2008	30/09/2008
Individuazione referenti	10	1. Individuazione – per ciascun Assessorato – dei referenti con cui attivare i flussi di comunicazione 2. Attivazione canali di comunicazione, anche informali	5(1,2,3,5,7) 1 (6)	D C	30/09/2008	30/09/2008
Creazione schemi	10	3. Predisposizione di schemi tipo dei documenti 4. Archiviazione degli stessi sulla base della tipologia	5(1,2,3,5,7) 1(6) 2(4,7)	D C B	31/10/2008	31/10/2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>Il perseguimento dell'obiettivo ha consentito di accelerare l'evasione delle pratiche e di sviluppare un rapporto con l'utenza maggiormente collaborativo.</i>	<i>Non si sono verificati scostamenti.</i>

Obiettivo Gestionale Operativo OGO: 03 20081A018	Rendere maggiormente efficace il processo di approvazione degli atti contabili degli enti e agenzie regionali
---	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Rendere maggiormente efficace il processo di approvazione degli atti contabili degli enti e agenzie regionali anche in funzione della gestione del nuovo sistema informativo (SIBAR)	Proposta ottimale individuata	100%	100%	100%
Contribuire ad una maggiore chiarezza dei bilanci degli enti e delle agenzie regionali non solo sotto l'aspetto contabile ma anche al fine di favorirne una lettura che faccia emergere i collegamenti con la pianificazione strategica regionale	Schema individuato (per il 2008)	100%	100%	100%

PROCESSO A miglioramento processo approvazione atti contabili enti e agenzie regionali

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Fase preparatoria	50	1. Mappatura della normativa di riferimento 2. Identificazione dei soggetti interessati	1 (1)	D	31/07/2008	31/07/2008
Fase attuativa	50	3. 1. Intensificazione del raccordo tra i soggetti preposti ai controlli mediante attivazione di flussi di comunicazione anche informali 4. 2. Analisi delle specificità di ciascun organismo soggetto al controllo 5. Predisposizione di un prospetto di analisi delle criticità 6. Analisi delle possibili soluzioni 7. Identificazione della prassi più efficace	1 (1)	D	31/12/2008	31/12/2008

PROCESSO B definizione schema bilanci degli enti e delle agenzie regionali

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Analisi dello stato attuale	50	1. Analisi della documentazione relativa alla programmazione strategica regionale nei settori di appartenenza degli enti e delle agenzie 2. Individuazione degli obiettivi stabiliti dalla programmazione	1 (1)	D	31/12/2008	31/12/2008
Fase Attuativa	50	1. Collaborazione con gli Enti / Agenzie per la definizione delle funzioni obiettivo dei rispettivi bilanci 2. Predisposizione di schemi – tipo di bilancio per funzioni obiettivo	1 (1)	D	31/12/2008	31/12/2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>Per entrambi i processi si evidenzia come il perseguimento degli obiettivi prestabiliti abbia consentito un allineamento delle procedure ed un'uniformazione degli schemi tipo dei principali strumenti di programmazione degli enti. Le ricadute sono verificabili anche nello sviluppo del progetto SIBEAR.</i>	<i>Non si sono verificati scostamenti.</i>
2	<i>Vedi sopra.</i>	<i>Non si sono verificati scostamenti.</i>

Obiettivo Gestionale Operativo OGO: 04 20081F010	Supporto decisionale all'organo politico
---	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Pubblicazione della prima monografia regionale "I flussi finanziari pubblici nella Regione Sardegna"	Monografia Pubblicata	100%	100%	100%
2. Organizzazione di un convegno per la divulgazione della monografia.	Convegno organizzato	100%	100%	100%

PROCESSO 4002709

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	Categor.		
Predisposizione del conto consolidato della finanza pubblica della Regione Sardegna per l'anno 2007	30	1. Definizione dell'universo di riferimento 2. Analisi delle entrate e delle spese degli enti oggetto di rilevazione 3. Caricamento dei dati in procedura 4. Elaborazione del conto consolidato per l'anno 2007	4 (1,2,3,4) 1 (5)	D C	31/07/2008	31/07/2008
Aggiornamento del conto consolidato della finanza pubblica per l'anno 2006	30	1. Ridefinizione e aggiornamento dell'universo di riferimento 2. Analisi delle entrate e delle spese degli enti oggetto di rilevazione 3. Caricamento dei dati in procedura 4. Elaborazione del conto consolidato per l'anno 2007	4 (1,2,3,4) 1(5)	D C	31/04/2008	31/04/2008
Predisposizione della Monografia relativa all'analisi dei flussi finanziari pubblici della Regione Sardegna	20	1. Elaborazioni definitive dei dati finanziari relativi ai conti consolidati degli anni 1996 – 2006 2. predisposizione di grafici e tabelle 3. Analisi dei dati in raccordo con il Dipartimento delle Politiche di Sviluppo 4. Invio bozza definitiva al Ministero 5. Pubblicazione bozza definitiva	4(1,2,3,4) 1(5)	D C	31/06/2008	31/06/2008
Organizzazione del convegno finalizzato alla divulgazione della Monografia	20	1. Incontri con l'Assessore per organizzazione del Convegno 2. Calendarizzazione delle fasi organizzative 3. Predisposizione dei contenuti da presentare al convegno 4. Presentazione della	4(1,2,3,4) 1(5)	D C	31/06/2008	31/06/2008

		Monografia in occasione del convegno				
--	--	--------------------------------------	--	--	--	--

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>I risultati, particolarmente apprezzabili, hanno consentito di utilizzare i dati analizzati nell'arco di un decennio per analizzare gli effetti delle politiche pubbliche.</i>	<i>Non si sono verificati scostamenti.</i>
2	<i>La divulgazione della monografia e dei risultati in essa contenuti è stata realizzata mediante l'organizzazione di un convegno regionale ed alla partecipazione a quattro convegni nazionali con ricadute estremamente soddisfacenti.</i>	<i>Non si sono verificati scostamenti.</i>

4.3. Servizio Entrate**Direttore Antonio Cambus****PROFILO FINANZIARIO****4.3.1. Normativa di riferimento**

Art. 8, Legge Costituzionale n. 3, del 28 febbraio 1948: accertamento delle entrate tributarie, Accordo di programma del 21 aprile 1999 - Revisione del titolo III dello Statuto regionale - Intesa istituzionale di programma Stato Regione per la definizione dell' Accordo di Programma Quadro (A.P.Q. 7- entrate regionali); D.P.R. n. 250/49 del 19 maggio 1949: attuazione degli adempimenti delle entrate relative a: IRPEF, IRPEG, IVA, IRAP, addizionale regionale IRPEF, Accise, Bollo, Registro, Imposta sull'energia elettrica, Ipoteche e Imposta sul consumo dei tabacchi; adempimenti relativi alla Riscossione dell'imposta sul consumo dell'energia elettrica; adempimenti relativi ai rimborsi; Artt. 1bis e 3bis ; Art. 29,c. 18, L. n. 289 del 27.12.2002: adempimenti derivanti dal Patto di stabilità e crescita con lo Stato per l'anno 2004; Art. 1, comma 38, della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005): Patto di stabilità interno per l'anno 2005; Delibera n. 26/13 del 10/06/2005: Patto di stabilità interno per l'anno 2005; Art. 1, comma 148, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006): Patto di stabilità interno per l'anno 2006; Art. 1, comma 660, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007). Delibera della Giunta Regionale n. 28/57 del 26/07/07. Articolo 7-bis della Legge 222/2007. Delibera n. 48/36 del 29/11/2007: Patto di stabilità interno per l'anno 2007; Delibera della Giunta Regionale n. 30/1 del 23/05/08. Articolo 2, commi 39 e 42, della Legge n. 203 del 22 dicembre 2008 (Legge Finanziaria statale 2009): Patto di stabilità interno per l'anno 2008; Art. 17, comma 5, della Legge regionale 29 aprile 2003, n. 3: Esenzione IRAP per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale; Direttiva Assessoriale n. 1293/Gab del 18 luglio 2003: Semplificazione della procedura amministrativa relativa alla riscossione delle entrate proprie

mediante attivazione di una convenzione con l'Ente Poste italiane per l'acquisizione di un sistema di riscossione *on-line*; Art. 2, L.R. n. 3 del 29 aprile 2003: partecipazione alla costituzione di un Sistema informativo per la predisposizione del quadro delle entrate regionali; Art. 2, 3 e 4 L.R. n. 4 del 11 maggio 2006: istituzione nuovi tributi regionali; Art. 6, comma 10, della L.R. n. 4 del 11 maggio 2006: attribuzione all'Assessorato della Programmazione e Bilancio della titolarità delle competenze in materia di assegnazioni statali; Art. 36, L.R. n. 11 del 2 agosto 2006: accertamento e riscossione delle entrate (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna); Commi da 834 a 840, art. 1, L. 27.12.2006, (Legge Finanziaria Statale 2007): modifica dell'art. 8 dello Statuto della Regione Sardegna e altre disposizioni in materia finanziaria nei confronti della Regione Sardegna; Art. 2, comma 7, L.R. 28.12.2006, n° 21: accertamento IRE per l'anno 2006; Art. 4, L.R. 29.05.2007, n° 2: istituzione dell'imposta regionale di soggiorno; Art. 5, L.R. 29.05.2007, n° 2: Disciplina regionale IRAP; Sentenza della Corte Costituzionale n° 102/2008 pubblicata nella G.U. del 16.04.2008: dichiarazione di illegittimità costituzionale dei tributi regionali istituiti con gli artt. 2 e 3 della L.R. 4/2006; Art. 2, L.R. 05.03.2008, n° 3: istituzione di agevolazioni ai fini IRAP.

4.3.2. Attività svolta

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.° 102/2008 che ha dichiarato l'illegittimità dei tributi regionali istituiti con L.R. 4/2006 si è proceduto alla restituzione delle somme percepite dalla Regione. L'attività svolta dal Servizio ha così consentito di provvedere al rimborso del 100% delle richieste validate dall'Agenzia per le Entrate, corrispondenti al 98% delle somme versate dai contribuenti.

Nell'ambito delle assegnazioni statali, si segnala che al fine di garantire il rispetto del patto di stabilità 2008, gran parte delle minori entrate derivano dall'applicazione delle disposizioni impartite dalla Giunta Regionale che ha stabilito la non conservazione dei residui di stanziamento in spesa, determinando l'inaccertabilità dell'entrata ad essa collegata.

Si informa infine che a seguito del non accoglimento da parte del Ministero dell'Economia delle proposte avanzate dalla Regione, non si è raggiunto l'accordo per il patto di stabilità 2008. Ai fini del rispetto del Patto, la Giunta Regionale, con Delibera della n. 30/1 del 23/05/08, ha pertanto determinato il livello massimo degli impegni e dei pagamenti secondo i criteri previsti dalla normativa statale per le Regioni a Statuto ordinario.

UPB DI ENTRATA

E116.002	Tributi regionali
E121.001	Quote di tributi erariali devoluti dallo Stato
E121.002	Imposte sui consumi
E121.003	Compartecipazione IVA
E122.001	Imposte e tasse sugli affari
E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E116.002	859.068.671	879.829.334	433.207.447	433.207.447	102,4%	49,2%	446.621.887
E121.001	3.290.100.000	2.812.227.685	2.790.991.549	2.790.991.549	85,5%	99,2%	21.236.135
E121.002	293.000.000	289.794.247	289.794.247	289.794.247	98,9%	100,0%	-
E121.003	1.453.776.000	1.379.314.437	1.339.720.497	1.339.720.497	94,9%	97,1%	39.593.940
E122.001	213.323.000	224.970.537	177.007.661	177.007.661	105,5%	78,7%	47.962.876
E362.004	2.111.238	8.508.757	8.508.757	8.508.757	403,0%	100,0%	-
TOTALE	6.111.378.909	5.594.644.996	5.039.230.158	5.039.230.158	91,5%	90,1%	555.414.838

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E116.002	538.141.087	538.141.087	536.842.687	536.842.687	99,8%	99,8%	1.298.400
E121.001	117.727.262	117.727.262	104.049.942	104.049.942	88,4%	88,4%	13.677.320
E121.003	484.120.012	484.120.012	34.120.012	34.120.012	7,0%	7,0%	450.000.000
E122.001	200.069.546	200.069.546	200.069.546	200.069.546	100,0%	100,0%	0
TOTALE	1.340.057.907	1.340.057.907	875.082.186	875.082.186	65,3%	65,3%	464.975.720

UPB DI SPESA

- S01.03.009 Altre spese istituzionali
S08.01.009 Spese per attività generali
S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.009	1.528.000	1.164.763	108.482	76,2%	9,3%	1.056.281
S08.01.009	800.000	800.000	-	100,0%	0,0%	800.000
S08.02.001	31.879.539	31.519.882	30.963.456	98,9%	98,2%	556.427
TOTALE	34.207.539	33.484.645	31.071.937	97,9%	92,8%	2.412.708

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S08.02.001	107.422	107.422	107.422	100%	-
TOTALE	107.422	107.422	107.422	100%	-

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.03.009	1.164.763	1.164.763			108.482
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili	S08.01.009	800.000	800.000			
	S08.02.001	31.519.882	31.519.882	107.422	107.422	31.070.878
TOTALE		33.484.645	33.484.645	107.422	107.422	31.179.360

OBIETTIVI E RISULTATI

DENOMINAZIONE OGO: 01 20081A027	Predisposizione del quadro previsionale delle risorse tributarie per il DAPEF 2009 e per il bilancio di previsione 2009-2011
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Predisposizione del quadro delle risorse tributarie per il DAPEF 2009 e per il Bilancio 2009-2011 nei termini stabiliti dalla Giunta	Quadro delle risorse tributarie relativo al DAPEF e al Bilancio 2009-2011	100%	100%	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	Categ.		
Raccolta normativa finanziaria statale e regionale	30	1. raccolta/analisi dati/informazioni 2. partecipazione ai lavori della Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni 3. adempimenti amministrativi 4. predisposizione quadro risorse	6(1,2,3,4,5,6) 2(7,8) 1(9)	D C B	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008
Esame degli effetti delle manovre statali sul bilancio regionale	30	1. predisposizione note di carattere tecnico 2. attività di assistenza all'organo politico	5 (1,2,3,4,5)	D	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008
Predisposizione del quadro delle risorse per DAPEF e il bilancio di previsione 2009	40	1. elaborazione dei dati finanziari raccolti 2. stima delle entrate spettanti alla Regione	5 (1,2,3,4,5) 1(8)	D C	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008

DENOMINAZIONE OGO: 02 20081A029	Monitoraggio dati sull'andamento del gettito tributario nazionale e regionale
--	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Monitoraggio andamento gettito tributario.	Aggiornamenti effettuati/ aggiornamenti da effettuare	100%	12/12	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	Categ.		
a) Verifica delle entrate tributarie di spettanza regionale	100	1. Caricamento dei dati contabili relativi al gettito dei tributi propri e compartecipati 2. Analisi e controllo dei versamenti effettuati. 3. Raffronto tra somme introitate e somme spettanti alla Regione 4. Riscontro in raccordo con gli uffici finanziari statali delle devoluzioni effettuate e da effettuare in favore della Sardegna	4(1,2,3,4) 2(5,6) 1(7)	D C B	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008	Dal 1.01.2008 al 31.12.2008

DENOMINAZIONE OGO: 03 20081A030	Attività di accertamento delle entrate tributarie e delle assegnazioni statali
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
a) Accertamento delle entrate tributarie e delle assegnazioni statali nei termini di legge.	Entrate accertate nell'anno / entrate previste in bilancio.	100%	84/84	100%
b) Monitoraggio assegnazioni statali.	Monitoraggio delle entrate al 31.12.2008	100%	100%	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
a) acquisizione dati e informazioni da uffici statali e regionali	50	1. Esame documentazione acquisita 2. Quantificazione dell'ammontare annuo di spettanza regionale per ogni singolo tributo proprio e compartecipato 3. Predisposizione della	4(1,2,3,6) 2 (7,8) 1 (9)	D C B	01.01.2008 31.12.2008	01.01.2008 31.12.2008
Accertamento delle entrate tributarie						

		determinazione di accertamento				
b) monitoraggio dei capitoli d'entrata derivanti da assegnazioni statali e accertamento dei capitoli d'entrata extratributaria	50	1. Raccolta ed esame della documentazione e della normativa in materia di assegnazioni. 2. Gestione rapporti con gli assessorati e i ministeri. 3. Predisposizione banca dati 4. Predisposizione provvedimenti d'accertamento di competenza ed eventuale riaccertamento dei residui. 5. Verifiche e controlli contabili in raccordo con Ministeri, Ragioneria dello Stato e Banca d'Italia 6. Utilizzo del sistema SIBAR-SCI per reportistica varia di bilancio con predisposizione di tabelle e grafici.	2 (4,5)	D	01.01.2008 31.12.2008	01.01.2008 31.12.2008

DENOMINAZIONE OGO: 04 20081A031	Attività relative alle procedure per il rimborso delle somme indebitamente percepite
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Istruire ed evadere tutte le pratiche di rimborso pervenute nell'anno con nulla osta degli Assessorati competenti.	Pratiche evase/pratiche con nulla osta degli Assessorati competenti	100%	50/50	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
a) predisposizione provvedimenti di rimborso	100	1. Controllo delle istanze pervenute. 2. Richieste di informazioni o di pareri ad altri uffici dell'amministrazione regionale, ad uffici dell'amministrazione finanziaria statale o ai soggetti privati portatori dell'istanza. 3. Predisposizione del provvedimento di rimborso	1 1 1	D C B	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008	Dal 01.01.2008 al 31.12.2008

DENOMINAZIONE OGO: 05 20081A032	Garantire il rimborso dei tributi regionali dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale
--	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Rimborsare i tributi regionali illegittimi nei tempi e modi indicati dalla Delibera di giunta n. 27/18 del 13.05.2008	Numero pratiche evase/ su pratiche autorizzate dall'ARASE	100%	78/78	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
a) rimborso dei tributi regionali	100	1. Esame della Sentenza della Corte Costituzionale n° 102/2008; 2. Predisposizione della bozza di delibera della Giunta Regionale per impartire direttive in merito; 3. Accordo con UNICREDIT per stabilire le procedure da seguire per effettuare i pagamenti; 4. Predisposizione in raccordo con l'ARASE dell'elenco degli aventi diritto e degli importi da rimborsare; 5. Predisposizione dei provvedimenti di rimborso 6. Attività di raccordo e coordinamento tra ragioneria regionale UNICREDIT e ARASE	3(3,4,5) 1(1) 1(2)	D C B	Dal 20.02.2008 al 31.12.2008	Dal 20.02.2008 al 31.12.2008
DENOMINAZIONE OGO: 06 20081A033		Attività di studio e ricerca a supporto del processo di attuazione del federalismo fiscale				

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
a. Fornire pareri e consulenze per dare attuazione all'articolo 119 della Costituzione nel rispetto dello Statuto.	Pareri e consulenze rilasciate/richieste di pareri e consulenze	100%	20/20	100%
b. Elaborazione di proposte normative al fine di aggiornare le norme di attuazione statutarie in materia di entrate	Proposte elaborate/proposte da elaborare	100%	10/10	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
a)attività di studio e consulenza. b)aggiornamento	50 50	1)Esame normativa statale -Ripercussioni sullo statuto 2)Consulenza e valutazioni tecniche 3)Partecipare ai lavori della conferenza Stato Regioni e alle decisioni del Parlamento in materia di federalismo fiscale	2 (1,3) 1 (2)	D C	31/12/2008	31/12/2008

DENOMINAZIONE OGO: 07 20081A034	Adempimenti di competenza per l'attuazione delle norme di cui al comma 834 e ss dell'art. 1 della L. n. 296/2006 concernente modifiche al regime finanziario della Regione
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
<i>Assistenza all'Assessore per l'aggiornamento DPR 250/1949</i>	Aggiornamenti effettuati/aggiornamenti da effettuare	100%	10/10	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
a) Studio modalità di riscossione tributi erariali	20	1. studio analisi dati 2. adempimenti amministrativi 3. elaborazioni 4. caricamento verifica dati	1(1) 1(2)	D C	01.01.2008 31.12.2008	01.01.2008 31.12.2008
b) Definizione della corretta quota di compartecipazione	20	1. studio analisi dati 2. adempimenti amministrativi 3. elaborazioni 4. caricamento verifica dati	1(1) 1(2)	D C	01.01.2008 31.12.2008	01.01.2008 31.12.2008
c) Gestione rapporti con uffici finanziari dello Stato	30	1. partecipazione riunioni 2. relazioni /proposte	1(1) 1(2)	D C	01.01.2008 31.12.2008	01.01.2008 31.12.2008
d)Proposizione documentazione statale da prendere a riferimento per definizione quote di compartecipazione regionale	30	Predisposizione documento finale	1(1) 1(2)	D C	01.01.2008 31.12.2008	01.01.2008 31.12.2008

DENOMINAZIONE OGO: 08 20081A035	Adempimenti connessi al Patto di Stabilità interno
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
<i>Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno 2008 secondo le direttive stabilite dalla Giunta Regionale</i>	Verifiche effettuate /verifiche necessarie per il rispetto degli obiettivi fissati dalla giunta ai fini dell'adesione al Patto di stabilità.	100%	50/50	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Definizione della proposta di accordo concernente il Patto di Stabilità 2008 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze	20	1.Raccolta, analisi e rielaborazione dei dati 2.Partecipazione ai lavori della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni 3. Predisposizione della proposta di accordo concernente il Patto di Stabilità 2008 4.Predisposizione della Delibera della Giunta Regionale	1 (1) 1 (2)	D3 C3	dal 01.01.2008 al 31.12.2008 31 maggio 2008	dal 01.01.2008 al 31.12.2008 31 maggio 2008
Monitoraggio delle spese regionali rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità secondo i modelli predisposti dal Ministero dell'Economia	10	1.Raccolta, analisi e rielaborazione dei dati 2.Verifica e controllo dei dati 3.Predisposizione delle tabelle 4.Inserimento dati nel sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5.Trasmissione dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze	1 (1)	D3	dal 01.01.2008 al 31.12.2008	dal 01.01.2008 al 31.12.2008
Predisposizione degli adempimenti volti al contingentamento della spesa regionale e alla definizione dei plafond annuali degli impegni e dei pagamenti	40	1. Richiesta dati 2.Raccolta, analisi e rielaborazione dei dati 3. Verifica e controllo dei dati 4.Predisposizione della Delibera della Giunta Regionale 5.Predisposizione circolare plafond annuali 6.Predisposizione decreti rimodulazione plafond annuali	1 (1) 1 (2)	D3 C3	dal 01.01.2008 al 31.12.2008	dal 01.01.2008 al 31.12.2008
Partecipazione alle riunioni della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni per l'esame delle problematiche concernenti il Patto di Stabilità	10	1.Predisposizione documenti e proposte da presentare in Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni	1 (1)	D3	dal 01.01.2008 al 31.12.2008	dal 01.01.2008 al 31.12.2008
Predisposizione degli adempimenti preliminari alla definizione del Patto di Stabilità 2009	20	1.Raccolta, analisi e rielaborazione dei dati 2. Verifica e controllo dei dati 3. Predisposizione tabelle	1 (1)	D3	dal 01.01.2008 al 31.12.2008	dal 01.01.2008 al 31.12.2008

		4.Predisposizione dei documenti e delle proposte da presentare in Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni				
--	--	--	--	--	--	--

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>Tutti gli obiettivi sono stati conseguiti</i>	<i>nessuno</i>
2	<i>Tutti gli obiettivi sono stati conseguiti</i>	<i>nessuno</i>
3	<i>Tutti gli obiettivi sono stati conseguiti</i>	<i>nessuno</i>
4	<i>Tutti gli obiettivi sono stati conseguiti</i>	<i>nessuno</i>
5	<i>Tutti gli obiettivi sono stati conseguiti</i>	<i>nessuno</i>
6	<i>L'obiettivo è da raggiungersi in quattro anni, attualmente risulta conseguito al 50% in linea con quanto programmato.</i>	<i>nessuno</i>
7	<i>L'obiettivo è da raggiungersi in quattro anni, attualmente risulta conseguito al 50% in linea con quanto programmato.</i>	<i>nessuno</i>
8	<i>Tutti gli obiettivi sono stati conseguiti</i>	<i>nessuno</i>

4.4. Servizio responsabile attuazione obiettivi gestionali operativi: Credito

Direttore: Cristina Malavasi

4.4.1. Normativa di riferimento:

Relativamente alla indizione di gare per il servizio di istruttoria e gestione dei fondi delle leggi di incentivazione: Art. 3 del D.Lgs n. 123, del 31 maggio 1998 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della L.15 marzo 1997, n. 59); D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE); Leggi di incentivazione trasferite ex D. Lgs. N. 112/98; L.R. n. 5 del 7 agosto 2007 (Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto. Con riferimento al monitoraggio sui fondi di rotazione ed alla revisione del relativo Allegato al Bilancio: Art. 22 della L.R. n. 11, del 2 agosto 2006 (Legge di contabilità della Regione Sardegna). Con riguardo alla contrazione dei mutui/emissione dei prestiti obbligazionari ed alla gestione del debito: Art. 1 della L.R. n. 3 del 5 marzo 2008, Autorizzazione alla copertura del disavanzo della Regione e artt. 30 e 31 della L.R. n. 11 del 2 agosto 2006 (Legge di contabilità della Regione Sardegna). Relativamente alle procedure di cessione dei crediti e di promozione delle transazioni relative alle operazioni di finanziamento alle imprese con capitale interamente regionale: Art. 27 commi 9,10,11,12 della L.R. n. 4 dell'11 maggio 2006 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo).

4.4.2. Risultati e attività svolta

Il *Servizio Credito* ha portato a compimento la procedura legata all'ottenimento del rating alla Regione da parte delle agenzie specializzate.

Sono state curate le procedure relative all'indebitamento esistente a carico della Regione. Inoltre il Servizio ha gestito, mediante gare ad evidenza pubblica, il convenzionamento con gli Istituti di credito che curano, per conto dell'Amministrazione, gli interventi di sostegno pubblico alle imprese attraverso fondi di rotazione ed assimilati.

È da segnalare anche l'attività di monitoraggio sui fondi di rotazione (operativi circa 150), che è stata realizzata tramite il recupero alle entrate regionali delle risorse in eccesso negli stessi, la verifica del rispetto delle convenzioni per quanto di competenza ed il monitoraggio dei costi di gestione. Lo strumento che realizza una sintesi di tale attività è l'allegato al bilancio, che è stato sottoposto ad una revisione ed aggiornamento al fine di aumentarne la trasparenza e la leggibilità complessiva.

Il Servizio, essendo competente all'indizione della gara di Tesoreria regionale e alla stipula della relativa convenzione, ha collaborato con la Ragioneria Generale nella cura degli aspetti connessi alle problematiche inerenti la gestione dello stesso servizio.

Infine, Il Servizio essendo competente alla attuazione della procedura di cessione dei crediti (in bonis ed in contenzioso) prevista dall'art. 27 commi 9-12 della L.R. 4/2006, a valere su leggi di agevolazione la cui gestione è particolarmente onerosa per la Regione, ha avviato la cessione dei crediti in contenzioso ed ha inoltre coordinato la procedura transattiva speciale.

Infine il Servizio ha svolto anche una attività di collaborazione complessiva con gli Assessorati di gestione relativamente a specifiche procedure in cui siano interessati aspetti di propria competenza.

UPB DI ENTRATA

E235.001	Finanziamenti relativi al Servizio Sanitario Nazionale
E347.001	Altre entrate da soggetti diversi
E361.003	Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale
E421.014	Assegnazioni in conto capitale a favore dei trasporti
E510.001	Ricavo mutui per investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E361.003	70.050.000	90.379.237	90.379.237	90.379.237	129,0%	100,0%	-
E421.008	1.705.000	1.704.308	852.154	852.154	100,0%	50,0%	852.154
E421.014	2.131.000	2.129.455	-	-	99,9%	0,0%	2.129.455
E510.001	805.000.000	-	-	-	0,0%		-
TOTALE	878.886.000	94.213.000	91.231.391	91.231.391	10,7%	96,8%	2.981.609

Si evidenzia il maggiore accertamento di circa 20 mln di euro sul capitolo EC361.027- recuperi di somme assegnate ad istituti di credito sui fondi di rotazione e simili-, relativo al riversamento di risorse finanziarie derivanti dalle procedure transattive di cui al comma 9 dell'art. 27 della L.R. 4/2006.

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E347.001	18.948.355	18.948.355	18.948.355	18.948.355	100,0%	100,0%	-
E361.003	338	338	-	-	0,0%	0,0%	338
TOTALE	18.948.693	18.948.693	18.948.355	18.948.355	100,0%	100,0%	338

UPB DI SPESA

- S08.01.005 Interessi su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari
 S08.01.006 Capitale su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari
 S08.01.007 Spese generali per mutui, prestiti obbligazionari e per le procedure relative alla cessione dei crediti
 S08.01.008 Finanziamenti per oneri straordinari agli Enti Locali e agli II.AA.CC.PP.
 S08.01.009 Spese per attività generali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S08.01.005	131.264.000	119.949.032	119.949.032	91,4%	100,0%	-
S08.01.006	175.481.000	175.474.981	175.474.982	100,0%	100,0%	-
S08.01.007	1.000.000	235.360	123.370	23,5%	52,4%	111.990
S08.01.009	2.000	2.000	850	100,0%	42,5%	1.150
TOTALE	307.747.000	295.661.374	295.548.234	96,1%	100,0%	113.140

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S08.01.007	88.800	87.120	87.120	100,0%	-
S08.01.008	876.153	876.153	-	0,0%	876.153
S08.01.009	850	850	-	0,0%	850
TOTALE	965.803	964.123	87.120	9,2%	877.003

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
	S08.01.005	119.949.032	119.949.032	-	-	119.949.032
	S08.01.006	175.474.982	175.474.982	-	-	175.474.982
	S08.01.007	235.360	235.360	87.120	87.120	210.490
	S08.01.008	-	-	876.153	876.153	
	S08.01.009	2.000	2.000	850	850	850
TOTALE		295.661.374	295.661.374	964.123	964.123	295.635.354

OBIETTIVI E RISULTATI

DENOMINAZIONE OGO: 01 20081A019	Aggiornamento del Rating della Regione rilasciato dalle Agenzie Moody's e Fitch e predisposizione di una relazione di sintesi sull'indebitamento
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Aggiornamento del Rating della Regione rilasciato dalle Agenzie Moody's e Fitch	Aggiornamento del rating book/rating book da aggiornare	1/1	1/1	100
2. Curare le procedure amministrative relative alla gestione del debito	Determinazioni di pagamento predisposte/determinazioni di pagamento da predisporre	100%	26/26	100
3. Dotare l'amministrazione di documenti aggiornabili annualmente relativi alla situazione economica-finanziaria della Regione attraverso l'implementazione della banca dati	Predisposizione relazione finale/relazione finale da predisporre	1/1	1/1	100

PROCESSO

FASI		AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Aggiornamento del rating rilasciato dalle agenzie	60	1. raccolta-razionalizzazione documentazione consuntivo 2007 2. elaborazioni dati 3. organizzazione incontri 4. redazione del Rating Book sulla base del consuntivo 2007	1, 2 1, 2 1, 2 1, 2	D D D D	Entro il 31.12.2008	Entro il 31.12.2008
Gestione del debito	35	1. predisposizione provvedimenti di impegno e relativo caricamento 2. gestione della fase di comunicazione dei dati da parte delle banche 3. predisposizione provvedimenti di liquidazione e relativo caricamento	1,3 1,3 1,3	D D D	Entro il 30.06.2008 ed il 31.12.2008	Entro il 30.06.2008 ed il 31.12.2008
Implementazione della banca dati riguardante l'indebitamento	5	1. verifiche dati 2. aggiornamenti 3. produzione report 4. relazione finale indebitamento da pubblicare su Internet	1,2 1,2 1,2 1,2	D D D D	Entro il 31.12.2008	Entro il 31.12.2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>Sono state completate nei termini le procedure finalizzate all'aggiornamento del rating rilasciato dalle Agenzie Moody's e Fitch</i>	<i>Non risultano scostamenti</i>
2	<i>E' stata gestita nei termini l'attività di pagamento relativa ai prestiti obbligazionari emessi e mutui contratti</i>	<i>Non risultano scostamenti</i>
3	<i>E' stata predisposta nei termini la relazione finale da pubblicare sul sito internet della Regione</i>	<i>Non risultano scostamenti</i>

DENOMINAZIONE OGO: 02 20081A020	Dare copertura al disavanzo di amministrazione
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Aggiornamento del programma EMTN	Programma rinnovato/ programma da rinnovare	1/1		100 (eventuale)
2. Contrazione dei mutui	Contratti di mutuo stipulati/contratti di mutuo da stipulare	100%		100 (eventuale)
3. Emissione dei prestiti obbligazionari	Prestiti obbligazionari emessi/ prestiti obbligazionari da emettere	100%		100 (eventuale)

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Procedura relativa all'aggiornamento del programma EMTN	40	1. raccolta dati per aggiornamento del programma	2, 3	D	Entro il 30.11.2008	
		2. curare i rapporti con lo studio legale	2, 3	D		
		3. controllo e revisione dei documenti	2, 3	D		
		4. redazione definitiva del programma	2, 3	D		
Procedimento amministrativo relativo alla contrazione di mutui	20	1. definizione procedura	1, 4	D	Entro il 20.12.2008	
		2. emanazione bando di gara	1, 4	D		
		3. gestione ed aggiudicazione gara	1, 4	D		
		4. stipula contratto di mutuo	1, 4	D		
Procedimento amministrativo relativo all'emissione dei prestiti obbligazionari	40	1. definizione procedura	2, 3	D	Entro il 20.12.2008	
		2. predisposizione atti per selezione	2, 3	D		
		3. affidamento del ruolo di bookrunner/leadmanager	2, 3	D		

		nella procedura di emissione 4. approvazione procedura di emissione del prestito obbligazionario e definizione dei documenti	2, 3	D		
--	--	--	------	---	--	--

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	L'OGO era eventuale	<i>Non sono state emanate direttive da parte dell'organo politico relativamente all'obiettivo in questione</i>
2	L'OGO era eventuale	<i>Non essendosi manifestate esigenze di cassa, non sono state assegnate direttive per procedere ad operazioni di indebitamento</i>
3	L'OGO era eventuale	<i>Non essendosi manifestate esigenze di cassa, non sono state assegnate direttive per procedere ad operazioni di indebitamento</i>

DENOMINAZIONE OGO: 03 20081A021	Indizione di gare per l'istruttorie a cura degli istituti di credito delle domande di agevolazioni contributive ed eventuale gestione dei fondi e stipula delle relative convenzioni
--	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Indire le gare per il servizio di istruttoria e gestione dei fondi delle leggi di incentivazione richieste dagli Assessorati e stipulare le relative convenzioni	Pubblicazioni bandi di gara/bandi di gara richiesti	100%	7/7	100
	Convenzioni stipulate/bandi aggiudicati	100%	4/4	100
2. Predisporre schede standard su cui raccogliere informazioni da parte degli Assessorati comunque utili nella trattazione delle varie fasi di attività, al fine di migliorare l'efficienza nella gestione della linea di attività.	Modello di scheda predisposto	1/1	1/1	100

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Indire le gare richieste dagli Assessorati e stipulare le convenzioni	90	1. Definire atti relativi alla indizione gara	1 2 3 4	D	Entro il 31.12.2008	Entro il 31.12.2008
		2. Attività strumentale alla pubblicazione del Bando la gara	1 2 3 4	D		
		3. Gestione delle fasi di gara	1 2 3 4	D		
		4. Aggiudicazione della gara e attività consequenziale	1 2 3 4	D		
		5. Stipula della convenzione				

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	Sono state pubblicate entro il 31.12 tutte le gare richieste entro l'anno dagli Assessorati. Sono state stipulate entro il termine del 31.12 le convenzioni relativamente alle gare aggiudicate definitivamente entro l'anno solare.	<i>Non risultano scostamenti</i>
2	E' stato predisposto un modello di scheda per raccogliere le informazioni da parte degli Assessorati con la finalità di migliorare i processi di lavoro.	<i>Non risultano scostamenti</i>

DENOMINAZIONE OGO: 04 20081A022	Definire all'interno dell'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione la procedura di cessione dei crediti in contenzioso
--	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1. Predisposizione elaborato semestrale relativo ai fondi di rotazione	Relazioni semestrali al 30/06 e al 31.12/Relazioni semestrali da predisporre	2/2	2/2	100%
2. Definizione della procedura di cessione dei crediti in contenzioso	Documento che definisce la procedura di cessione dei crediti	1/1	1/1	100%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Predisposizione elaborato semestrale relativo ai fondi di rotazione	75	1. organizzazione dati 2. caricamento e 3. elaborazione dati e tabelle 4 controllo 4. redazione relazione semestrale	1, 2 2 2 1, 2 1	B D B B B D D	Entro il 30/06 e il 31/12	Entro il 30/06 e il 31/12
Definizione della procedura di cessione dei crediti in contenzioso	25	1.selezione dell'advisor 2.analisi degli aspetti giuridici ed economici 3. scelta della procedura da adottare	1, 3 1, 3 1,3	D D D	Entro il 31.12.2008	Entro il 31.12.2008

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	Sono state predisposte entro i termini le relazioni semestrali	<i>Non risultano scostamenti</i>
2	E' stato predisposto il documento che definisce la procedura di cessione dei crediti	<i>Non risultano scostamenti</i>

4.5. Servizio Verifica della Spesa e Attività Connesse alle Funzioni di Autorità di Pagamento

Direttore: Piero Coccollone

4.5.1. Normativa di riferimento:

Reg. CE 1260/99; Reg. CE 1681/94; Reg. CE 438/2001; Art.4, lett. I) L.R. n.1/1977, art. 5 L.R. 13/91; art.6 L.R. 6/92; Art. 1 L.R. n.21/85.

4.5.2. Risultati e attività svolta

Il Servizio svolge le attività connesse alle funzioni di Autorità di Pagamento dei P.O. P.O.R.-FESR, Interreg IIIA e Leader Plus programmazione nazionale e comunitaria 2000-2006, a seguito della riorganizzazione della Direzione Generale dell'Assessorato operata con D.P.G.R. n. 66 del 28 aprile 2005 in attuazione della deliberazione della G.R. n. 42/15 del 6/09/2005.

Con deliberazione della G.R. n. 22/22 del 7/06/2007 sono state attribuite al Servizio le funzioni di Autorità di Certificazione per il POR – FESR, il POR FSE e per i Fondi F.A.S. riferiti al ciclo di programmazione nazionale e comunitaria 2007-2013 e con deliberazione della G.R. n. 1/18 del 9/01/2009 il Servizio “Verifica programmazione della spesa e attività connesse alle funzioni di Autorità di Pagamento” ha cambiato denominazione assumendo quella di “Autorità di Certificazione”.

Al Servizio sono attribuite, inoltre, le funzioni riferite all'istruttoria delle proposte di deliberazione della Giunta regionale finalizzata all'espressione del concerto dell'Assessore della Programmazione ai sensi dell'art 4 lett. i) della L.R. n. 1/1977.

GESTIONE UPB DI ENTRATA DEL SERVIZIO

Le UPB di entrata del Servizio sono riferite ai trasferimenti comunitari e statali relativi ai programmi operativi per i quali svolge le funzioni di certificazione della spesa.

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato accertato in entrata una quota parte del contributo comunitario e statale riferito al POR-FESR e POR-FSE 2007-2013. Tali entrate verranno incassate, entro il periodo di eleggibilità delle spese riferite al POR Sardegna 2007-13, a seguito della presentazione delle domande di pagamento alla Commissione Europea. Si precisa che il Servizio nel corso del 2008 non ha certificato spese per il POR FESR e per il POR FSE.

Per quanto riguarda i capitoli riferiti ai P.O. inseriti nella programmazione 2000-2006, quali il POR-FESR, Interreg III A e Leader Plus, sono state contabilizzate riscossioni riferite

all'erogazione dei contributi comunitari e statali derivanti dalla presentazione delle domande di pagamento.

GESTIONE UPB DI SPESA DEL SERVIZIO

Anche la maggior parte delle UPB di spesa del Servizio sono riferite alla gestione dei programmi operativi per i quali svolge le funzioni di certificazione della spesa. Fa eccezione il solo capitolo SC01.1080 (della U.P.B. S01.06.001) denominato "Fondo regionale per lo sviluppo e la coesione territoriale" di cui all'art 5 della L.R. 11-05-2004, n. 4 e successive modificazioni e integrazioni per il quale è stata proposta l'abrogazione nel D.L. della Finanziaria 2009 attualmente all'esame del Consiglio Regionale; il suddetto fondo avrebbe dovuto trovare parziale copertura nel gettito delle imposte regionali sulle plusvalenze generate dalla cessione di fabbricati e sulle seconde case ad uso turistico che, invece, sono state abrogate a seguito della pronuncia di incostituzionalità della Corte Costituzionale.

L'U.P.B S01.04.003 si riferisce alle spese di Assistenza Tecnica, monitoraggio e controllo del P.O. Interreg IIIA 2000-2006 sostenute dalla Regione Sardegna ed delle altre Amministrazioni partner del programma, la Corsica e la Regione Toscana. Le spese sostenute nel 2008 si riferiscono alla gestione in conto residui della suddetta U.P.B.; il Servizio ha trasferito le risorse ai partners e più precisamente alla Demos Scpa, alla Provincia di Livorno Sviluppo Srl ed alla Corsica in proporzione alle spese certificate all'Autorità di Pagamento dai suddetti soggetti.

Le U.P.B. S01.04.007 e S01.04.009 si riferiscono, infine, alle spese di Assistenza Tecnica della Regione Sardegna per la realizzazione del POR-FESR e del POR-FSE 2007-2013. Nel corso del 2008 il Servizio non ha assunto provvedimenti di impegno e pagamento su tali U.P.B..

PROFILO FINANZIARIO

UPB ENTRATA

E231.030	Trasferimenti correnti dello Stato per il cofinanziamento di programmi comunitari
E233.002	Trasferimenti correnti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari
E421.001	Trasferimenti dallo Stato, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari
E422.001	Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari
E422.002	Trasferimenti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari

Entrate competenza

UPB	Stanziamen i	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E231.030	159.873.705	21.391.654	-	-	13,4%	0,0%	21.391.654
E233.002	133.332.217	4.269	-	-	0,0%		4.269
E421.001	343.382.080	343.382.080	-	-	100,0%		343.382.080
E422.002	292.197.848	292.197.848	-	-	100,0%	0,0%	292.197.848
TOTALE	928.785.850	656.975.850	-	-	70,7%	0,0%	656.975.850

Gestione in
c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E421.001	329.960.71 9	329.960.719	112.303.35 9	112.303.35 9	34,0%	34,0%	217.657.360
E422.001	27.346.519	27.346.519	12.096.634	12.096.634	44,2%	44,2%	15.249.886
E422.002	371.552.84 7	371.552.847	85.471.921	85.471.921	23,0%	23,0%	286.080.927
TOTALE	728.860.08 6	728.860.086	209.871.91 4	209.871.91 4	28,8%	28,8%	518.988.172

UPB DI SPESA

S01.04.003	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale - Spese per investimenti
S01.04.007	POR 2007-2013 - Spese correnti per l'assistenza tecnica
S01.04.009	P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.
S01.06.001	Trasferimenti agli Enti Locali - Parte corrente
S04.09.001	P.I.C. - INTERREG III A - Sviluppo aree frontaliere - Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen ti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.003	81.500	-	-	0,0%		81.500
S01.04.007	100.000	-	-	0,0%		12.000
S01.04.009	200.000	-	-	0,0%		26.000
TOTALE	381.500	-	-	0,0%		119.500

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.003	2.712.007	438.955	438.955	16,2%	2.273.052
S01.06.001	21.598.100	-	-	100,0%	-
S04.09.001	18.864.922	6.424.968	6.344.804	33,6%	12.520.118
TOTALE	43.175.028	6.863.923	6.783.758	65,7%	14.793.171

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.04.003	81.500	-	2.712.007	438.955	438.955
	S01.04.007	12.000	-	-	-	-
	S01.04.009	26.000	-	-	-	-
	S01.06.001	-	-	-	-	-
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.09.001	-	-	18.864.922	6.424.968	6.344.804
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		119.500	-	21.576.929	6.863.923	6.783.758

OBIETTIVI E RISULTATI

DENOMINAZIONE OGO: 01 20081A023	Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione delle domande di pagamento e alle rettifiche finanziarie a seguito dei controlli di II livello
--	--

INDICATORI

Obiettivo	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione delle domande di pagamento e alle rettifiche finanziarie a seguito dei controlli di II livello	n. Verifiche effettuate/progetti contenenti irregolarità segnalati	10/13	46/46	80%
	n. rettifiche effettuate/rettifiche da effettuare	Non quantificabile a priori	40/40	80%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Analisi delle irregolarità segnalate dal Controllo di II livello	25	1. raccolta ed esame di tutti i verbali di Audit del controllo di II livello sulla Programmazione 2000 – 2006; 2. ricognizione e verifica delle rettifiche finanziarie già apportate in conseguenza;	1 (4) 1 (6)	D3 D1	30.11.08	30.10.08
Proposta rettifiche finanziarie da apportare	30	1. esame di tutte le irregolarità segnalate che non sono state ancora oggetto di rettifica; 2. organizzazione incontri e riunioni; per acquisire le informazioni in materia da parte dei singoli Responsabili di Misura e dell'ufficio di C. II livello; 3. riconciliazione, ai fini della predisposizione del R.F. del POR, tra i dati in possesso dell'AdP e i controlli di II livello con adeguate conclusioni e proposte sulle rettifiche da apportare. 4. relazione complessiva sulle compensazioni effettuate nel corso della programmazione e relazione particolareggiata sulla annualità 2007;	1 (4) 4 (6) 1 (8)	D3 D1 C1	31.12.08	30.10.08
					31.12.08	31.11.08
					31.12.08	31.12.08
					31.12.08	31.12.08
predisposizione della certificazione della spesa e delle relative domande di pagamento POR Sardegna FERS 2000 – 2006 con le eventuali rettifiche finanziarie	15	1. esame delle attestazioni di spesa dei Responsabili di Misura (RdM) e dell'Autorità di Gestione (AdG) 2. elaborazione domande di pagamento	1 (4) 4 (1, 5, 6, 7) 2 (2, 3)	D3 D1 C3	28.02.08 –	28.02.08 –
					30.04.08 –	30.04.08 –
					30.07.08 -	30.07.08 -
					31.12.08	31.12.08
predisposizione della certificazione della spesa e delle relative domande di pagamento PIC INTERREG III A con le eventuali rettifiche finanziarie	15	1. esame delle attestazioni di spesa dell'Autorità di Pagamento Ausiliarie (AdPA) e dall'Autorità di Gestione (AdG) 2. elaborazione domande di pagamento	1 (4) 4 (1, 5, 6, 7) 2 (2, 3)	D3 D1 C3	28.02.08 –	28.02.08 –
					30.04.08 –	30.04.08–
					30.07.08–	30.07.08 -
					31.12.08	31.12.08
predisposizione della certificazione della spesa e delle relative domande di pagamento PIC LEADER PLUS con le eventuali rettifiche finanziarie.	15	1. esame delle attestazioni di spesa dei Gruppi di Azione Locale(GAL) e dall'Autorità di Gestione (AdG) e 2. elaborazione domande di pagamento	1 (4) 4 (1, 5, 6, 7) 2 (2, 3)	D3 D1 C3	28.02.08 –	28.02.08 –
					30.04.08–	30.04.08–
					30.07.08 -	30.07.08 -
					31.12.08	31.12.08

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	L'obiettivo è stato raggiunto al 100% in quanto sono stati verificati tutti i progetti contenenti irregolarità segnalate dall'ufficio di controllo di II° livello e sono state effettuate tutte le rettifiche che si sono rese necessarie.	Si riscontra lo scostamento positivo del 20% rispetto alle previsioni dovuto al completo raggiungimento dell'obiettivo.

DENOMINAZIONE OGO: 02 20081A024	verifica del sistema di gestione e controllo finalizzata alla certificazione finale della spesa e analisi delle criticità
--	---

INDICATORI

Obiettivo	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Verifica del sistema di gestione e controllo finalizzata alla certificazione finale della spesa e analisi delle criticità	Audit effettuati/misure POR non controllate nel 2007	17/22	22/22	80%
	Controlli effettuati/certificazioni pervenute	Non quantificabile a priori	100/100	80%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Esame dichiarazioni di spesa	15	1. esame delle attestazioni di spesa dei Responsabili di Misura (RdM) e dall'Autorità di Gestione (AdG) 2. certificazione della spesa	1 (1) 4 (2, 3, 4, 6) 1 (5)	D3 D1 C3	28.02.08 – 30.04.08– 30.07.08- 31.12.08	28.02.08 – 30.04.08– 30.07.08- 31.12.08
Audit	40	1. programma di Audit presso i responsabili di misura del POR FERS 2000 – 2006 2. esame e analisi documentazione in possesso dell'AdP 3. Audit 4. Verbale d'Audit	1 (1) 4 (2, 3, 4, 6) 1 (5)	D3 D1 C3	31.12.08	31.12.08
Analisi dei processi e proposte per la soluzione delle criticità nella programmazione 2007 - 2013	20	1. Individuazione dei processi da migliorare 2. test delle nuove check list 3. proposte correttive	1 (1) 4 (2, 3, 4, 6) 1 (5)	D3 D1 C3	31.12.08	30.10.08
Contabilità recuperi e soppressioni	25	1. analisi periodica delle dichiarazioni di spesa 2. compilazione apposito registro contabilità 3. stesura relazione annuale da trasmettere alla presidenza del Consiglio	1 (1) 4 (2, 3, 4, 6) 1 (5) 1 (7)	D3 D1 C3 C1	31.12.08	31.12.08

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
2	L'obiettivo è stato raggiunto al 100%: gli audit programmati sono stati effettuati entro il 31/12/2008.	Rispetto alle previsioni si riscontra uno scostamento positivo del 20% dovuto al completo raggiungimento dell'obiettivo.

DENOMINAZIONE OGO: 03 20081A025	Avvio e implementazione del Sistema di gestione e controllo PO FERS 2007- 2013 e PO FSE 20007 - 2013
--	--

INDICATORI

Obiettivo	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Avvio e implementazione del Sistema di gestione e controllo PO FERS 2007- 2013 e PO FSE 20007 - 2013	Redazione documento sistema di gestione e controllo PO FERS e PO FSE	Fatto al 30/10/2008	Fatto al 30/10/2008	80%
	Redazione manuale AdC PO FERS e PO FSE	Fatto al 31/12/2008	Fatto al 30/10/2008	80%
	Redazione scheda di certificazione PO FERS e PO FSE	Fatto al 31/12/2008	Fatto al 30/11/2008	80%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Esame dichiarazioni di spesa	15	1. esame delle attestazioni di spesa dei Responsabili di Misura (RdM) e dall'Autorità di Gestione (AdG) 2. certificazione della spesa	1 (1) 4 (2, 3, 4, 6) 1 (5)	D3 D1 C3	28.02.08 – 30.04.08 – 30.07.08 – 31.12.08	28.02.08 – 30.04.08 – 30.07.08 – 31.12.08
Audit	40	1. programma di Audit presso i responsabili di misura del POR FERS 2000 – 2006 2. esame e analisi documentazione in possesso dell'AdP 3. Audit 4. Verbale d'Audit	1 (1) 4 (2, 3, 4, 6) 1 (5)	D3 D1 C3	31.12.08	31.12.08
Analisi dei processi e proposte per la soluzione delle criticità nella programmazione 2007 - 2013	20	1. Individuazione dei processi da migliorare 2. test delle nuove check list 3. proposte correttive	1 (1) 4 (2, 3, 4, 6) 1 (5)	D3 D1 C3	31.12.08	30.10.08
Contabilità recuperi e soppressioni	25	1. analisi periodica delle dichiarazioni di spesa 2. compilazione apposito registro contabilità 3. stesura relazione annuale da trasmettere alla presidenza del Consiglio	1 (1) 4 (2, 3, 4, 6) 1 (5) 1 (7)	D3 D1 C3 C1	31.12.08	31.12.08

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
3	L'obiettivo è stato raggiunto al 100% poiché i documenti oggetto dell'obiettivo sono stati redatti entro le date previste.	Rispetto alle previsioni si riscontra uno scostamento positivo del 20% dovuto al completo raggiungimento dell'obiettivo.

DENOMINAZIONE OGO: 03
20081A026

attività propedeutiche all'espressione del concerto dell'Assessore della Programmazione

INDICATORI

Obiettivo	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
Attività propedeutiche all'espressione del concerto dell'Assessore della Programmazione	<i>n. proposte di concerto predisposte/n. proposte di concerto pervenute</i>	100%	770/770	80%
	<i>n. cartelle predisposte/n. convocazioni giunta regionale</i>	100%	76/76	80%
	<i>n. prospetti predisposti /n. riunioni giunta regionale</i>	100%	76/76	80%

PROCESSO

FASI	%	AZIONI	RISORSE UMANE		TEMPI PRESUNTI	TEMPI EFFETTIVI
			n. unità	categoria		
Esame tecnico delle proposte (Assessorati e Presidenza della Giunta) ai fini dell'espressione del Concerto e valutazione della compatibilità alle disposizioni normative e agli atti di programmazione.	50	1. istruttoria delle proposte di deliberazione; 2.predisposizione del parere di concerto.	2 (1, 5) 3 (3, 6, 7, 8) 1 (4)	D3 D1 C3	31.12	31.12
Predisposizione della cartella di Giunta	25	1.Exame OdG 2. raccolta e inserimento delle proposte e dei concerti e di eventuali altri atti istruttori 3.predisposizione di apposito prospetto che illustra la sintesi dell'istruttoria svolta dall'ufficio su ogni proposta.	1 (1) 1 (2)	D3 C1	31.12	31.12
Predisposizione prospetto riepilogativo con esiti	25	1. verifica esiti giunta regionale 2.completamento del prospetto con l'esito di ogni singola proposta a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale.	1 (2)	C1	31.12	31.12

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
4	L'obiettivo è stato raggiunto al 100%: tutte le proposte di deliberazione pervenute sono state inserite nella cartella di Giunta per l'Assessore corredate, ove necessario, dall'istruttoria e dal concerto di competenza.	Rispetto alle previsioni si riscontra uno scostamento positivo del 20% dovuto al completo raggiungimento dell'obiettivo.

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.60 Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione

Direttore Generale:

Gianluca Cadeddu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesca Lissia

Paolo Lai

Lucia Corso

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: Simone Deplano Marinella Locci Luciano Debidda

1 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2008

Il Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) costituisce un'importante risorsa per l'Amministrazione regionale, nell'ambito dei processi di programmazione, di pianificazione, di coordinamento, di supporto, della azione amministrativa generale.

Il Centro esercita, infatti, funzioni di direzione, programmazione, coordinamento, di analisi sociali, economiche e territoriali, verifica dell'attuazione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali (rispetto ai quali l'Amministrazione regionale è chiamata ad operare sempre più attivamente, anche per effetto delle modifiche al Titolo V della Costituzione), operando nella duplice veste di soggetto propulsore di attività ed azioni, che di supporto agli Organi politici regionali, alle strutture politiche ed amministrative dell'Amministrazione Regionale, ed ai diversi soggetti esterni con i quali si trova ad operare (Enti regionali, Agenzie, Enti locali, organismi locali etc.).

Il CRP esercita, inoltre, un ruolo fondamentale di collegamento tra l'Amministrazione Regionale, i vari Ministeri e la Commissione europea, avviando processi di coordinamento dell'azione amministrativa, soprattutto nella programmazione nazionale e comunitaria.

Il 2008 ha rappresentato per il CRP un periodo di profondi mutamenti rispetto alla elaborazione e aggiornamento dei fondamentali documenti di programmazione quali il Programma Regionale di Sviluppo 2007-2009, il Documento Annuale di Programmazione Economico-Finanziaria 2008, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione, l'avvio delle attività dirette alla corretta implementazione del POR FESR, nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2007-2013.

Al Centro è stato affidato, nel quadro del nuovo sistema di programmazione nazionale e comunitario per il 2007/2013, il ruolo di coordinamento della programmazione regionale unitaria, nell'ottica di garantire la massima sinergia e complementarietà tra i diversi programmi di sviluppo (Programma Operativo FESR, Programma Operativo FSE, Programma di Sviluppo Rurale, Programmi obiettivo Cooperazione, Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate).

Non meno importanti appaiono, per complessità e impegno, le attività relative alla predisposizione delle attività dirette all'attuazione del nuovo Programma Comunitario "Italia-Francia Marittimo 2007-2013", per il quale è stato lanciato il primo bando e quelle specifiche riguardanti la gestione e il coordinamento degli Accordi di Programma Quadro "Sicurezza e Legalità" e "Ricerca".

Assai rilevanti risultano, inoltre, le attività ascrivibili all'elaborazione e predisposizione dei Rapporti Annuali di Esecuzione del POR 2000-2006 e dei Programmi di Iniziativa Comunitaria LEADER + e INTERREG III A ed in generale a tutte le complesse attività legate alla chiusura delle forme di intervento cofinanziate dai Fondi strutturali europei, per le quali il

Centro Regionale di Programmazione svolge il ruolo di Autorità di Gestione. In tale contesto il 2008 si è particolarmente caratterizzato per il rafforzamento dell'attività di coordinamento sulle procedure di controllo dei programmi anche in risposta ai numerosi audit avviati dalla Commissione europea in tutto il continente per la verifica del rispetto della normativa comunitaria in particolare nel settore degli appalti pubblici.

Nel 2008, presso il Centro Regionale di Programmazione, sono state inoltre attivate nuove attività per la gestione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno alle attività produttive. Infatti, partendo dalle attività del gruppo di lavoro costituito nella Progettazione Integrata per l'analisi delle manifestazioni di interesse del Partenariato regionale Industria, artigianato e servizi e del Partenariato Turismo sostenibile e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, nell'ambito della Misura 4.4 (Sviluppo integrato d'area e di filiera) sono stati sviluppati gli strumenti per la promozione e il sostegno alle imprese e alle reti di imprese, favorendo importanti sinergie con le attività svolte dal Gruppo di Lavoro "Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale" che ha competenza su Contratti di Programma, Contratti di Localizzazione, Contratti d'Area, Patti Territoriali e accordi di programma.

In particolare, la struttura ha curato l'attuazione del paragrafo 1.6 del Complemento di Programmazione (Progettazione Integrata - Fase D), predisponendo le modifiche normative per la riforma del sistema di incentivazione (L.R. 7/2005, art. 11 e s.m.), curando la predisposizione e negoziazione della Carta degli Aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013, predisponendo le direttive di attuazione dei Pacchetti Integrati di Agevolazione per i settori industria, artigianato e servizi e il settore ricettivo alberghiero e dei servizi per il turismo e il loro aggiornamento per i bandi 2008 e le direttive di attuazione del Contratto di Investimento Industria, Artigianato e Servizi e ha curando l'elaborazione, predisposizione e pubblicazione e gestione dell'annualità 2007 e 2008 dei relativi bandi interassessorili.

Di particolare importanza risulta anche tutta l'attività relativa alla predisposizione della metodologia e dei documenti riguardanti gli obiettivi sulla premialità a valere sui Fondi delle Aree sottoutilizzate.

Si segnalano, inoltre, tutte le attività di gestione ordinaria, riferibili al POR 2000-2006, individuate come obiettivo di mantenimento (Segreteria del Comitato di Sorveglianza; Assistenza ai responsabili di Misura; Pareri sui bandi e sui progetti; Attività di Controllo di I° Livello; Certificazione della spesa e gestione delle irregolarità).

In tale contesto, possono essere richiamate tutte le attività, di competenza di questo Ufficio, ascrivibili all'Intesa Istituzionale di Programma, agli Accordi di Programma Quadro e alle attività di valutazione e rilascio di pareri da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

La Direzione del CRP, attraverso i responsabili di Asse, è stata altresì coinvolta, in qualità di Autorità di Gestione dei vari Programmi comunitari, nell'elaborazione dei pareri di coerenza

richiesti dai responsabili di Misura e di note esplicative per la risoluzione di alcuni problemi complessi riguardanti l'applicazione dei Regolamenti comunitari.

Il Centro, inoltre, ha conseguito con le proprie risorse umane, ottimi risultati in qualità di Autorità per le Politiche di Genere attraverso alcuni Progetti sperimentali, attuati in cooperazione con altre Regioni e il Dipartimento delle Pari Opportunità.

Le osservazioni potrebbero essere estese ad altre funzioni e competenze di questo Ufficio, nell'ambito delle quali, oltre agli obiettivi di mantenimento dei risultati di gestione, sono state compiute attività di carattere straordinario. Ci riferiamo, in particolare, ai Servizi di Direzione, al Nucleo di Valutazione e al Gruppo di Lavoro sulla "Ricerca" e "l'Innovazione Tecnologica".

Per quest'ultimo in particolare il 2008 si è caratterizzato per l'attuazione della l.r. 7/2007 sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, con il supporto alla creazione del sistema di governance regionale (istituzione della Consulta per la ricerca e dei Comitati tecnici) e con l'avvio del programma di sostegno della ricerca di base.

In considerazione delle predette valutazioni si può, pertanto, affermare che le attività esplicate dal personale esperto qualificato e dal personale appartenente al Ruolo unico hanno consentito di raggiungere pienamente sia gli obiettivi di mantenimento, relativi alla gestione ordinaria, sia gli obiettivi di carattere straordinario prefissati dal POA.

A tal fine, occorre ricordare che nel 2008 sono stati elaborati, predisposti e successivamente approvati dagli organi competenti:

- il Documento Unitario di Programmazione
- il Documento Annuale di Programmazione Economica 2008
- il Piano d'Azione per gli obiettivi di Servizio

E' stata fornita, inoltre, assistenza a tutti gli utenti del POR 2000-2006 attraverso il rilascio di pareri e un'intensa attività di informazione e di coordinamento degli interventi. In tale ambito è stata fornita, altresì, una costante attività di assistenza e informazione agli utenti attraverso l'URP.

Il CRP ha inoltre coordinato il Programma multimisura **"Master and back"** curando l'attività del Comitato di Gestione, i rapporti con i soggetti attuatori, Sardegna Ricerche ed Agenzia Regionale del Lavoro; la collaborazione con gli uffici dei Responsabili delle Misure del Fondo Sociale Europeo che finanziano il Programma; la collaborazione con la Presidenza – Direzione Generale dell'Area Legale, per le attività connesse al contenzioso amministrativo; il supporto all'utenza attraverso aggiornamento del sito del programma all'interno del sito istituzionale della Regione; l'attività di affiancamento ai Responsabili di Misura coinvolti nella gestione del Programma. Si è inoltre definito il bando 2007 e dato avvio alla terza annualità del Programma con la pubblicazione del nuovo bando.

Il CRP, pur essendo un Ufficio speciale preposto prevalentemente all'elaborazione e predisposizione dei principali strumenti di programmazione, previsti dalla legislazione regionale e nazionale, nel 2008 ha adottato provvedimenti amministrativi dimostrando, quindi, capacità amministrativo-contabile al pari di altri uffici dell'Amministrazione regionale.

L'azione amministrativa del Centro Regionale di Programmazione per l'esercizio finanziario 2008 si è svolta, quindi, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2007-2009, con gli indirizzi dell'Assessore della Programmazione e nel rispetto delle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2008 formulate dalla Direzione Generale. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Gruppi di Lavoro, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2008) inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa dal Centro Regionale di programmazione per l'esercizio finanziario 2008 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche del PRS:

- Autogoverno e riforma della Regione
- Conoscenza
- Sistemi produttivi e occupazione

Obiettivi gestionali operativi 2008

STRATEGIA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI	Codice 2008	Gruppo di Lavoro
Autogoverno e riforma della Regione	1E-Riforma organizzativa	Gestione del contenzioso, consulenza giuridico-amministrativa e diffusione dell'informazione giuridica	8a078	Gruppo di lavoro servizi alla direzione
		Predisposizione dei POA, Sistema Sibar-SCI, controllo interno di gestione, valutazione e sistemi incentivanti.	8a073	
Autogoverno e riforma della Regione	1E-Riforma organizzativa	Valutazione operazioni dei Progetti integrati di sviluppo e redazione delle relazioni di accompagnamento accordi di programma-quadro	8a061	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
		Piano di Valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013 (PdV)	8a062	
		Collaborazione con il CRP per l'elaborazione del DUP e della VEXA del PAR-FAS e collaborazione con l'AdG del POR-FESR 2007-2013 per la definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate dal POR-FESR 2007-2013	8a065	
		Collaborazione per "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN per il periodo 2007/2013"	8a066	

		Certificazione di studi di fattibilità e collaborazione con la Conservatoria delle Coste della Sardegna per l'individuazione di "Aree di conservazione costiera"	8a067	
		Monitoraggio georeferenziato dei PIT e degli obiettivi della premialità ex QCS 2000-2006	8a068	
Autogoverno e riforma della Regione	1E-Riforma organizzativa	Coordinamento generale del POR 2000-2006 e verifica della spesa delle Misure di competenza degli assessorati	8a035	Gruppo Di Lavoro Por 2000-2006
		POR 2000-2006 Verifica della correttezza delle procedure amministrative secondo il disposto dei Regolamenti comunitari	8a036	
		POR 2000-2006 Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: mainstreaming di genere e sostenibilità ambientale	8a037	
Conoscenza	4C - Innovazione e ricerca	POR 2000-2006 Misura 3.13 - Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo	8a054	
Sistemi produttivi	5A-Industria	POR 2000-2006 Gestione Misura 4.4 e attuazione bandi PIA	8a077	
Sistemi produttivi	5B-Internazionalizzazione sistema produttivi	POR 2000-2006 Misura 6.5 - Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo	5B001	
Autogoverno e riforma della Regione	1E-Riforma organizzativa	POR 2000-2006 Misura 7.1 - Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo	8a038	
		POR 2000-2006 Gestione della Segreteria del Comitato di Sorveglianza e dei rapporti con il Partenariato istituzionale, economico e sociale	8a039	
Autogoverno e riforma della Regione	1E - Riforma Organizzativa	POR 2007-2013 Organizzazione del Gruppo di lavoro e Coordinamento del Programma	8a040	Gruppo Di Lavoro Por 2007-2013
		POR 2007-2013 Ridefinizione dei Criteri di selezione	8a041	
		POR 2007-2013 Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: mainstreaming di genere e sostenibilità ambientale	8a042	
		POR 2007-2013 Elaborazione documenti di programmazione comunitari e nazionali nell'ambito della politica regionale unitaria	8a043	
		POR 2007-2013 Elaborazione del Piano di azione per la premialità legata agli obiettivi di servizio	8a044	
		POR 2007-2013 Gestione del Piano di Comunicazione	8a045	

		POR 2007-2013 Gestione degli Assi Assistenza tecnica, ricerca scientifica, legalità e sicurezza	8a046	
		POR 2007-2013 Organizzazione della Segreteria del Comitato di Sorveglianza	8a047	
		POR 2007-2013 Assistenza al Partenariato istituzionale, economico e sociale	8a048	
Sistemi produttivi	5C- Agricoltura e sviluppo locale	Monitoraggio GAL e verifica avanzamento dei PSL e dei Progetti di Cooperazione	8a081	Gruppo di lavoro Programma Leader+ Sardegna 2000-2006
		Garantire l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di gestione e controllo del Programma Leader +	8a082	
		Definizione del Documento "Linee Guida per la chiusura dei PSL e dei Progetti di Cooperazione"	8a083	
		Realizzazione di una pubblicazione e di un Evento di comunicazione dei risultati di Leader+ Sardegna 2000-2006	8a084	
Autogoverno e riforma della Regione	1E-Riforma organizzativa	Monitoraggio dei programmi e dei progetti	8a055	Gruppo di lavoro monitoraggio di programmi e progetti
		Studio di un sistema unico di Gestione e Monitoraggio per la Regione Sardegna	8a056	
Autogoverno e riforma della Regione	1E-Riforma organizzativa	Verifica dei sistemi di gestione e controllo e della regolarità della spesa	8a057	Gruppo di lavoro controllo di i livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
		Gestione delle irregolarità dei Programmi Comunitari	8a059	
		Predisposizione dei documenti relativi ai sistemi di gestione e controllo per la Programmazione 2007-2013	8a058	
Sistemi produttivi	5A Industria	Gestione regionale degli strumenti di programmazione negoziata: Patti Territoriali, Contratti d'Area.	8a079	Gruppo di Lavoro Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale
		Gestione regionale degli strumenti di programmazione negoziata: Contratti di Programma e altri strumenti	8a080	
Autogoverno e riforma della Regione	1C - Intese Istituzionali di programma	APQ – Coordinamento per la predisposizione degli atti di programmazione, riprogrammazione e valutazione	1c001	Gruppo di Lavoro Intesa Istituzionale di Programma e degli Accordi Quadro
		APQ – Analisi pari opportunità e non discriminazione degli interventi	1c002	
		Piano d'azione del Progetto Monitoraggio Unitario APQ	8a071	
		Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013	1e082	
		Elaborazione del DUP e del PAR FAS per gli aspetti di coerenza con le politiche nazionali e regionali dello sviluppo	8a072	
Conoscenza	4C - Innovazione e ricerca	Attuazione degli Interventi a diretta gestione regionale	8a069	Gruppo di Lavoro APQ Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
Sistemi produttivi	5B - Internazionalizz. del sistema produttivo	APQ Sviluppo Locale - Intervento Territori di Sardegna: coordinamento e affidamento a Sardegna Promozione	1a028	Gruppo di Lavoro APQ Sviluppo Locale III Atto Integrativo-Intervento Territori di Sardegna
Autogoverno e	1E-Riforma	Elaborazione del DAPEF	8a049	Gruppo di lavoro

riforma della Regione	organizzativa	Elaborazione dell'Allegato tecnico progettuale del PRS e DAPEF	8a050	programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
		Ricognizione della programmazione settoriale regionale	8a051	
		Progetto "Indice di svantaggio comunale" Elaborazione e aggiornamento	8a052	
		Collaborazione al SUM (Sistema Unico di Monitoraggio)	8a053	
Autogoverno e riforma della Regione	1F - trasparenza, informaz. e comunicazione	Progettazione Integrata Assistenza DG predisposizione bandi per attribuzione premialità	8a074	Gruppo di Lavoro Programmazione Territoriale e Progettazione Integrata
		Attribuzione premialità progettazione integrata e monitoraggio interventi	8a085	
		Gestione e Aggiornamento e Diffusione dei dati e delle informazioni relative alla Progettazione Integrata	8a086	
Autogoverno e riforma della Regione	1C - Intese Istituzionali di programma	Programmi Integrati d'Area - coordinamento, monitoraggio e controllo	8a075	Gruppo di Lavoro Programmi Regionali
		Programmi Integrati d'Area - Istruttoria richieste relative a atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi	8a076	Programmi Integrati d'Area (L.R. 14/96)
Conoscenza	4C - Innovazione e ricerca	Promuovere, rafforzare e diffondere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica	8a070	Gruppo di Lavoro Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna - L.R.7/2007
Conoscenza	4C - Innovazione e ricerca	Borsa giovani ricercatori e bandi ricerca di base	8a060	

Alla luce di quanto previsto dal Programma Operativo delle Attività 2008, si può pertanto affermare che gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

L'attività del CRP, ai sensi degli artt. 1 e 2 del Regolamento (DPG 13.11.1986, n. 179 e s.m.i.), si ispira al lavoro di gruppo attraverso la costituzione di specifici Gruppi di Lavoro.

I Gruppi di Lavoro provvedono, nell'ambito delle direttive generali impartite dalla Direzione, a predisporre e ad attuare specifici Piani di Lavoro per le attività di loro competenza.

I Gruppi di Lavoro possono essere organizzati in Sottogruppi.

La Direzione può istituire Gruppi e Sottogruppi di Lavoro temporanei per singoli programmi e progetti.

La Direzione del Centro di Programmazione è strutturata secondo un modello organizzativo c.d. a "matrice", più flessibile rispetto a quello delle altre Direzioni generali (org. di tipo "gerarchico", strutturate in Servizi e Settori) che le consente di adattarsi più velocemente ed efficacemente allo svolgimento delle azioni e dei compiti ad esso demandati. Il Centro, operando contemporaneamente con più soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, su più fronti e su più obiettivi, a volte interrelati tra loro, necessita infatti, oltre che di elevate professionalità, anche di una rapida capacità di adattamento della propria struttura organizzativa alle mutevoli esigenze amministrative. Conseguentemente anche ai singoli componenti del Centro, è richiesta una notevole elasticità, necessaria per garantire soddisfacenti livelli di performance della struttura, rispetto al rapporto tra obiettivi/compiti assegnati e risorse umane impiegate.

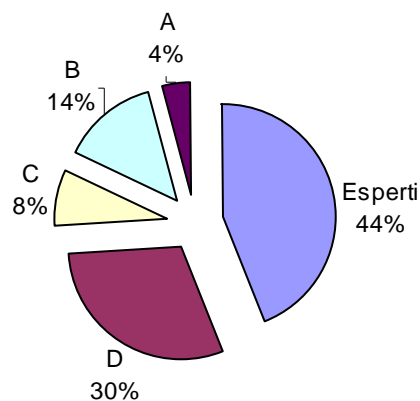
I gruppi di lavoro sono composti da personale qualificato del C.R.P. e da personale del ruolo unico regionale. I primi svolgono funzioni di coordinamento interno ed esterno al gruppo, mentre i secondi hanno compiti di supporto all'azione amministrativa e alla programmazione, interagendo a volte anche con l'esterno. I Gruppi di lavoro predispongono ed attuano specifici Piani di Lavoro, concordati preventivamente con la Direzione nel rispetto delle Direttive generali impartite dall'Organo politico e secondo le priorità e tempi stabiliti dalla Direzione.

La Pianta organica del C.R.P. prevede un Direttore ed un vice direttore, entrambi nominati nel corso del 2008 e rientranti nel contingente degli esperti.

I rapporti di collaborazione attivati nel corso del 2008 hanno riguardato anche contratti di proroga in quanto soggetti alle procedure di stabilizzazione.

Le unità presenti nell'anno 2008 vengono riassunte nella tabella sottostante.

Servizi	Totale	0
	Centrali	0
	Periferici	0
Settori	Totale	0
Personale	Totale	50
	Esperti *	22
	cat. D	15
	cat. C	4
	cat. B	7
	cat. A	2
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto/staff	4
	unità a tempo determinato	0
	comandati out	0
	comandati in	0
	unità interinali	2
	Co.co.co. / Co.pro.	10



Fonte: Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione

Gruppi di lavoro operanti del 2008

I Gruppi di lavoro che hanno operato per la realizzazione dei Programmi Operativi Annuali 2008 sono stati individuati con Ordine di Servizio n. 438/CRP del 17.11.2006 nonché dalle nuove attività attribuite al Centro:

1. Servizi della Direzione
2. Gestione amministrativa dei programmi e dei progetti
3. Nucleo di Valutazione dell'efficienza ed efficacia degli investimenti pubblici
4. POR Sardegna 2000-2006
5. Programmazione Comunitaria e Nazionale 2007 – 2013
6. Cooperazione Territoriale Europea
7. Programma di Iniziativa Comunitaria 2000 – 2006 Leader Plus
8. Monitoraggio e dei Programmi e dei Progetti
9. Controllo di I° Livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari

10. Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale e di gestione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive
11. Intesa Istituzionale di Programma e degli Accordi di Programma Quadro
12. APQ Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
13. APQ Sviluppo Locale- Territori di Sardegna
14. Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale;
15. Programmazione Territoriale e Progettazione Integrata
16. Programmi Regionali
17. "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna"- L.R 7/2007

3 PROFILO FINANZIARIO

3.1 Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
344.851	344.851	0	0	100,0	0	344.851

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
136.356.620	136.315.750	6.898.346	6.898.346	5,06	5,09%	129.417.404

Relativamente all'ammontare dei residui relativi alla gestione in c/residui, sono in corso le verifiche, congiuntamente alla Ragioneria generale, atte a conoscere l'esatta sussistenza degli stessi in capo a questo centro di responsabilità.

3.2 Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2008, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2008 per Strategie del BILANCIO

	Strategia	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
1	Istituzionale	10.793.339	5.883.114	26.281.007	10.385.446	6.661.928
2	Conoscenza	120.635.311	48.507.512	64.821.342	60.582.829	17.210.193
5	Sanità e politiche Sociali	5.123.376	0	0	0	0
6	Sistemi produttivi e Occupazione	14.532.690	5.494.770	24.488.839	12.985.845	11.886.815
8	Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
	Totale	151.084.716	59.885.396	115.591.189	83.954.120	35.758.937

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Gestione in c/competenza

Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
166.618.183	59.885.396	3.723.135	35,9	6,2	147.361.581

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
146.312.935	83.954.120	32.035.801	42,9%	83.555.388

Spesa 2008 per Strategie del BILANCIO suddivisa tra i gruppi di lavoro

Gruppo di Lavoro		Strategia	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
Gruppo di Lavoro APQ Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	2	Conoscenza	6.467.000	6.467.000	9.118.697	9.052.688	1.138.000
Gestione programmi	1	Istituzionale	117.384	117.384	308.795	208.795	129.022
	8	Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
Gruppo di Lavoro Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna - L.R.7/2007	2	Conoscenza	33.000.000	33.000.000	0	0	345.000
Interreg III A	1	Istituzionale	0	0	829.334	687.419	367.879
Gruppo di lavoro Programma Leader+ Sardegna 2000-2006	1	Istituzionale	430.000	0	683.531	680.940	519.804
	6	Sistemi produttivi e Occupazione	0	0	5.163.347	5.162.345	4.281.762
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)	1	Istituzionale	977.357	679.867	2.017.694	246.632	668.826
POP 1994-1999	1	Istituzionale	0	0	0	0	0
Gruppo Di Lavoro Por 2000-2006	1	Istituzionale	47.000	0	10.201.654	8.297.752	4.890.535
	2	Conoscenza	9.150.000	9.040.512	55.702.645	51.530.141	15.727.194
	6	Sistemi produttivi e Occupazione	4.145.000	139.920	19.325.493	7.823.500	7.069.568
Gruppo Di Lavoro Por 2007-2013	1	Istituzionale	1.635.734	0	0	0	0
	2	Conoscenza	72.018.312	0	0	0	0
	5	Sanità e politiche Sociali	5.123.376	0	0	0	0
	6	Sistemi produttivi e Occupazione	5.032.839	0	0	0	0
Gruppo di Lavoro Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale	1	Istituzionale	7.500.000	5.000.000	12.240.0000	263.9080	0
Programmi Regionali - Comunità Montane	1	Istituzionale	0	0	0	0	0
Programmi Regionali - PIST	6	Sistemi produttivi e Occupazione	0	0	0	0	0
Gruppo di lavoro servizi alla direzione	1	Istituzionale	85.863	85.863	0	0	85.863
Gruppo di lavoro APQ Sviluppo Locale III atto Integrativo. Intervento Territori di Sardegna	6	Sistemi produttivi e Occupazione	5.354.851	5.354.851	0	0	535.485
Totale			151.084.716	59.885.396	115.591.189	83.954.120	35.758.937

4 LE AZIONI E I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2008 da ogni singolo Gruppo di lavoro con riferimento alle attività individuate dalla Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati. Alcuni obiettivi sono stati individuati quali obiettivi gestionali operativi.

4.1 Gruppo di Lavoro “Servizi alla direzione”

Le funzioni e i compiti del Gdl sono articolate in diverse attività:

1. Implementazione e gestione del sistema SIBAR: area dei flussi documentali (SB) e Gestione informatizzata delle presenze (HR)
2. Gestione e implementazione delle attività connesse all' informatizzazione
3. Attività di Documentazione, Biblioteca e Ufficio Relazioni con il pubblico
4. Implementazione e gestione dei programmi operativi annuali attraverso il Modulo SAP PS
5. Attività giuridico-legali

Implementazione e gestione del sistema SIBAR: area dei flussi documentali (SB) e Gestione informatizzata delle presenze (HR).

Normativa di riferimento

Legge 402/94 – Regolamento n. 179/86, D.G.R. n.116 del 11.01.2001, art. 23 L.R. n. 23/99, L.R. 31/98, Contratti Collettivi Regionali di Lavoro e Integrativi per i Dirigenti e per il personale del ruolo unico in vigore.

Attività e risultati

Nel corso del 2008 tutti gli obiettivi programmati relativi all'attività ordinaria e consolidata hanno raggiunto un grado soddisfacente. Hanno riguardato in particolare le attività amministrative di competenza tra le quali adempimenti giuridico amministrativi, atti di organizzazione e gestione del personale qualificato e del personale del ruolo unico, gestione presenze, ferie e permessi, gestione missioni del personale (organizzazione, controllo e contabilizzazione, statistiche), gestione fondo unico personale ruolo unico (retribuzione di rendimento e posizione), gestione del centro di costo, programmazione, organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale del ruolo unico, attività di selezione dei collaboratori esterni, gestione contratti e convenzioni con i collaboratori esterni, gestione convenzioni con Università e Enti di formazione abilitati per l'attivazione di tirocini formativi.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 11.01.2001, concernente l'individuazione in capo al Direttore del Centro Regionale di Programmazione la competenza sulla gestione del personale qualificato del CRP e dell'art. 23 della L.R. n. 23/99 concernente la competenza sulla gestione delle spese di funzionamento e del personale del Centro Regionale di Programmazione si provveduto all'applicazione degli istituti contrattuali previsti dal Regolamento n. 179/86 del personale del CRP, in particolare alla redazione dei provvedimenti per l'attribuzione degli scatti biennali, dei provvedimenti per retribuzione di risultato, di adeguamento contrattuale, delle pratiche di pensionamento, dei provvedimenti di liquidazione di trattamento fine rapporto, dell'accensione dei contratti di assicurazione per la copertura della responsabilità verso terzi e per tutela legale per funzioni dirigenziali, dei provvedimenti per fornitura buoni pasto e delle missioni.

Anche l'attività amministrativa connessa alle procedure previste per la valutazione del personale del ruolo unico regionale, secondo le disposizioni del contratto collettivo di lavoro, si è sviluppata e ha raggiunto buoni risultati in termini di coinvolgimento dei dipendenti.

Profilo finanziario

Si evidenzia che il trattamento economico del personale qualificato grava sul Titolo 12.700 del Programma d'Intervento 1998/99 ex lege 402/94, mentre quello dei dipendenti del ruolo unico regionale è imputato ai capitoli del bilancio di pertinenza dell'Assessorato del personale ad eccezione del fondo di rendimento e posizione, di competenza del CRP.

UPB	S01.02.001	Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
CAPITOLO	SC01.0138	Fondo retribuzione rendimento e posizione personale non dirigente

Spese

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.02.001	85.863	85.863	85.863	100	100	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.02.001	0	0	0	0	0

Gestione e implementazione delle attività connesse alla informatizzazione

Attività e risultati

Gli obiettivi programmati nel 2008 sono stati riferiti principalmente a: l'adeguamento delle attrezzature informatiche per ogni posto di lavoro delle sedi di via Mameli e di via XXIX novembre; l'adeguamento della rete; la messa a punto delle procedure relative al collegamento con il sistema Sibar nelle sue diverse componenti Hr, Sb e Sci; l'assistenza software e hardware a tutto il personale del CRP; il potenziamento e l'implementazione di nuove funzionalità della rete intranet locale, nonché il suo trasferimento a un proprio server, l'attenzione posta alla sicurezza dei pc e della rete (antivirus, antispam, etc), la collaborazione con le strutture di Sardegna.

Normativa di Riferimento

Decreto Lgs 626/94; Decreto Lgs n° 163 /06; Titolo 12.700 del Programma d'Intervento 1998/99 ex lege 402/94.

Profilo finanziario

La spesa per l'acquisizione di attrezzature e materiale di consumo ricade sul Titolo 12.700 del Programma d'Intervento per gli anni 1998/99 ex Legge 402/94.

Attività di Documentazione, Biblioteca e Ufficio Relazioni con il Pubblico

Normativa di riferimento

Decreto n°80/2004 del Presidente della Giunta regionale.

Profilo finanziario

Non viene gestita direttamente nessuna UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

Attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione all'utenza interna ed esterna dell'attività degli uffici regionali. Tale attività si è esplicata attraverso l'attività di front office all'utenza attraverso comunicazione diretta al pubblico oppure mediante l'uso del telefono, del fax e della posta elettronica. Unitamente a ciò si è svolta l'attività di back office consistente nello studio di tutti i procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione e, a richiesta, anche di altri uffici regionali; nel reperimento di informazioni, documenti riguardanti i procedimenti; nell'interfaccia tra l'utenza e i referenti dei procedimenti. Tale attività è stata supportata anche dalla rete degli Urp regionali.

L'attività di back office è supportata dall'Ufficio di Documentazione che ha svolto la seguente attività: supporto documentario per l'attività dei Gruppi di Lavoro del Centro Regionale di Programmazione; ricerca legislativa; gestione delle pubblicazioni del CRP; gestione degli atti amministrativi relativi all'acquisizione del materiale documentario; gestione della posta elettronica istituzionale del CRP; gestione degli abbonamenti alle riviste; gestione della biblioteca del CRP.

Il gruppo ha altresì svolto l'attività di comunicazione e diffusione degli atti predisposti dalla struttura mediante la pubblicazione nel sito istituzionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione, nella Gazzetta Ufficiale Italiana e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. All'occorrenza si è proceduto alla pubblicità attraverso le testate giornalistiche regionali e nazionali.

OGO 2008a073 Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione dei POA, al sistema SIBAS-SCI, al Controllo interno di gestione, alla valutazione ed ai sistemi incentivanti.

Normativa di riferimento

Artt. 9, 10 della L.R. n. 31/98.

Attività e risultati

Il 2008 si è caratterizzato dallo sforzo di rendere più efficiente, semplice ed efficace il processo di gestione dei Programmi operativi annuali. Tali Programmi, sono strumenti fondamentali per supportare i processi di programmazione e controllo dell'attività della Direzione, anche al fine di bilanciare i carichi di lavoro in modo più ponderato e razionale. A tale fine, durante il 2008 è stato costituito un gruppo di lavoro interassessoriale "Gruppo di miglioramento, Metodi e Prassi di Monitoraggio integrato nelle diverse dimensioni, finanziarie, fisiche, di risultato.

Agli incontri che si sono svolti dal mese di luglio al mese di novembre 2008, hanno partecipato i referenti del Controllo di Gestione dei vari assessorati. Abbiamo avuto modo di confrontare le esperienze di ognuno e stilare un documento finale con lo scopo di consentire un migliore approccio per la definizione degli obiettivi dei Capi Gruppo. Secondo le indicazioni del suddetto documento per l'anno 2008 sono stati definiti n. 55 obiettivi interamente caricati su SAP.

OGO 2008a078 Gestione del contenzioso, consulenza giuridico-amministrativa e diffusione dell'informazione giuridica

Attività e risultati

Nel corso del 2008 si è operato secondo gli obiettivi fissati dalla Direzione per garantire la gestione del contenzioso, il supporto alla Direzione e ai responsabili dei gruppi di lavoro per

studi e consulenze giuridiche, nonché per implementare la diffusione dell'informazione giuridica. In particolare sono state predisposte le memorie difensive per la costituzione in giudizio, garantendo un'efficace difesa dell'Amministrazione.

4.2 Gruppo di Lavoro “Gestione amministrativa dei programmi e dei progetti”

Le funzioni e i compiti previsti per il Gruppo di Lavoro sono i seguenti:

- 1) Gestione, monitoraggio e controllo degli impegni, dei pagamenti e delle determinazioni per le UPB di responsabilità del Centro Regionale di Programmazione
- 2) Gestione contratti e convenzioni con i collaboratori esterni (predisposizione, stipula, pagamenti intermedi e finali, relazioni intermedie e finali)
- 3) Gestione contratti e convenzioni con soggetti terzi
- 4) Rendicontazioni periodiche delle spese alle Amministrazioni competenti o a soggetti terzi.
- 5) Gestione della documentazione amministrativa.

Normativa di riferimento

L.R. 31/98- L.R. 2 agosto 2006 n. 11 e in generale le normative relative all'erogazione dei fondi comunitari.

Profilo finanziario

Spese

UPB	S01.03.003	Funzionamento organismi d'interesse regionale
CAPITOLO	SC01.0488	Indennità coordinamento dei Programmi Integrati d'Area
CAPITOLO	SC01.0485	Compensi al Comitato Tecnico Valutazione Azione A1 - Laboratori Tecnologici Biomedicina e Salute
CAPITOLO	SC01.0743	Fondo utilizzo risorse assegnate alle Regioni per rafforzamento sistema di monitoraggio Accordi di Programma e azioni di sistema
UPB	S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
CAPITOLO	SC01.0743	Fondo utilizzo risorse assegnate alle Regioni per rafforzamento sistema di monitoraggio Accordi di Programma e azioni di sistema
UPB	S08.01.004	Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare
CAPITOLO	SC08.0045	Fondo perenzioni
CAPITOLO	SC08.0046	Sentenze e arbitrati

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.003	0	0	0	0	0	0
S01.04.002	117.384	117.384	0	100	0	117.384
S08.01.004	404.345	0	0	0	0	0
TOTALE	521.729	117.384	0	22,5	0	117.384

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.03.003	207.874	91.410	37.106	17,9	170.768
S01.04.002	117.384	117.384	91.916	78,3	25.468
S08.01.004	0	0	0	0	0
TOTALE	325.258	208.794	129.022	39,7	196.236

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0488	0	0	0	0	0	0
SC01.0485	0	0	0	0	0	0
SC01.0743	117.384	117.384,0	0	100		117.384
SC08.0045	404.345	0	0	0	0	404.345
SC08.0046	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0488	191.410	91.410	37.106	19,4	154.304
SC01.0485	16.464	0	0	100	16.464
SC01.0743	117.384	117.384	91.916	78,3	25.467
SC08.0045	0	0	0	0	0
SC08.0046	0	0	0	0	0

Attività e risultati

Il lavoro del gruppo è di tipo trasversale, funge da supporto ai gruppi di lavoro del CRP , cura tutti gli aspetti amministrativi, contabili e fiscali degli adempimenti a loro carico.

Predisporre gli atti Amministrativi e contabili inerenti i contratti di collaborazione con i consulenti esterni , le determinazioni d'impegno e di pagamento e contestuale inserimento dei dati nel sistema SIBAR-SCI.

Complessivamente ha predisposto n. 714 provvedimenti amministrativi che hanno dato origine a n. 60 impegni, n. 217 liquidazioni e n. 208 pagamenti in conto competenza; n. 462 impegni, n. 1642 liquidazioni e n. 1761 pagamenti in conto residui.

La differenza tra liquidazione e pagamenti è stata causata dal blocco imposto dal patto di stabilità per cui molti pagamenti si sono spostati all'anno 2009. Anche quest'anno è stato caratterizzato dall'assorbimento da parte del gruppo delle nuove procedure SIBAR SAP.

4.3 Gruppo di lavoro “Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici” (NVVIP)

Obiettivi e risultati conseguiti

Nel corso dell'anno 2008, gli obiettivi programmati (in base all'Ordine di Servizio del 13 Novembre 2006 del Direttore del CRP, ai sensi della Legge n. 144/99, di seguito riportati) hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento, eccetto il punto C per il quale non si sono manifestate esigenze da parte dell'Amministrazione Regionale, e, quindi, non si è ritenuto di sviluppare attività:

- A. Definizione e aggiornamento continuo dei modelli, delle metodologie e degli strumenti per la programmazione economica, la pianificazione territoriale, la progettazione integrata e la valutazione
- B. Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di programmi
- C. Valutazione dell'impatto della Regolamentazione di cui all'art. 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246
- D. Valutazione di progetti e di studi di fattibilità
- E. Valutazione di bandi di gara, elaborazione di linee guida, ecc.

Normativa di riferimento

- L.R. 13 novembre 1998 n. 31
- legge 17 maggio 1999, n. 144, che all'art. 1
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999, che – ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 144/99

- Delibere del CIPE n. 179/1999, n. 67/2001, n. 98/2002, n. 122/2003 e n. 54/2005 che stanziavano risorse statali per la costituzione ed il funzionamento dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali
- Deliberazione della Giunta regionale n. 6/11 del 8.02.2000 che ha istituito il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici della Regione Sardegna;
- Deliberazione della Giunta regionale del 22.06.2001 n. 22/15
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/9 del 13 giugno 2006 relativa alla costituzione del Sistema Regionale di Valutazione
- Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 1/GAB del 20 marzo 2007 "Nomina Direttore e composizione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici"

Profilo finanziario

Le risorse finanziarie utilizzate per il funzionamento del Nucleo, sono in parte trasferite dal CIPE e in parte dovranno essere trasferite dalla RAS. Sono rappresentate nella tabella sottostante.

Entrate

UPB E231.005 Nuclei di Valutazione
CAPITOLO EC231.021 Assegnazioni Statali per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione

UPB E421.020
CAPITOLO EC421.106 Assegnazioni Statali per spese di investimento del Nucleo di Valutazione

Entrate

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E231.005	297.851	297.851	0	0	100	0	297.851
E421.020	0		0	0	0	0	0
TOTALE	297.851	297.851	0	0	100	0	297.851

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E231.005	0	0	0	0	0	0	0
E421.020	74.463	74.463	0	0	100	0	74.463
TOTALE	74.463	74.463	0	0	100	0	74.463

Spese

UPB	S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
CAPITOLO	SC01.0741	Nuclei valutazione
CAPITOLO	SC01.0742	Monitoraggio spese

UPB	S01.04.005	Nuclei di Valutazione - Investimenti
CAPITOLO	SC01.0827	Nuclei di valutaz
CAPITOLO	SC01.0828	Nuclei di valutaz

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	977.357	679.867	455.260,96	69,6	67,0	522.096
S01.04.005	0	0	0	0	0	0
TOTALE	977.357	679.867	455.260,96	69,6	67	522.096

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	1.771.146	265.478	205.183	13,1	1.538.728
S01.04.005	273.783	8.381	8.381	3,1	265.401
TOTALE	2.044.929	273.859	213.564	11,78	1.804.129

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0741	977.357	679.866	455.260	69,6	67,0	522.096
SC01.0742	0	0	0	0	0	0
SC01.0827	0	0	0	0	0	0
SC01.0828	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0741	1.771.139	265.478	205.183	13,1	1.538.728
SC01.0742	8	0	0	100	0
SC01.0827	273.783	8.381	8.381	3,1	265.401
SC01.0828	0	0	0	0	0

Attività

Con riferimento ai punti riportati qui di seguito, le attività che li definiscono sono riconducibili agli obiettivi del NVVIP sopra richiamati secondo lo schema seguente.

- 1 → B.
- 2 → A e B.
- 3 → A.
- 4 → A e E.
- 5 → D.
- 6 → B.

Nel corso del 2008, le attività del NVVIP si sono articolate come segue.

OGO 20088a061 Valutazione di alcune delle operazioni dei Progetti integrati di sviluppo e redazione delle relazioni di accompagnamento ex Delibera CIPE n. 14/2006 (punto 2.5.1) di accordi di programma-quadro.

Le attività di questo punto sono le seguenti:

- a) Valutazioni operazioni inserite nei bandi ex POR 2007-2013 (bandi "PIA" per turismo e beni culturali ed industria; SFOP; rete ecologica)
- b) Redazione delle relazioni di accompagnamento dei seguenti accordi di programma-quadro: "Sostenibilità ambientale"; "Mobilità"

OGO 20088a062 Piano di Valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013 (PdV)

Le attività di questo punto sono le seguenti:

- a) Redazione della prima stesura del PdV
- b) Costituzione del Gruppo di Coordinamento (GdC) del PdV
- c) Definizione di temi di valutazione con il concorso del Partenariato istituzionale, economico e sociale
- d) Aggiornamento del PdV con la definizione delle ricerche valutative scaturite dai temi di valutazione elaborati con il concorso del Partenariato

e) Definizione dell'attuazione delle ricerche valutative

OGO 20088a065 Collaborazione con il CRP per l'elaborazione del Documento unitario di programmazione (DUP), ai sensi del paragrafo VI.1.3 del QSN e per l'elaborazione del Documento Valutazione Ex-Ante (VEXA) del Programma Attuativo Regionale dei FAS (PAR FAS) e collaborazione con l'Autorità di Gestione del POR-FESR 2007-2013 per la definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate dal POR-FESR 2007-2013.

Le attività di questo punto sono le seguenti:

- a) Definizione del DUP
- b) Elaborazione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate dal POR-FESR 2007-2013

OGO 20088a066 Collaborazione con il CRP per quanto concerne quanto previsto dalla Delibera CIPE del 3 Agosto 2007, che reca "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN per il periodo 2007/2013"

Le attività di questo punto sono le seguenti:

- a) Piano d'azione obiettivi di servizio - Piano tematico Obiettivo "Istruzione"
- b) Piano d'azione obiettivi di servizio - Piano tematico Obiettivo "Servizi di cura per gli anziani"
- c) Piano d'azione obiettivi di servizio - Piano tematico Obiettivo "Servizi di cura per l'infanzia"
- d) Piano d'azione obiettivi di servizio - Piano tematico Obiettivo "Gestione dei rifiuti urbani"
- e) Piano d'azione obiettivi di servizio - Piano tematico Obiettivo "Servizio idrico integrato"

OGO 20088a067 Certificazione di studi di fattibilità e collaborazione con la Conservatoria delle Coste della Sardegna per la definizione di un sistema di supporto alle decisioni, propedeutico all'individuazione di "Aree di conservazione costiera".

Le attività di questo punto sono le seguenti:

- a) Prima istruttoria per la certificazione dello "Studio di Fattibilità del Polo di Eccellenza di ricerca e formazione in Agraria e Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari con sede in Località Bonassai nel comune di Sassari"
- b) Seconda istruttoria e certificazione dello "Studio di Fattibilità del Polo di Eccellenza di ricerca e formazione ..."
- c) Istruttoria della certificazione dello Studio di Fattibilità dello sbarramento sul Rio San Simone A Monte Alvo (Gallura, Provincia di Olbia-Tempio)"

- d) Istruttoria della certificazione dello Studio di Fattibilità del parco industriale di Mores.
- e) Prima elaborazione di una procedura di individuazione e classificazione di "Aree di conservazione costiera"

OGO 20088a068 Monitoraggio georeferenziato dei PIT e degli obiettivi della premialità ex QCS 2000-2006 (paragrafo 6.6.1 ed Allegato E)

Le attività di questo punto sono le seguenti:

- a) Monitoraggio georeferenziato dei PIT
- b) Monitoraggio degli obiettivi della premialità ex QCS 2000-2006 (paragrafo 6.6.1 ed Allegato E)

Si sono tenute n. 2 riunioni del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione della Politica Unitaria 2007-2013, sono state fatte due consultazioni per iscritto.

Alla fine dell'anno 2008 sono state avviate le procedure per la realizzazione del 12° Congresso dell'Associazione Italiana di Valutazione prevista per il mese di Marzo 2009.

Struttura organizzativa e risorse umane

La struttura organizzativa è composta da n. 7 membri esterni, compreso il Direttore, n. 4 membri interni (provenienti dal CRP), e n. 3 membri interni (provenienti dal ruolo unico regionale).

Le attività sono state portate avanti dai membri del NVVIP. Le attività sono state organizzate in maniera collegiale e la divisione del lavoro è stata definita mediante discussioni assembleari.

La struttura organizzativa comprende inoltre una segreteria tecnico amministrativa costituita, rispettivamente dal 1 aprile e dal 1 settembre 2008 con l'assegnazione di due funzionari del ruolo unico regionale. La Segreteria ha curato gli aspetti amministrativi delle attività sopra indicate oltre alla gestione contabile dei capitoli di Spesa e di Entrata e al monitoraggio delle risorse assegnate dal CIPE.

4.4 Gruppo di lavoro "POR Sardegna 2000-2006"

L'attività del Gruppo è orientata a massimizzare l'utilizzo dei Fondi Strutturali comunitari mediante l'elaborazione e la gestione integrate del Programma, in conformità con le indicazioni dettate dai Regolamenti Comunitari. In quest'ottica, il Gruppo si è adoperato a ovviare alle criticità derivanti da un'articolazione settoriale della struttura amministrativa regionale non sempre funzionale all'obiettivo dell'integrazione. È dunque in tale contesto, caratterizzato dalla necessità di rapidi adattamenti alle mutate esigenze della

programmazione e di sperimentazione di più efficaci modalità di attuazione, che l'attività del Gruppo di Lavoro si qualifica in termini innovativi rispetto alle tradizionali modalità di lavoro dei Servizi regionali.

L'attività del Gruppo non può prescindere da un costante studio e aggiornamento sulle materie sulle quali è chiamato ad operare. L'azione del Gruppo nel suo complesso e dei relativi sottogruppi richiede inoltre una forte integrazione nei processi di lavoro con i Servizi regionali coinvolti nella gestione del POR :Responsabili e Referenti di Misura dei diversi Assessorati regionali; Autorità di Pagamento dei quattro Fondi (FESR-FSE-FEOGA - SFOP); Ufficio di controllo di secondo livello, Autorità per le politiche di genere e Autorità ambientale. Il Gruppo si rapporta costantemente con i Servizi della Commissione europea, con i Dipartimenti dei Ministeri del Governo centrale e con il Partenariato istituzionale-economico e sociale. Questa modalità di relazione è perseguita sia nella fase di elaborazione e aggiornamento del programma di sviluppo sia nella fase di gestione delle relative priorità.

Il gruppo di lavoro concretizza la propria attività preparatoria alla elaborazione dei documenti attraverso incontri di lavoro tematici con tutti i soggetti interessati. I risultati sono messi a disposizione dei componenti interni all'Ufficio in tempo reale in un'area condivisa del server del CRP (Cartella "VASCA CdS"). Per i colleghi dell'Amministrazione regionale e per il Partenariato istituzionale, economico e sociale la documentazione elaborata sulle diverse tematiche affrontate nel corso degli incontri è trasmessa a mezzo posta elettronica e inserita nella pagina Programmazione europea / 2000-2006 del sito web regionale.

Il gruppo di lavoro è articolato nei seguenti sottogruppi che corrispondono ad altrettanti obiettivi dell'attività del CRP:

- 1 Migliorare il coordinamento generale del POR 2000-2006 mediante la verifica costante dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dagli Assessorati nell'ambito delle Misure di rispettiva competenza
- 2 Verificare la correttezza delle procedure amministrative secondo il disposto dei Regolamenti comunitari
- 3 Verificare l'applicazione dei principi orizzontali: mainstreaming di genere (secondo la metodologia V.I.S.P.O) e sostenibilità ambientale nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione
- 4 Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle Misura 3.13 di competenza gestionale del CRP
- 5 Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle Misura 4.4 di competenza gestionale del CRP
- 6 Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle Misura 6.5 di competenza gestionale del CRP

- 7 Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle Misura 7.1 di competenza gestionale del CRP
- 8 Gestione della Segreteria del Comitato di Sorveglianza e dei rapporti con il Partenariato istituzionale (Commissione Europea, Ministeri, Enti Locali) e con il Partenariato economico e sociale

OGO 20088a035 Migliorare il coordinamento generale del POR 2000-2006 mediante la verifica costante dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dagli assessorati nell'ambito delle misure di rispettiva competenza

L'attività di coordinamento comporta il perseguimento di una serie di attività complesse che hanno riguardato, da una lato, l'individuazione delle attività a breve e a lungo termine per migliorare la gestione dei processi e dall'altro l'elaborazione, analisi e valutazione dello stato di avanzamento del Programma in termini finanziari, procedurali e fisici. Con riferimento alla prima attività si è proceduto allo Studio e analisi dei processi perseguibili; alla definizione del programma di lavoro; alla condivisione con i soggetti coinvolti delle attività da portare avanti per l'accelerazione delle spesa. La seconda attività ha comportato l'elaborazione dello stato di avanzamento finanziario e procedurale delle operazioni; l'Organizzazione di incontri di lavoro con i Responsabili di Misura, le Autorità di Pagamento, l'Ufficio di controllo di 2° livello per l'analisi dei dati e l'individuazione delle attività finalizzate all'accelerazione della spesa; analisi delle aspettative di spesa al 31.12.2008 e al 30.04.2009 elaborate sulla base delle simulazioni di chiusura delle operazioni cofinanziate dal Programma; la realizzazione delle attività individuate (ricerca di progetti coerenti, semplificazione di procedure, modifiche al POR e al Complemento di Programmazione e ai relativi Piani finanziari, rafforzamento dell'assistenza tecnica mediante un ulteriore affiancamento ai Responsabili di Misura e agli Enti locali interessati)

In Particolare si è provveduto alla redazione del *Rapporto Annuale di Esecuzione* per il 2007; alla gestione operativa del Programma, con particolare riferimento alle modalità di attuazione degli Assi e delle Misure/Azioni in cui esso si articola (l'organizzazione e la gestione degli esercizi di audit, valutazione e autovalutazione delle misure, finalizzati all'eventuale riprogrammazione delle relative dotazioni finanziarie, l'analisi delle criticità e all'individuazione di possibili correttivi; la redazione della relazione annuale (ottobre 2008) prevista dal QCS Ob. 1 2000-2006 sull'utilizzo delle risorse "liberate" a seguito della rendicontazione dei progetti coerenti; il supporto al Servizio Bilancio per le conseguenti variazioni ai capitoli di bilancio del POR; la predisposizione e l'aggiornamento di relazioni annuali e di rapporti periodici sull'andamento del Programma, su richiesta di vari Soggetti pubblici (Banca d'Italia, Bei, Fitch); la verifica dei risultati dell'attività di ricognizione e individuazione dei progetti "coerenti" (progetti finanziati con risorse diverse dal POR) effettuata dai Responsabili di Misura; la redazione delle note di chiarimento in risposta alle interpellanze al Parlamento europeo e al Consiglio regionale, presentate da organizzazioni ambientaliste, imprese e cittadini; la predisposizione di banche dati destinate alla Guardia di

Finanza, contenenti tutte le operazioni finanziate e rendicontate a valere sulle risorse del POR, in applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto con il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna; la gestione dei rapporti con i Servizi della Commissione europea e con le Amministrazioni Centrali a vario titolo coinvolte nelle politiche comunitarie; i confronti periodici con gli Assessori di riferimento per l'organizzazione dei sistemi di gestione e controllo delle misure e anche attraverso l'attivazione di Assistenze tecniche specialistiche; la condivisione dell'analisi di Valutazione intermedia e della domanda di valutazione espressa dal Partenariato; la collaborazione alla predisposizione della Relazione ex art. 5 e 13 del Reg. CE 438/2000; il coordinamento della predisposizione e dell'aggiornamento della Relazione sullo stato di attuazione dei Progetti Integrati Territoriali, prevista dal QCS Obiettivo 1 2000-2006; l'organizzazione degli incontri e dell'elaborazione dei documenti di lavoro e informativi per le Parti istituzionali, economiche e sociali e ambientali.

Normativa di riferimento

Regolamento comunitario 1260/1999; 1685/2000, modificato dal Reg. CE 448/2004, 438/2001, e 1159/2000; POR Sardegna 2000-2006; Complemento di Programmazione, nelle sue varie versioni; decisioni, orientamenti e linee guida, comunitari e nazionali, rilevanti per la programmazione, l'attuazione e la sorveglianza delle politiche comunitarie; ordine di servizio; procedimenti amministrativi; Regolamento del Centro Regionale di Programmazione.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa con l'eccezione del sottogruppo "Coordinamento e Attuazione delle Misure FESR del POR Sardegna – Misure 3.13 Ricerca scientifica e tecnologica ; 4.4. Progettazione integrata; 6.5. Sicurezza e legalità; 7.1 - Assistenza tecnica".

Attività e risultati

Il Gruppo di lavoro ha conseguito i risultati previsti rispettando le scadenze stabilite dal POR (presentazione e approvazione del *Rapporto Annuale di Esecuzione 2007*, rispetto dell'N+2). Vi è stato un relativo miglioramento dell'azione di programmazione e impiego delle risorse finanziarie assegnate, accelerazione della spesa e ottimizzazione degli interventi. Buona *performance* si è avuta nell'attuazione del Programma, sia sotto il profilo della gestione amministrativa che delle realizzazioni e dei risultati conseguiti: progressivo raggiungimento di obiettivi strategici di rafforzamento della coesione economica e sociale nell'ambito dell'UE. E' riscontrabile una forte crescita professionale personale, dei componenti del Gruppo di Lavoro e dei Servizi regionali competenti, direttamente coinvolti nei processi di attuazione del POR.

Il gruppo di lavoro ha svolto un'attività costante di sorveglianza per il raggiungimento della soglia di spesa finale (scadenza prorogata al 30 giugno 2009) necessaria ad evitare il disimpegno delle somme dal bilancio comunitario. Tale attività è consistita nell'elaborazione di schede di gestione puntuali, predisposte per singola Misura e iter procedurale; in incontri periodici con i Responsabili di Misura degli Assessorati competenti per materia, per il controllo della spesa (verifica degli andamenti tendenziali della spesa, individuazione ed analisi delle criticità, azioni intraprese e da intraprendere). L'attività di Sorveglianza ha consentito di formulare le proposte di riprogrammazione del POR e del Complemento di programmazione.

Il gruppo di lavoro ha continuato a svolgere anche nell'annualità 2008 un'attività di assistenza e consulenza a tutti i Soggetti coinvolti nella gestione del Programma al fine di migliorare la qualità e l'integrazione dei progetti da realizzare nonché l'attuazione del Programma nel suo complesso. L'attività si è esplicata in forma di consulenze su tematiche specifiche, attività formative a soggetti pubblici e privati per la migliore definizione e attuazione delle procedure. Sono state gestite attività e processi complessi su delega verso i potenziali beneficiari. Le tematiche affrontate hanno spaziato dalle tipologie di spesa ammissibili, alle procedure di attuazione, agli atti e alle procedure per la rendicontazione dei progetti.

Il gruppo ha elaborato inoltre tutte le relazioni informative sulla esecuzione del programma menzionate nei punti precedenti nel rispetto della normativa comunitaria e del QCS.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Tutti gli adempimenti sono stati rispettati: a) raggiungimento dell'N+2; b) RAE 2007; c) relazione sull'utilizzo delle risorse liberate; d) relazione sull'attuazione dei Pit; e) verifica del rispetto delle priorità orizzontali.

Coordinamento Misure FSE

Il programma FSE viene gestito, in fase di attuazione, dagli Assessorati Pubblica Istruzione e Assessorato del Lavoro e Formazione Professionale; inoltre, le misure riguardanti la formazione hanno referenti anche in altri Assessorati per le questioni ambientali, culturali, produttive, socio-sanitarie e per la società dell'informazione. Ciò significa che, indipendentemente dai soggetti responsabili, tutta l'Amministrazione regionale in realtà è coinvolta nella attuazione di Misure che fanno capo al FSE, che rappresenta la pressoché unica fonte finanziaria per le attività di formazione e di politiche del Lavoro della Regione. Da qui la necessità di un coordinamento di tutti gli interventi e conseguente spendita delle risorse: tale coordinamento è in capo al Centro Regionale di Programmazione.

Normativa di riferimento

Si veda la normativa dell'obiettivo 1.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

Nel corso del 2008 si è garantito il coordinamento ed il supporto alle attività dei Responsabili delle Misure del FSE, attraverso una capillare azione di stimolo dei diversi soggetti interessati. Si è proceduto ad effettuare un Monitoraggio continuo dello stato di attuazione, della situazione delle spese rendicontate e certificate, al fine di individuare le criticità simulando periodicamente l'applicazione della regola del disimpegno automatico (n+2). Inoltre, in conformità con quanto previsto dai Regolamenti comunitari, si è proceduto costantemente ad effettuare la verifica dell'avanzamento fisico e procedurale delle misure e delle operazioni cofinanziate e a tal fine sono stati predisposti e aggiornati gli stati di avanzamento semestrali e il rapporto annuale di esecuzione sullo stato di attuazione delle misure.

Nell'ambito delle sue funzioni il Gruppo di lavoro ha provveduto a coordinare ed organizzare delle specifiche riunioni operative per la verifica dello stato di attuazione del programma; in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari vigenti, ha provveduto a predisporre le comunicazioni trimestrali sulle eventuali irregolarità rilevate nella realizzazione delle operazioni e delle azioni intraprese per i recuperi delle somme erogate. Sulla base delle richieste dell'Autorità di Pagamento ha garantito il supporto tecnico ai Responsabili di misura nella predisposizione delle previsioni di spesa per gli anni 2007-2008 specificando eventuali scostamenti con le previsioni annuali per i capitoli di spesa di competenza.

Infine, si è garantito il supporto necessario ai Responsabili di Misura per le operazioni connesse con la chiusura della programmazione 2000-2006, nonché per l'utilizzo delle risorse liberate.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati.

OGO 20088a036 verificare la correttezza delle procedure amministrative secondo il disposto dei regolamenti comunitari

I componenti del sottogruppo di lavoro svolgono attività di affiancamento e di supporto: ai responsabili delle Misure in relazione a tutte le attività connesse alla programmazione e all'aggiornamento del POR e del Complemento di programmazione; alla gestione e al controllo delle operazioni per garantire la corretta applicazione dei Regolamenti comunitari; alla individuazione delle criticità e delle azioni per la loro risoluzione; alla elaborazione dei

pareri di coerenza con il POR e con il Complemento di programmazione dei bandi pubblici; alla verifica della ammissibilità della spesa; alla verifica delle attività di informazione e comunicazione sulle opportunità del POR e sui progetti realizzati.

Misure 1.1- Ciclo Integrato dell'Acqua; 1.3-Difesa del Suolo; 1.4- Gestione Integrata dei Rifiuti, Bonifica dei siti inquinati e tutela dall'inquinamento; 1.5 Rete ecologica Regionale; 1.7 – Monitoraggio Ambientale.

Normativa di riferimento

Il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006; i Regolamenti comunitari 1260/1999; 1685/2000, come modificato dal Reg. CE 448/2004; 438/2001; 1159/2000; il POR Sardegna 2000-2006; il Complemento di Programmazione, nelle sue varie versioni; le decisioni, gli orientamenti e le linee guida, comunitarie e nazionali, rilevanti per la programmazione, l'attuazione e la sorveglianza delle politiche comunitarie; l'ordine di servizio; i procedimenti amministrativi; il Regolamento 179 del Centro Regionale di Programmazione.

*Misura 1.1 **Ciclo Integrato dell'Acqua:*** Direttiva quadro 2000/60/CE; Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006; L.R. 6 Dicembre 2006 recante "disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"; Piano stralcio di bacino per utilizzazione Risorse Idriche; Piano di tutela delle acque; Piano d'ambito.

*Misura 1.3: **Difesa del Suolo*** Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006; Piano di assetto idrogeologico; Piano fasce fluviali ; Piano forestale regionale.

*Misura 1.4: **Bonifica dei siti inquinati e tutela dall'inquinamento*** D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006; Piano regionale di Gestione dei rifiuti Sezione rifiuti speciali; Piano regionale gestione rifiuti; Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio; Piano regionale gestione rifiuti sezione rifiuti urbani; Piano regionale gestione Rifiuti; Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica.

*Misura 1.5: **Rete ecologica Regionale*** Direttiva n.92/43/CEE;Direttiva n. 79/409/CEE;D.P.R. n.357/1997; D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006; Legge 11 febbraio 1992, n. 157; D.M. del 3 settembre 2002 *Linee guida per la gestione dei siti natura 2000*; L.R. 7 giugno 1989, n. 31; L.R. 29 luglio 1998, n. 23.

*Misura 1.7: **Monitoraggio Ambientale*** D.Lgs n. 351/99; D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006; L.R. 18 maggio 2006, n. 6; DGR n. 21/36 del 29 maggio 2007.

*Misura 1.9 **Prevenzione e sorveglianza degli incendi e ricostituzione boschiva:*** D.Lgs n. 351/99; D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006; D.Lgs 227/2001; L 353/2000; Piano Forestale Regionale; Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Profilo finanziario

Non sono state gestite direttamente UPB di entrata e di spesa in quanto di competenza dei singoli Assessorati.

Attività e risultati

Assistenza tecnica e supporto ai Responsabili di Misura per la programmazione e l'aggiornamento e nella risoluzione delle criticità di attuazione delle misure del POR in modo garantire la corretta applicazione dei Regolamenti Comunitari e la predisposizione degli adempimenti previsti dal programma; realizzazione di rapporti periodici sullo stato di programmazione e attuazione delle misure.

Si riportano alcune delle attività svolte:

Misura 1.1

Elaborazione con il valutatore indipendente (Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali) del rapporto "L'approvvigionamento e la distribuzione delle risorse idriche a La Maddalena" finalizzato alla verifica dei risultati conseguiti dagli interventi finanziati con il POR

Misura 1.2

Pareri su modalità di utilizzo di economie

Misura 1.3

Parere sulle modalità di utilizzo delle economie; parere sulle iniziative da assumere relative al recupero di un finanziamento revocato alla Provincia di Cagliari dal Responsabile di Misura; Parere su ammissibilità dei comportamenti tenuti nell'affidamento di lavori; Parere in merito alla regolarità di procedure per l'affidamento di servizi di ingegneria; Parere su procedura seguita per l'affidamento degli incarichi di progettazione e direzione lavori

Misura 1.4

Parere fornito all'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano sull' intervento relativo alla "Realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti organici con un metodo innovativo di compost di qualità"

Misura 1.7

Parere sul bando di gara avente ad oggetto la "Realizzazione del sistema di monitoraggio automatico della qualità dell'acqua in alcuni laghi artificiali della Sardegna".

Parere sul bando di gara avente ad oggetto il "supporto tecnico nella direzione dell'esecuzione dell'appalto relativo alla realizzazione della rete di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario della Regione Autonoma della Sardegna"; Pareri su modalità di utilizzo di economie

Misura 1.9

Parere in merito alle procedure da adottare per cofinanziamento di un intervento di "Adeguamento e potenziamento dei sistemi fissi terrestri di avvistamento"

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non sono da rilevare scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati dall'Asse I del POR FESR 2000-2006

I. Misura 1.6 Energia**II. Normativa di riferimento**

Si veda quanto riportato nel punto I.

Profilo finanziario

Non viene gestita direttamente nessuna UPB di entrata e di spesa: i provvedimenti di spesa sono gestiti, entro le UPB relative alla misura 1.6, dall'Assessorato dell'Industria.

Attività e risultati

Studio e approfondimento metodologico dei documenti nazionali e comunitari inerenti i temi delle politiche dell'energia. Assistenza tecnica al Responsabile di Misura per la programmazione, le modifiche e l'aggiornamento del Complemento di Programmazione. Verifica dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale della misura 1.6 e delle operazioni cofinanziate.⁷ Verifica della capacità di spesa e delle opportunità di rimodulazione della misura e del relativo quadro finanziario di pertinenza, con individuazione dei progetti coerenti necessari ad evitare il disimpegno delle risorse.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

III. Asse 2 - Misura 2.1 - 2.2 - 2.3 - attività culturali**Normativa di riferimento**

Si veda quanto riportato nell'obiettivo 1.

Profilo finanziario

Le UPB di entrata e di spesa non vengono gestite direttamente ; i provvedimenti di spesa sono gestite entro le UPB di competenza dell'Assessorato della Pubblica istruzione e beni culturali.

Attività e risultati

Studio e approfondimento metodologico dei documenti nazionali e comunitari inerenti le tematiche di competenza. Assistenza e affiancamento ai Responsabili di Misura per la programmazione, le modifiche e l'aggiornamento del Complemento di Programmazione. Verifica dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle misure e delle operazioni cofinanziate. Verifica della capacità di spesa e delle opportunità di rimodulazione delle misura e del relativo quadro finanziario di pertinenza, con individuazione dei progetti coerenti necessari ad evitare il disimpegno delle risorse. Verifica della coerenza interna ed esterna e della compatibilità con la normativa comunitaria nella predisposizione degli atti attuativi (emissione dei pareri di coerenza).

IV. Misura 4.5 – turismo

Normativa di riferimento

Si veda quanto riportato nell'obiettivo 1.

Profilo finanziario

Non viene gestita direttamente nessuna UPB di entrata e di spesa: i provvedimenti di spesa sono gestiti, entro le UPB relative alla misura 4.5, dall'Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio.

Attività e risultati

Nel corso del 2008 è stato fornito supporto alla Responsabile di Misura nella risoluzione delle criticità nonché per le modifiche e l'aggiornamento del Complemento di Programmazione. In particolare sono state effettuate verifiche inerenti l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale della misura 4.5 e delle operazioni cofinanziate nonché della capacità di spesa. E' stata assicurata la partecipazione agli incontri e alle conferenze di servizio indette dalla Responsabile di Misura per l'accelerazione della spesa e per la risoluzione di alcune problematiche. Nella predisposizione degli atti attuativi (emissione dei pareri di coerenza) si è proceduto ad effettuare un puntuale riscontro della coerenza interna ed esterna e della compatibilità con la normativa comunitaria.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Nel corso del 2008 c'è stato un avvicinamento negli organici dell'Assessorato al Turismo che rischia di condurre a criticità l'attuazione della misura di competenza.

V. Misura 6.2

Normativa di riferimento

Si veda la normativa dell'obiettivo 1 con l'integrazione del PON Trasporti 2000-2006.

Profilo finanziario

I provvedimenti di spesa sono gestiti entro l'UPB dell'Assessorato Trasporti, relativa alla Misura 6.2- del POR Sardegna 2000-2006.

Attività e risultati

Attività di studio e verifica di leggi, regolamenti, documenti programmatici nazionali e comunitari. Approfondimento in chiave tecnica delle soluzioni operative assunte entro la misura; Verifica della capacità di spesa e delle necessità di rimodulazione della misura, con individuazione di progetti potenzialmente generatori di risorse liberate (PPGRL). Verifica della coerenza degli interventi con le azioni previste dalle altre fonti di finanziamento: fondi FAS (delibera CIPE 17/2003;20/2004;35/2005; 3/2006), fondi PON Trasporti 2000-2006 al fine di evitare sovrapposizioni e consentire sinergie. Espressione di pareri sull'utilizzo di economie, sulle proposte di bandi e convenzioni e sull'ammissibilità della spesa, ed in particolare sulla possibilità di utilizzare le risorse della misura 6.2 per interventi di riqualificazione del sistema delle ferrovie regionali. Sull'utilizzo delle economie di spesa per interventi accessori utili ad accrescere funzionalità, efficienza e sicurezza del nuovo servizio metrotramviario di Cagliari.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Sono state svolte tutte le attività in coerenza con gli obiettivi e alcune non previste o prevedibili.

Misura 6.3 - Società dell'informazione

Normativa di riferimento

Si veda il punto I.

Attività e risultati

Assistenza tecnica al Responsabile di Misura per la programmazione, le modifiche e l'aggiornamento del Complemento di Programmazione. Verifica dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale della misura 6.3 e delle operazioni cofinanziate. Redazione dei pareri di coerenza col POR dei progetti messi a bando sulla Misura 6.3. Riunioni e attività finalizzate all'aggiornamento e alla verifica delle politiche per lo Sviluppo della Società dell'Informazione nel QCS.

Profilo finanziario

I provvedimenti di spesa sono gestiti entro l'UPB degli Assessorati degli Affari generali, degli Enti Locali e della Pubblica istruzione.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Sono state portate avanti tutte le attività previste.

OGO 20088a037) Verifica dell' applicazione dei principi orizzontali: mainstreaming di genere (secondo la metodologia v.i.s.p.o) e sostenibilità ambientale nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione

Il principio di pari opportunità è una priorità trasversale della programmazione comunitaria 2000-2006 e deve essere quindi applicata nelle diverse fasi della programmazione, attuazione e valutazione degli interventi.

L'Autorità per le Politiche di Genere è l'organismo tecnico che opera ai fini di una corretta ed efficace integrazione del principio di mainstreaming di genere e di non discriminazione in tutti gli interventi regionali cofinanziati con le risorse comunitarie e ne assicura, altresì, la coerenza con gli indirizzi e gli orientamenti comunitari e nazionali in materia.

Tale organismo tecnico opera con il supporto del team della rete di animatrici Pari opportunità, costituito da una o più responsabili che operano negli Assessorati dell'Amministrazione Regionale, oltre che del supporto tecnico della task force nominata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari opportunità.

L'Autorità per le Politiche di Genere interviene in tutte le fasi di attuazione del Programma Operativo e svolge un ruolo consultivo, propositivo e promozionale in materia di pari opportunità nei confronti dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna; inoltre, svolge una utile funzione di raccordo con i diversi soggetti istituzionali che a vario titolo intervengono nell'attuazione di politiche per le pari opportunità (ad es. Consigliere di Parità, Comitati e Organismi istituzionali per le Pari Opportunità presenti a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale).

I temi ambientali devono trovare adeguata considerazione nelle diverse fasi di programmazione. L'Autorità di gestione intende perseguire gli obiettivi previsti dal Programma tenendo in considerazione la valenza della componente ambientale in tutte le

priorità definite. La verifica degli effetti ambientali del Programma si affianca quindi al controllo dell'attuazione dal punto di vista procedurale, finanziario e fisico.

L'AdG per mezzo dell'Autorità Ambientale coopera con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del POR per assicurare l'integrazione della componente ambientale degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali. Nel corso del 2008 ha partecipato all'attuazione del Programma soprattutto intervenendo sui bandi per la selezione delle iniziative da finanziare. In alcuni casi l'intervento si è limitato ad un semplice parere di coerenza, in altri si è proceduto all'integrazione di elementi di sostenibilità e alla valutazione delle iniziative proposte a finanziamento sulla base di criteri di sostenibilità inseriti nei bandi.

Normativa di riferimento

Si veda la normativa dell'obiettivo 1.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa con l'eccezione del Progetto Agire.

Spese

UPB	S01.03.004	Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma
CAPITOLO	SC01.0523	AGIRE POR
CAPITOLO	SC01.0524	Progetto AGIRE

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.004	47.000	0	0	0	0	47.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.03.004	57.133	13.930	0	75,6	13.930

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0523	0	0	0	0	0	0
SC01.0524	47.000	0	0	0	0	47.000

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0523	57.133	13.930	0	75,6	13.931
SC01.0524	0	0	0	0	0

Attività e risultati

Nel corso del 2008 l'Autorità per le Politiche di genere (nella nuova programmazione Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità) è intervenuta nella fase di predisposizione degli atti amministrativi e dei bandi per la formulazione dei pareri di coerenza; inoltre, ha svolto azioni di sensibilizzazione e informazione degli enti attuatori per la declinazione, in sede progettuale, delle priorità di pari opportunità fissate nei bandi. Ha contribuito alla redazione del Rapporto annuale di esecuzione per la parte relativa all'attuazione della priorità trasversale e delle misure per le pari opportunità e ha contribuito all'elaborazione documentale specifica del sito WEB della RAS e del sito nazionale della "Rete pari opportunità" promossa dal Dipartimento, nell'ambito del PON ATAS. Per la fase di valutazione del POR Sardegna, ha collaborato con il valutatore indipendente per l'analisi e la verifica degli obiettivi posti in sede di programmazione e per la formulazione delle domande di valutazione. Infine, ha svolto attività di accompagnamento agli assessorati competenti in materia di istruzione, lavoro e formazione, sanità e sociale per la spendita delle risorse e chiusura della programmazione 2000-2006. Inoltre ha collaborato con il NUVIP per la predisposizione dei criteri di selezione per la programmazione 2007-2013 e ha partecipato ai gruppi tecnici per la definizione delle domande inerenti la valutazione ex post.

Progetto Agire

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati. A tal proposito si sottolinea che il Gruppo di lavoro nel corso del 2008 ha proseguito le attività relative al Progetto A.G.I.R.E. del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che prevede la realizzazione di gemellaggi tra le Amministrazioni e/o Enti dell'intero territorio nazionale, il cui obiettivo è quello di trasferire ad una Regione beneficiaria le esperienze positive in materia di pari opportunità realizzate dall'offerente al fine di contribuire al miglioramento delle capacità delle Amministrazioni titolari di Programmi Operativi Regionali delle aree Obiettivo 1. In particolare, l'amministrazione regionale ha partecipato nel 2008 a tre progetti, in qualità di soggetto offerente, con la Regione Calabria come soggetto beneficiario dal titolo "Sviluppo Locale orientato alle pari opportunità: L'applicazione del principio di parità e di non discriminazione nella Progettazione Integrata". In qualità di beneficiario con la Provincia di Torino e la Provincia dell'Ogliastra sui protocolli di parità, mentre con la Regione Piemonte il gemellaggio è stato centrato sul tema della conciliazione tra vita familiare e professionale.

OGO 20088a054 Misura 3.13 Ricerca e sviluppo tecnologico - Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo

Obiettivi

La Misura 3.13, in coerenza con quanto definito dalla Strategia Regionale per l'Innovazione (SRI), sulla base della concertata ripartizione di competenze con il MIUR, ha attivato quattro delle cinque linee di intervento individuate nella strategia del QCS (la linea 3. sviluppo del capitale umano di eccellenza potrà essere attivata con la misura 3.7), e più precisamente:

- 1) ricerca e sviluppo dell'industria e dei settori strategici nella regione
- 2) rafforzamento e apertura del sistema scientifico
- 4) azioni organiche per lo sviluppo locale
- 5) innovazione nelle applicazioni produttive

Le linee e le attività sopra descritte sono state attuate, nell'ambito della misura, con tre modalità distinte:

- 1) Azioni di promozione e animazione, volte alla creazione di un contesto favorevole alla ricerca e all'innovazione, che riguardano la generalità delle imprese e degli altri soggetti protagonisti del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione
- 2) Progetti di ricerca e innovazione, con aiuti diretti per la ricerca e l'innovazione rivolti a imprese (singole o raggruppate in cluster), Centri di ricerca e Università, con particolare riferimento ai Cluster Innovativi Territoriali individuati dalla SRI
- 3) Coordinamento delle strutture per la ricerca, con azioni articolate in tre tipologie di intervento: la realizzazione dei laboratori di filiera, la realizzazione di infrastrutture soft (banche dati, ecc.), i completamenti di infrastrutture hard

Normativa di riferimento

Por Sardegna 2000/2006, misura 3.13 azione a); b); c). Complemento di programmazione del POR Sardegna 2000/2006.

Profilo finanziario

Spese

UPB	S02.04.002	Sostegno alla ricerca industriale - Investimenti
CAPITOLO	SC02.1010	POR 2000/2006 - Misura 3.13
CAPITOLO	SC02.1011	POR 2000/2006 - Misura 3.13
CAPITOLO	SC02.1012	POR 2000/2006 - Misura 3.13
CAPITOLO	SC02.1013	POR 2000/2006 - Misura 3.13
CAPITOLO	SC02.1007	POR 2000-2006
CAPITOLO	SC02.1008	POR 2000-2006

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S02.04.002	9.150.000	9.040.512	2.245.558	98,8	24,8	6.904.442

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S02.04.002	64.852.645	51.530.141	13.481.635	34,9	42.221,010

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC02.1010	0	0	0	0	0	0
SC02.1011	0	0	0	0	0	0
SC02.1012	6.077.500	5.984.435	1.867.035	98,5	31,2	4.210.464,8
SC02.1013	1.072.500	1.056.076	329.476	98,5	31,2	743.023,2
SC02.1007	1.700.000	1.700.000	41.689	100	2,5	1.658.310,6
SC02.1008	300.000	300.000	7.356	100	2,5	292.643,0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC02.1010	50.208.742	41.584.359	10.581.890	36,8	31.714.352
SC02.1011	8.860.366	7.356.406	1.849.745	34,8	5.773.121
SC02.1012	4.151.006	2.200.970	892.500	21,5	3.258.506
SC02.1013	732.530	388.406	157.500	21,5	575.030
SC02.1007	765.000	0	0	0	765.000
SC02.1008	135.000	0	0	0	135.000

Attività e risultati

Le attività sono state rivolte a garantire l'avvio di nuovi progetti e la corretta esecuzione degli interventi finanziati negli anni precedenti. In particolare si è provveduto a: programmare e aggiornare la scheda di misura del POR e del Complemento di Programmazione; definire e aggiornare le piste di controllo della misura e delle specifiche azioni, in conformità a quanto previsto dal POR e dal CdP nel rispetto dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale e regionale vigente; superare le criticità di attuazione della Misura del POR (a

livello di misura, di azioni e di operazioni); inserire e aggiornare il sistema Monit-Web, per ciascuna operazione cofinanziata nella misura, realizzare il controllo di 1° Livello; certificare trimestralmente, all'Autorità di Pagamento, le spese sostenute per la realizzazione delle operazioni; comunicare trimestralmente, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari vigenti, all'Autorità di Gestione le irregolarità rilevate nella realizzazione delle operazioni e delle azioni intraprese per i recuperi delle somme erogate; comunicare trimestralmente all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Pagamento le previsioni di spesa e le cause degli eventuali scostamenti con le previsioni annuali; collaborare per la predisposizione e aggiornamento continuo dei rapporti periodici e del rapporto annuale di esecuzione sullo stato di attuazione della misura e delle specifiche azioni; gestire le risorse professionali delle assistenze tecniche regionali e del PON ATAS assegnate alla misura.

In particolare, per i progetti già in essere gestiti direttamente dal CRP, si sono gestite le attività conseguenti al Bando Biotecnologie Applicate alla Medicina, nonché quelle dei Bandi per l'attuazione dei Contratti di Investimento e dei Pacchetti Integrati di Agevolazione (in particolare la scelta degli esperti valutatori dei progetti di ricerca e innovazione).

Per i progetti già in essere attuati dall'Agenzia Sardegna Ricerche (Cluster Tecnologico delle energie rinnovabili, Distretto tecnologico ICT, Creazione di imprese innovative, Progetto per sistemi di impresa) e per quelli i cui Beneficiari Finali sono le Università sarde (Progetto Ilon@ Sardegna) si è collaborato alle attività di animazione, promozione e informazione sui bandi e sulla definizione ulteriore delle modalità operative, stipulando, in alcuni casi, degli atti aggiuntivi alle convenzioni o ai disciplinari al fine di rendere più efficace l'azione.

In attuazione di una specifica Deliberazione della G.R. si è definito il progetto di massima e si è affidata a Sardegna IT la realizzazione della Rete Telematica Regionale della Ricerca.

Inoltre, si è definito il progetto e provveduto alla delega a Sardegna Ricerche della Biblioteca Scientifica Regionale e della Rete Regionale dell'Innovazione. Entrambi i progetti sono stati concertati e definiti insieme alle due Università Sarde. Per il secondo dei due è stata anche delegata in parte l'attuazione sotto forma di atto aggiuntivo della convenzione del progetto Ilon@ Sardegna.

Sono stati poi definiti e delegati a Sardegna Ricerche i progetti inerenti le Piattaforme tecnologiche del distretto tecnologico della biomedicina e il nuovo Centro di Calcolo del Parco Tecnologico della Sardegna.

Alle due Università sarde sono stati infine delegati il progetto di Rafforzamento della ricerca universitaria per potenziamento del trasferimento tecnologico, nonché il rafforzamento degli Industrial Liason Office Universitari sul tema degli Intellectually Property Rights (quest'ultimo sotto forma di secondo atto aggiuntivo alla convenzione Ilon@).

A Dipartimenti universitari o loro consorzi sono stati delegati i progetti Fish Counter e Bird Strike, il Progetto BioDiesel, lo Studio del gene NRAMP1 (Natural Resistance Associated

Macrophage Protein) in Capra hircus, il benessere animale nell'allevamento ovino: studio di alcuni indici di stress al fine di migliorare la sanità e la qualità dei prodotti ovini, studio sulla razza canina Fonnese, e il Rafforzamento attrezzature Centro di Ricerca Veterinario dell'Università di Sassari.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non sono stati riscontrati scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali.

OGO 20088a077 Misura 4.4 Sviluppo integrato d'area e attuazione bandi PIA - Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo

La Misura 4.4 ha l'obiettivo di promozione sistemi produttivi locali, distretti e sistemi esportatori e favorire l'espansione, l'aumento di competitività e di produttività di iniziative imprenditoriali nei settori già esistenti che dimostrino buone prospettive di sviluppo. E' suddivisa in due azioni:

Azione A - (Promozione e sostegno dei Progetti Integrati) che sostiene le attività dei Laboratori di Progettazione Integrata Territoriali e Regionali (Settoriali e Intersettoriali) previsti nel Paragrafo 1.6.3 e favorisce la promozione, la definizione e la valutazione dei progetti integrati su base territoriale o regionale avviene attraverso un processo di concertazione locale o regionale

Azione B – (Promozione e sostegno delle filiere produttive) che realizza attraverso l'erogazione di incentivi la creazione e sostegno di reti tra le imprese (e tra queste e le istituzioni locali/regionali) che sono uno degli strumenti cruciali delle nuove politiche industriali. Lo strumento di attuazione di tali politiche è il Contratto di Investimento

Normativa di riferimento

Si veda quanto indicato nel punto I – Regimi di aiuto LR 7/2005 art. 11 e LR 2/2007 art. 25.

Profilo finanziario

Spese

UPB	S02.04.004	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica - spese correnti
CAPITOLO	SC01.0745	POR 2000-2006 – Misura 4.4
CAPITOLO	SC01.0746	POR 2000-2006 – Misura 4.4
CAPITOLO	SC06.0012	POR 2000-2006 – Misura 4.4
CAPITOLO	SC06.0013	POR 2000-2006 – Misura 4.4
CAPITOLO	SC06.0014	POR 2000-2006 – Misura 4.4
CAPITOLO	SC06.0015	POR 2000-2006 – Misura 4.4

Gestione c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SO2.04.004	4.145.000	139.920	55.968	3,4	40,0	4.089.032

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SO2.04.004	14.830.789	4.022.446	2.169.892	15,6	12.515.896

Gestione c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0745	0	0	0	0	0	0
SC01.0746	0	0	0	0	0	0
SC06.0012	4.000.000	0	0	0	0	4.000.000
SC06.0013	0	0	0	0	0	0
SC06.0014	123.250	118.932	47572	96,5	40	75.677
SC06.0015	21.750	20.988	8.395	96,5	40	13.355

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0745	388.914	373.159	95.445	24,5	293.469
SC01.0746	2.217.060	2.115.187	540.347	24,4	1.676.712
SC06.0012	1.833.852	230.040	230.040	13,7	1.582.062
SC06.0013	10.390.963	1.304.060	1.304.060	13,7	8.963.653
SC06.0014	0	0	0	0	0
SC06.0015	0	0	0	0	0

Attività e risultati

Nel corso del 2008, si è operato per assicurare la regolarità tecnica e giuridico - amministrativa delle operazioni da ammettere al finanziamento attraverso una attenta attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e il controllo della Misura. Sono state svolte le attività relative alla redazione degli atti dirigenziali di impegno e di spesa; la predisposizione delle certificazioni di spesa da trasmettere all'Autorità di Pagamento e all'Ufficio di Ragioneria; il trasferimento delle informazioni da inserire nel sistema di monitoraggio del POR; la promozione, la definizione e la valutazione dei progetti integrati su base territoriale o regionale attraverso un processo di concertazione locale o regionale; l'erogazione di incentivi la creazione e sostegno di reti tra le imprese (e tra queste e le istituzioni locali/regionali) che sono uno degli strumenti cruciali delle nuove politiche industriali.

Nell'ambito delle attività di promozione e sostegno sono stati predisposti e gestiti i Bandi di agevolazione PIA Industria, Artigianato e Servizi e PIA Turismo e Beni culturali; la definizione delle modalità operative per l'attuazione dei Contratti di Investimento. In particolare si è conclusa l'attività dell'annualità 2007 con la pubblicazione delle graduatorie, l'adozione dei provvedimenti di concessione e l'avvio delle procedure di erogazione e si è avviata l'attività dell'annualità 2008 con l'aggiornamento dei bandi e la loro pubblicazione e l'avvio delle procedure di valutazione (si rinvia alla sezione specifica sull'attuazione della Programmazione negoziata paragrafo 1.6 – Fase D). Sono, inoltre, stati adottati tutti gli atti di spesa a carico della misura per l'assistenza alla Progettazione integrata, la predisposizione degli strumenti informatici per la gestione dei bandi e l'estensione della convenzione al Soggetto Attuatore incaricato dell'istruttoria per l'annualità 2008.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Per esigenze normative, si sono dovute modificare le direttive del Contratto di Investimento che hanno comportato la pubblicazione del bando nel corso del 2008.

OGO 20085b001 Misura 6.5 – “Sicurezza per lo sviluppo e controllo della legalità sugli investimenti - Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo

Normativa di riferimento

Si veda quanto indicato nel punto I.

Profilo finanziario

Spese

UPB	S06.01.003	Internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda - Parte corrente
CAPITOLO	SC06.0025	POR 2000-2006 – Misura 6.5
CAPITOLO	SC06.0026	POR 2000-2006 – Misura 6.5
UPB	S06.01.004	Investimenti a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda
CAPITOLO	SC06.0037	POR 2000-2006 – Misura 6.5
CAPITOLO	SC06.0038	POR 2000-2006 – Misura 6.5

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S06.01.003	0	0	0	0	0	0
S06.01.004	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S06.01.003	948.383	0	0	0	948.383
S06.01.004	6.297.294	6.289.400	5.479.500	87,0	817.794
TOTALE	7.245.677	6.289.400	5.479.500	75,6	1.766.177

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC06.0025	0	0	0	0	0	0
SC06.0026	0	0	0	0	0	0
SC06.0037	0	0	0	0	0	0
SC06.0038	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC06.0025	142.216	0	0	0	142.216
SC06.0026	806.168	0	0	0	806.168
SC06.0037	5.351.958	5.345.990	4.677.075	87,4	674.883
SC06.0038	945.336	943.410	802.425	84,9	142.911

Le risorse finanziarie relative alle attività svolte e ricadenti sotto la diretta responsabilità del coordinamento del gruppo di lavoro ammontavano al 01/01/2008 a euro € 6.297.294,00.

Nel corso del 2008 la Misura 6.5 ha evidenziato soltanto pagamenti in quanto gli impegni per la quasi totalità delle risorse sono stati assunti negli anni precedenti. Attualmente risultano in corso le attività relative ai "Progetti Pilota Legalità" e al Progetto Pilota Regionale sul "Riordino degli Usi Civici" previsto dall'azione c) a cui sono destinate le risorse residuali che saranno spese nei primi mesi del 2009.

Obiettivo

L'Obiettivo del gruppo di lavoro nel corso del 2008 è stato quello di creare tutte le condizioni necessarie ad assicurare una buona performance di spesa e di realizzazione dei Progetti Pilota e allo stesso tempo di verificarne costante l'avanzamento al fine di garantirne la chiusura prevista al 31 dicembre 2008.

Attività e risultati

Nel corso dell'anno 2008, in termini di performance, tutti gli obiettivi fissati rispetto ai sopra indicati Progetti hanno raggiunto un grado soddisfacente di realizzazione.

L'obiettivo principale della Misura 6.5 è quello di realizzare un vasto programma, di informazione sensibilizzazione e animazione per la creazione di reti per la legalità tra istituzioni, imprese e cittadini nell'ambito del contesto regionale. Gli interventi più rilevanti sono stati finalizzati ad assistere i Consorzi dei Comuni e le Province, Beneficiari finali delle risorse, nell'attuazione dei Progetti Pilota.

In questo ambito il gruppo di lavoro ha svolto, nel 2008 le attività seguenti. Sono state organizzate delle giornate di formazione a favore dei soggetti capofila sopra indicati riguardanti: la registrazione delle operazioni su Monitweb; la definizione delle procedure di attuazione e la predisposizione delle relative piste di controllo; l'accompagnamento dei medesimi soggetti presso le attività di audit effettuate dall'Autorità di Pagamento; l'assistenza per la rendicontazione e certificazione della spesa; l'assistenza per la risoluzione di criticità rispetto a quesiti specifici posti dai beneficiari.

Altre attività hanno riguardato specificatamente il Progetto pilota relativo al "Riordino degli Usi Civici" attuato dalla Provincia Ogliastra.

Nel 2008, inoltre, si è provveduto ad emettere numerosi provvedimenti di pagamento a favore dei beneficiari, così come previsto dal bando, in relazione agli stati di avanzamento della spesa dei singoli Progetti.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti e vi sono stati risultati positivi in termini di coinvolgimento dei soggetti sia istituzionali che del mondo socioeconomico e del miglioramento delle performance di spesa.

OGO 2008a038 Misura 7.1 Assistenza tecnica - Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo

La Misura, articolata in due sottomisure: "Assistenza tecnica" e "Azioni di supporto dell'attività del Comitato di Sorveglianza", risulta un importante strumento di supporto per l'Amministrazione, finalizzato al miglioramento dell'utilizzo dei Fondi Strutturali e alla creazione delle condizioni più favorevoli per l'attuazione efficiente ed efficace del Programma.

Normativa di riferimento

Si veda quanto riportato nell'obiettivo 1.

Profilo finanziario**Spese**

UPB	S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
CAPITOLO	SC01.0747	POR 2000-2006 - Misura 7.1
CAPITOLO	SC01.0748	POR 2000-2006 - Misura 7.1
CAPITOLO	SC01.0749	POR 2000-2006 - Misura 7.1

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	7.581.750	5.795.475	4.254.742	56,1	3.327.006

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0747	0	0	0	0	0	0
SC01.0748	0	0	0	0	0	0
SC01.0749	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0747	5.339.439	4.239.463	3.623.818	67,9	1.715.620
SC01.0748	1.311.000	830.224	3.082	0,2	1.307.918
SC01.0749	931.311	725.789	627.842	67,4	303.468

La capacità di smaltimento, riportata nella tabella di cui sopra, è giustificata dagli impegni assunti nel corso del 2006 per contratti tuttora in essere e che termineranno nel mese di giugno 2009.

Attività e risultati

Nel corso del 2008, per una corretta gestione della Misura si è operato per assicurare la regolarità tecnica e giuridico-amministrativa delle operazioni da ammettere al finanziamento. Sono state svolte le attività amministrative connesse ai bandi in corso, la redazione degli atti dirigenziali di impegno e di spesa; la predisposizione delle certificazioni di spesa da

trasmettere all'Autorità di Pagamento e all'Ufficio di Ragioneria; il trasferimento delle informazioni da inserire nel sistema di monitoraggio del POR.

In conformità con quanto previsto dai Regolamenti CE 1260/1999 e 438/2001, nel corso del 2008, sono state realizzate inoltre le seguenti attività: programmazione e aggiornamento della scheda di Misura del POR e del Complemento di Programmazione; attuazione, in conformità con quanto previsto nelle piste di controllo, della Misura, delle azioni e delle operazioni; individuazione e risoluzione delle criticità attuative (a livello di Misura, azioni e operazioni); inserimento e aggiornamento periodico nel sistema MonitWeb, per ciascuna operazione cofinanziata dalla Misura, delle informazioni anagrafiche generali e dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, secondo gli *standard* di qualità definiti a livello nazionale; realizzazione del controllo di I livello sulle operazioni cofinanziate dalla Misura, in conformità con quanto previsto dal Reg. CE 438/2001; certificazione trimestrale, all'Autorità di Pagamento, delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni; comunicazioni trimestrali all'Autorità di Gestione, in conformità con quanto previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, delle irregolarità rilevate nella realizzazione delle operazioni e delle azioni intraprese per i recuperi delle somme indebitamente erogate; comunicazioni trimestrali all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Pagamento delle previsioni di spesa e delle motivazioni degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni annuali formulate; collaborazione per la predisposizione e l'aggiornamento continuo dei rapporti periodici e del *Rapporto Annuale di Esecuzione* sullo stato di attuazione della Misura e delle specifiche azioni; gestione delle risorse professionali delle assistenze tecniche regionali e del PON ATAS assegnate alla Misura; coordinamento della domanda di assistenza tecnica e gestione delle procedure di attivazione dei servizi forniti dal RTI affidatario dell'incarico di *Assistenza tecnica e supporto al monitoraggio del POR Sardegna 2000-2006*, mediante una preventiva valutazione delle priorità finalizzata a orientare l'assistenza specialistica verso le attività strategiche per il buon esito del POR. Coordinamento delle attività di supporto consulenziale alla gestione del FESR.

Con riferimento al Progetto SFERA si sono concluse nel 2008 le attività dei 18 "Consulenti" previste nelle Convenzioni stipulate con lo scopo di supportare i Responsabili di Misura nell'ambito delle attività del POR Sardegna 2000/2006, selezionati con procedura a bando predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico, e proseguite a seguito della decisione del Comitato di Sorveglianza del Q.C.S. per le Regioni Ob. 1 2000/2006 del 18.07.2003 che prevedeva da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi l'attivazione di contratti di consulenza con i tirocinanti che avevano completato il periodo di stage previsto dal Progetto S.F.E.R.A.

Nel corso del 2008 è proseguito inoltre il monitoraggio P.I.T. Bando 2001 in collaborazione con gli uffici dei Responsabili di Misura per la verifica delle criticità attuative; finalizzato alla predisposizione di elaborati per gli audit periodici di Misura e per la predisposizione dei rapporti semestrali sullo stato di avanzamento delle operazioni.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati. Si sottolinea che il Gruppo di lavoro ha svolto la propria funzione mediante un'accurata programmazione e pianificazione delle attività previste dall'Ordine di Servizio, fronteggiando con prontezza le emergenze, ricorrendo all'ausilio del servizio di *Assistenza tecnica e supporto al monitoraggio del POR Sardegna 2000-2006* e utilizzando la strumentazione informatica in dotazione.

OGO 20088a039) Gestione della segreteria del comitato di sorveglianza e dei rapporti con il partenariato istituzionale (Commissione europea, Ministeri, Enti locali) e con il partenariato economico e sociale

All'interno del Gruppo opera la Segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza che ha il compito di supportare il Comitato nella sua funzione di garante del corretto svolgimento degli interventi, nel rispetto degli obiettivi prefissati dal POR.

Nel corso del 2008, il Comitato di Sorveglianza si è riunito nel mese di Febbraio nel corso del quale la segreteria ha agevolato mediante la predisposizione dei documenti l'esame delle proposte di modifica del Complemento di programmazione, successivamente approvate dal CDS; la segreteria ha elaborato lo stato di avanzamento del Programma nel suo complesso e per singola misura e le prospettive di chiusura del POR. Il CdS ha coordinato l'indagine, realizzata nell'ambito del Piano di Comunicazione, sul livello di informazione e conoscenza dei Fondi strutturali da parte della popolazione residente sarda.

Nel corso del 2008 sono state avviate due procedure di consultazione scritta per le modifiche al CdP. Con la prima, avviata e conclusa nel mese di Aprile, sono state apportate delle modifiche riguardanti le Misure SFOP a seguito del trasferimento delle competenze in materia di Pesca dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente a quello dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale come previsto all'art. 15 della L.R. 2 del 29.05.07 e dalla DGR n. 37/23 del 25.9.2007. Sempre a seguito della riorganizzazione dei Servizi dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale sono state modificate anche alcune Misure del FEOGA e la Misura 6.3 del FESR. E' stato adeguato anche il Piano finanziario del CdP a seguito della Decisione C(2007) 6815 del 20.XII.2007, conseguenza del disimpegno FEOGA dell'annualità 2004. Inoltre sono state spostate le annualità 2006 dalle misure 4.12 e 4.17 alla misura 4.10, tale spostamento scaturisce dalle difficoltà di spesa registrato per le misure 4.12 e 4.17, mentre la misura 4.10 è in grado di assorbire l'intero budget.

La seconda consultazione è stata avviata a fine Ottobre e conclusa a Novembre. Le modifiche apportate riguardano per alcune Misure del FESR l'inserimento tra i Beneficiari Finali di Enti pubblici e loro Agenzie; per le Misure del FSE si è provveduto ad adeguare gli indicatori di realizzazione e di risultato. Infine è stato modificato il Piano Finanziario, coerentemente con il Piano finanziario del Programma, per il trasferimento di somme da una Misura all'altra, a seguito della rendicontazione dei Progetti Coerenti.

La gestione delle risorse fa riferimento alla "Misura 7.1. Assistenza tecnica".

Attività e risultati

Nel corso del 2008 l'attività è stata rivolta principalmente al POR FESR 2007/13. Le PES sono state consultate anche per la redazione del Piano di comunicazione del Por Fesr. È stato inoltre richiesto il loro contributo in merito agli obiettivi di servizio e al Piano di valutazione unitario. Per la Programmazione 2000-2006, il Partenariato è stato consultato in occasione delle modifiche apportate al Complemento di Programmazione del POR Sardegna.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Nessuno.

4.5 Gruppo di lavoro: Programmazione comunitaria e nazionale 2007/2013

OGO 20088a040) Organizzazione del Gruppo di lavoro e Coordinamento del Programma

Il gruppo di lavoro affianca l'Autorità di Gestione nell'attività di sorveglianza, coordinamento e gestione del programma attraverso un costante confronto con le strutture degli Assessorati coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo 2007 - 2013. Le attività verranno svolte in particolare dai Responsabili di Asse.

Normativa di riferimento

- Decisione del Consiglio del 6/10/2006 sugli orientamenti comunitari in materia di coesione
- Regolamenti comunitari per la politica di coesione 1080/2006; 1081/2006, 1083/2006; 1828/2006
- Quadro di riferimento Strategico Nazionale (QSN)
- POR FESR Sardegna 2007-2013
- Ordine di servizio

Profilo finanziario

Il Gruppo di lavoro gestisce le risorse finanziarie con riferimento alle seguenti linee di attività:

- 1. Asse VII – Assistenza tecnica**
- 2. Asse I e VI – ricerca scientifica**
- 3. Asse II- linee di attività sulla sicurezza e legalità**

Attività e risultati

Per la predisposizione dell'organizzazione del gruppo di lavoro sono state individuate le attività a breve e a lungo termine per migliorare la gestione dei processi quale risultato dello studio e dell'analisi dei processi da realizzare. Si è provveduto quindi ad elaborare l'organigramma e la definizione delle figure professionali necessarie per la programmazione/implementazione/sorveglianza del Programma. Tale proposta prima dell'invio alla Direzione è stata oggetto di Condivisione con i componenti il GdL.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non sono stati riscontrati scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali.

OGO 20088a041) Ridefinizione dei criteri di selezione

Normativa di riferimento

- QSN 2007-2013
- Delibera Cipe 21 Dicembre 2007

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

È stato avviato e concluso il processo di definizione dei criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013. Si è partiti dalla definizione dei criteri metodologici (a cura del Nucleo di Valutazione) presentati e approvati nel Comitato di Sorveglianza del 15.2.2008 per poi arrivare alla definizione dei criteri stessi attraverso un processo di condivisione con gli uffici della RAS e con il partenariato istituzionale, economico e sociale, fino alla loro approvazione, con procedura scritta, dal Comitato di Sorveglianza in data 13 novembre e, per alcune linee di attività, il 22 dicembre.

I criteri di selezione così definiti costituiscono lo strumento indispensabile per poter definire operativamente gli interventi da finanziare con il POR FESR, sia dal punto di vista dei soggetti beneficiari che della natura degli interventi stessi.

Tra gli altri, sono stati elaborati i criteri di selezione per l'Asse IV-parte ambiente, verificando le prescrizioni dell'Allegato 1 Delibera CIPE 166 del 21/12/2007, del principio orizzontale sulla "maggiore sostenibilità ambientale dello sviluppo"; e inserendo le disposizioni del Rapporto Ambientale del Programma Operativo, per l'integrazione della componente ambientale nella fase attuativa.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Gli obiettivi sono stati raggiunti a seguito dell'approvazione degli stessi da parte del Comitato di Sorveglianza. L'approvazione dei criteri ha reso operativo il programma.

OGO 20088a042 Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: pari opportunità di diritti e non discriminazione e sostenibilità ambientale

Il principio di pari opportunità è una priorità trasversale anche della programmazione comunitaria 2007-2013 e deve essere quindi applicata nelle diverse fasi della programmazione, attuazione e valutazione degli interventi.

Nella nuova programmazione 2007 – 2013 si sono recepite le indicazioni comunitarie e nazionali in merito alla parità di diritti e opportunità: si è ritenuto pertanto opportuno modificare la denominazione “Autorità per le Politiche di genere” in quella più ampia di “Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità”.

Conformemente con le indicazioni contenute nell'art. 16 del Regolamento 1083/2006, la Regione, durante le varie fasi di attuazione dei Fondi, adotterà le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convenzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, non solo con riferimento al mercato del lavoro, ma anche attraverso la prevenzione e la rimozione dei comportamenti discriminatori, la promozione di progetti e azioni positive, il monitoraggio e verifica, nell'ottica dello sviluppo di una cultura di non discriminazione e di valorizzazione delle differenze.

La Regione Sardegna assicurerà il rispetto delle politiche dirette e indirette (mainstreaming di genere e antidiscriminazione) nell'ambito di tutti i Fondi. A tal fine l'Autorità per i Diritti e le Pari opportunità è presente nei Cds di tutti i Programmi. Viene inoltre riconfermato e rafforzato il sistema di Governance, riconoscendo nell' Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità un appropriato meccanismo di coordinamento e nella Rete delle Animatrici di pari opportunità, presenti in tutti gli Assessorati, una importante occasione per implementare, monitorare e valutare la prospettiva di genere nel Programma, nelle azioni e nei progetti.

L'Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità collaborerà con il NUVIP per la predisposizione e l'applicazione dei criteri di selezione in un'ottica di genere e non discriminazione e assicurerà la partecipazione ai gruppi tecnici per la definizione delle domande inerenti la valutazione ex post.

L'Autorità di gestione intende perseguire gli obiettivi previsti dal Programma tenendo in considerazione la valenza della componente ambientale in tutte le priorità definite.

La verifica degli effetti ambientali del Programma si affianca quindi al controllo dell'attuazione dal punto di vista procedurale, finanziario e fisico.

L'AdG per mezzo dell'Autorità Ambientale coopera con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del POR per assicurare l'integrazione della componente ambientale degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali.

Normativa di riferimento

Si veda la normativa dell'obiettivo 1.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

Nel corso del 2008 si è provveduto ad esaminare gli atti di programmazione, i bandi e le direttive elaborati dai Responsabili di linee di attività al fine di favorire l'immediata attuazione del Programma. Vi è stata un'attività di affiancamento del soggetto proponente per la declinazione del principio negli atti di programmazione provvedendo poi alla elaborazione e trasmissione della proposta finale.

Si è provveduto alla verifica dell'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica e il rispetto dei contenuti del Rapporto Ambientale del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, redatto ai sensi della Direttiva 2001/42/CE; si è intervenuti sui bandi per la selezione delle iniziative da finanziare. In alcuni casi l'intervento si è limitato ad un semplice parere di coerenza, in altri si è proceduto all'integrazione di elementi di sostenibilità e alla valutazione delle iniziative proposte a finanziamento sulla base di criteri di sostenibilità inseriti nei bandi.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati. A tal proposito si sottolinea che il Dipartimento per le Pari opportunità, in considerazione del riconoscimento di "buona prassi" del modello di Governance regionale, ha riproposto alla Regione Sardegna, in qualità di soggetto offerente, di partecipare al Gemellaggio con la Regione Basilicata, soggetto beneficiario, per svolgere azioni di formazione della Rete di Animatrici e dei Funzionari regionali sulle politiche di parità e antidiscriminazione. Inoltre, la Regione Sicilia ha richiesto la collaborazione dell'Autorità per i Diritti e le Pari opportunità della Sardegna, a conclusione del Progetto Dafne, per la realizzazione di una iniziativa pubblica rivolta ai funzionari della Regione Sicilia.

OGO 20088a043) partecipazione alla elaborazione e all'aggiornamento dei documenti di programmazione comunitari e nazionali nell'ambito della programmazione regionale e unitaria (programma ricerca, infrastrutture, energia rinnovabile e risparmio energetico, attrattori culturali, governance e istruzione)

a) Elaborazione delle proiezioni territoriali del DSR

È stata sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture la convenzione n°2064/segr del 21 gennaio 2005 che prevede il finanziamento a favore della Regione Sardegna di € 80.000 per

sviluppare una ricerca relativa alle proiezioni territoriali del DSR, sulla base delle ipotesi di piattaforme territoriali proposte dallo stesso Ministero delle infrastrutture.

Si rileva che per le attività relative alla ricerca "Proiezioni Territoriali del DSR in Sardegna - Strategia per lo sviluppo della competitività e della coesione territoriale" si è fatto ricorso alle risorse presenti nel CRP.

Il relativo accredito di € 80.000 potrà pertanto essere utilizzato ai fini del proseguimento delle attività di ricerca in oggetto, relative allo sviluppo dei sistemi territoriali ed all'evoluzione del sistema della mobilità e della accessibilità regionale.

Profilo finanziario

Spese

UPB	S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
CAPITOLO	SC01.0754	DSR

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	0	0	0	0	0

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0754	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0754	0	0	0	0	0

b) Programma Operativo Nazionale "Governance e Assistenza Tecnica" - Fondi FAS

Le politiche di Governance si attuano attraverso il Programma operativo nazionale "Governance e Assistenza Tecnica" finanziato dal FESR e di competenza del Ministero dello

sviluppo economico e attraverso il Programma operativo nazionale “Governance e Azioni di Sistema” finanziato dal FSE e di competenza del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

I Programmi operativi nazionali di Assistenza tecnica sono estesi, con i medesimi obiettivi, a tutto il Mezzogiorno e dunque alla Sardegna, la quale vi partecipa attraverso l'omologo Programma finanziato con i fondi FAS.

L'azione congiunta dei due Programmi è finalizzata al rafforzamento delle competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza. La stessa azione mira inoltre a supportare la capacità istituzionale e di governo delle politiche per il conseguimento degli obiettivi europei per il lifelong learning e l'occupazione; promuovono e rafforzano, nel quadro di riferimento nazionale, l'innovazione, la qualità e l'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

Normativa di riferimento

- Quadro di riferimento Strategico Nazionale (QSN)
- Delibera CIPE 166/07

Si veda Obiettivo 1.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

L'attività ha riguardato in particolare la definizione degli interventi coerenti con il nostro fabbisogno. La definizione e specificazione della fase attuativa si è concretizzata anche mediante la partecipazione al Comitato di Indirizzo e attuazione nazionale.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

La rimodulazione in corso della delibera CIPE 166 e la conseguente nuova ripartizione degli importi fra i programmi regionali e quelli nazionali finanziati col FAS e all'interno di questi fra i diversi programmi nazionali non ha finora permesso l'individuazione delle risorse a disposizione del programma ne quindi tanto meno ha permesso l'avvio delle attività a livello nazionale.

c) collaborazione alla predisposizione Programma operativo Nazionale: “Istruzione” – Fondi FAS

Le politiche per l'istruzione si attuano attraverso i due Programmi operativi nazionali "Ambienti per l'apprendimento" finanziato con il Fondo FESR e "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il Fondo FSE, entrambi di competenza del Ministero della Pubblica Istruzione.

I Programmi operativi nazionali per l'istruzione, cofinanziati con risorse comunitarie, sono estesi, con i medesimi obiettivi, a tutto il Mezzogiorno e dunque alla Sardegna, la quale vi partecipa attraverso l'omologo Programma Nazionale del Mezzogiorno Istruzione (Pnm), finanziato con i fondi FAS.

L'azione congiunta dei due programmi di sviluppo è finalizzata a innalzare i livelli di apprendimento e di competenze, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori e la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale e - nel medio periodo - rafforzare e migliorare la qualità dei sistemi d'istruzione e formazione e il loro collegamento con il territorio.

Normativa di riferimento

- Quadro di riferimento Strategico Nazionale (QSN)
- Delibera CIPE 166/07

Si veda Obiettivo 1.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

L'attività è stata finalizzata alla rilevazione dei fabbisogni, alla verifica dei contenuti e alla elaborazione di proposte di integrazione mediante il coinvolgimento dell'Assessorato competente. La definizione e specificazione della fase attuativa si è concretizzata anche mediante la partecipazione al Comitato di Indirizzo e attuazione nazionale.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

La rimodulazione in corso della delibera CIPE 166 e la conseguente nuova ripartizione degli importi fra i programmi regionali e quelli nazionali finanziati col FAS e all'interno di questi fra i diversi programmi nazionali non ha finora permesso l'individuazione delle risorse a disposizione del programma ne quindi tanto meno ha permesso l'avvio delle attività a livello nazionale.

d): Poin "Energia rinnovabile e risparmio energetico"

Con riferimento al programma Interregionale previsto dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, il gruppo di lavoro ha collaborato alla sua predisposizione e redazione partecipando agli incontri presso i Ministeri e le altre regioni coinvolte.

Il Programma Energia rinnovabile e risparmio energetico è rivolto alle aree del Mezzogiorno, promuove la diversificazione delle fonti energetiche e l'aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. La strategia cui si ispira il programma interregionale include interventi volti a rimuovere la generale condizione di arretratezza strutturale e a promuovere la realizzazione in via sperimentale di azioni che favoriscono il collegamento dei territori con i più alti livelli di know-how, con le esperienze nazionali ed internazionali, in relazione a progetti di complessa costruzione. In tal modo in fase di attuazione degli interventi, è possibile cogliere vantaggi ed economie, anche in termini di replicabilità e standardizzazione delle procedure.

e): Poin “Attrattori culturali, naturali e turismo”

Con riferimento al programma Interregionale previsto dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, il gruppo di lavoro ha collaborato alla sua predisposizione e redazione partecipando agli incontri presso i Ministeri e le altre regioni coinvolte.

Il Programma “Attrattori culturali, naturali e turismo” riguarda le politiche di valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo ed è finalizzato alla valorizzazione del complesso delle risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e turistiche presenti nei territori del Mezzogiorno facendo leva sull'offerta dei grandi attrattori per promuovere livelli aggiuntivi di domanda di qualità attraverso la promozione unitaria sui mercati internazionali.

Nel corso del 2008 si è concluso l'iter di redazione del Programma, il quale è stato limitato alle 4 regioni Convergenza ed è stato approvato dalla Commissione Europea in data 6 ottobre 2008. Per quanto riguarda il PAIn FAS, che ricomprende al suo interno sia la Sardegna sia tutte le altre regioni del mezzogiorno (CRO e CONV), sono slittati i tempi della definitiva approvazione del programma da parte del CIPE in quanto è stata richiesta alle regioni del mezzogiorno la preventiva pubblicazione del programma e del relativo rapporto ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica.

Normativa di riferimento

- QSN 2007-2013
- Delibera Cipe 21 Dicembre 2007

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

- partecipazione agli incontri con i rappresentanti dei Ministeri (Mise, Industria, Ambiente, Dipartimento del Turismo, Beni Culturali, ecc.) e delle altre regioni coinvolte, presso le sedi dei Ministeri e presso le sedi romane delle Autorità di Gestione dei due programmi, rappresentate rispettivamente: per il Programma interregionale Energia, dalla Regione Puglia e per il programma Attrattori culturali, naturali e turismo, dalla Regione Campania;
- contributi vari, integrazioni al testo, osservazioni per la predisposizione del Programma.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Per quanto riguarda il Poin Energia il programma è stato approvato regolarmente a novembre 2007 dalla Commissione Europea. Per quanto riguarda il POIn Attrattori culturali, naturali e turismo si è conclusa la fase di negoziazione e approvazione del programma da parte della Commissione Europea mentre per il PAIn sono slittati i tempi della definitiva approvazione del programma da parte del CIPE. Si prevede l'approvazione definitiva del programma entro il primo semestre del 2009.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce UPB di entrata e di spesa.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Per la definitiva messa a punto del progetto si dovrà attendere l'approvazione del PAIn-FAS "Attrattori culturali, naturali e turismo" da parte del CIPE. E' peraltro emersa la necessità di approfondire le questioni relative ai sistemi di governance dell'intero Progetto.

OGO 20088a044 Elaborazione del piano di azione per premialità 2007/2013 legata agli obiettivi di servizio finanziati con le risorse FAS

Il progetto Premialità per gli obiettivi di servizio mira a sostenere la produzione e promozione di servizi collettivi in ambiti essenziali per la qualità della vita dei cittadini, per l'uguaglianza delle opportunità dei cittadini e per la convenienza a investire delle imprese. Per la quantificazione, in termini di disponibilità e qualità, del miglioramento dei servizi offerti sono stati individuati 11 indicatori statistici a ciascuno dei quali è associato un traguardo o obiettivo da raggiungere entro il 2013. Al raggiungimento del target è riconosciuta una incentivazione finanziaria.

Normativa di riferimento

Si veda Obiettivo 1.

- Quadro di riferimento Strategico Nazionale (QSN)
- Delibera CIPE n. 82/2007

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

Il Piano per il raggiungimento degli Obiettivi di servizio è stato redatto entro i termini, approvato con Delibera G.R. n. 52/18 del 3 ottobre 2008 e inviato al DPS.

Ai fini della redazione e attuazione del Piano è stato costituito un gruppo di lavoro interassessoriale composto da rappresentanti dei Servizi direttamente interessati in qualità di Responsabili e Referenti di Indicatore, nominati dai rispettivi Direttori Generali, e da componenti del Nucleo Regionale di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici.

Nella fase di redazione del Piano, al fine di realizzare il più ampio coinvolgimento possibile degli attori del territorio, è stato avviato il confronto col Partenariato istituzionale, economico e sociale e con i "portatori di interesse", ossia i soggetti portatori di punti di vista rilevanti sui servizi interessati.

Mediante l'ausilio di un facilitatore sono stati realizzati 10 incontri con i portatori di interesse, 2 per settore tematico (istruzione, servizi per l'infanzia, assistenza domiciliare integrata, servizio idrico integrato comparto fognario depurativo, servizio idrico integrato comparto idrico; per il settore rifiuti urbani i portatori di interesse sono stati coinvolti in altra sede per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti).

Durante il primo incontro il gruppo di lavoro ha elaborato l'analisi SWOT (analisi dei punti di forza e debolezza, opportunità e rischi) del servizio di riferimento; nel secondo incontro ha proceduto a definire le azioni concrete da realizzare per migliorare il servizio.

I risultati di questi incontri sono stati utilizzati per integrare il Piano d'Azione.

Il referente per la Sardegna è stato individuato dalla Conferenza Stato Regioni a rappresentare (insieme ad altre due regioni) le otto regioni del Mezzogiorno nell'ambito del Gruppo tecnico centrale di accompagnamento.

Il Gruppo tecnico centrale di accompagnamento assicura l'imparzialità del meccanismo di incentivazione ed è composto da rappresentanti del DPS, del Ministero della Pubblica istruzione, dell'Istat e delle Regioni. Il Gruppo affianca il DPS e le Regioni in tutte le questioni attinenti il meccanismo proponendo incontri, studi, analisi dei documenti etc.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Nessuno.

OGO 20088a045 Gestione del piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013

Il Piano di Comunicazione del POR FESR individua gli obiettivi e gli strumenti di informazione e comunicazione programmati dalla Regione Sardegna per informare i cittadini, le istituzioni e le imprese sulle opportunità offerte dal Programma Operativo Regionale FESR

2007/2013, in applicazione del Regolamento CE 1083/2006 art.69 e del Regolamento CE 1828/2006 e successive modifiche. Nel Piano di comunicazione figurano: gli obiettivi e i gruppi di destinatari, la strategia e il contenuto degli interventi informativi e pubblicitari che l'Autorità di Gestione è tenuta ad intraprendere; il piano finanziario; l'organismo amministrativo preposto all'attuazione del Piano; le modalità di valutazione delle azioni di informazione e pubblicità in termini di visibilità del POR FESR e del ruolo svolto dalla Comunità europea.

Normativa di riferimento

Regolamento (CE) n. 1083/2006 - Capo III, art. 69 "Informazione e pubblicità"

Regolamento (CE) n. 1828/2006 - Capo II, Sezione I "Informazione e pubblicità"

La Regione ha fatto propri, inoltre i principi del Libro Verde iniziativa europea per la trasparenza; del Piano di azione della Commissione per migliorare la comunicazione dell'Europa; del Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito; del Libro bianco su una politica europea di comunicazione; della comunicazione della Commissione "Insieme per comunicare l'Europa" del 3 ottobre 2007; della comunicazione della Commissione "Comunicare l'Europa attraverso internet, far partecipare i cittadini; della conferenza della Commissione Europea "Raccontare la storia: Comunicare insieme la Politica di coesione" del 26/27 novembre 2007

Profilo finanziario

Al momento il Gruppo di lavoro non gestisce risorse finanziarie.

Attività e risultati

Nel corso del 2008 il Piano di Comunicazione Pluriennale del PO FESR è stato approvato con Delibera GR n. 25/14 del 29.04.2008.

Il Documento è stato elaborato tenendo conto dell'esperienza 2000-2006 e in particolare prendendo spunto da un'indagine di valutazione effettuata (i cui dati sono stati pubblicati nel 2007), nell'ambito del Piano di Comunicazione del POR Sardegna 200-2006 e rivolta alla popolazione. Il Documento è stato redatto inoltre sulla base di un Laboratorio organizzato dal Centro Regionale di Programmazione in collaborazione con il Foromez, dal titolo *"Il Cycle Management per ideare una strategia efficace di informazione e comunicazione sui Fondi Strutturali in Sardegna"*, che ha visto la partecipazione di alcuni rappresentanti del Partenariato istituzionale ed economico e sociale oltre ad alcuni rappresentanti dell'amministrazione regionale. In merito ai contributi è emerso che i funzionari e i dirigenti regionali impegnati sui Fondi strutturali hanno una conoscenza specialistica in materia, il Partenariato invece ha una conoscenza delle esigenze delle imprese e del territorio e può contribuire ad informare e sensibilizzare i cittadini in loco. Si è evidenziata la possibilità di a

mettere a disposizione le proprie conoscenze e i propri strumenti quali siti web, newsletter etc. per informare i cittadini. Quanto alle problematiche la comunicazione interna regionale è da potenziare e vi è una certa difficoltà nel comunicare tematiche di una certa complessità in modo semplice e chiaro. Si è riscontrata la necessità di implementare il coordinamento tra le varie strutture interessate anche per favorire una rete di scambio efficiente; occorrerebbe inoltre incrementare le risorse umane dedicate alle azioni di informazione e pubblicità sul territorio; e lavorare sul contenuto informativo che risulta ancora troppo ampio e poco mirato per i potenziali utilizzatori delle risorse finanziarie. Infine in merito alle infrastrutture e agli strumenti di comunicazione è stato rilevato il problema del digital divide, ovvero alcune zone della Sardegna non ancora coperte dalla banda larga e il limitato utilizzo di internet da parte dei cittadini e delle stesse imprese.

Tra le iniziative promosse a livello comunitario e nazionale sulle azioni da intraprendere per la nuova politica di coesione vi è stata la nostra partecipazione ad un incontro di lavoro, svoltosi a Grosseto il 13 e 14 giugno 2007, cui hanno preso parte i Responsabili dei Piani di comunicazione dei PON, dei POR e dei centri italiani d'informazione Europe direct. L'incontro era diretto a riflettere sulle attività per rendere maggiormente partecipi i cittadini sulle attività dell'Unione europea anche attraverso il coinvolgimento degli informatori europei che già operano a livello territoriale. Il Piano ha fatto proprie dunque anche tali indicazioni ed è stato condiviso con gli Assessorati, il Partenariato istituzionale, economico e sociale; la rete degli informatori europei dislocati sul territorio; il Nucleo di valutazione, i quali hanno contribuito con osservazioni pertinenti, ad arricchire il Piano e alla stesura del Documento finale che dopo l'approvazione è stato trasmesso ai servizi della Commissione.

Nel quadro delle iniziative di comunicazione previste dal Piano di comunicazione sia del POR FESR 2007/2013 che dal precedente POR 2000/2006 è stato predisposto e pubblicato il bando per la selezione di una società che organizzi un evento. L'evento, previsto per la primavera del 2009, consiste in un convegno durante il quale saranno illustrati i risultati della programmazione in chiusura e presentate le opportunità della nuova programmazione inquadrando nel più ampio scenario della programmazione regionale unitaria.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

OGO 20088a046 Gestione dell'Asse per assistenza tecnica al programma e delle linee di attività di competenza del Crp (ricerca scientifica, legalità e sicurezza)

Asse VII Assistenza Tecnica

L'Asse 7 del POR FESR descrive le azioni necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica previste per l'attuazione del programma. Le azioni sono state definite anche in coordinamento con gli altri strumenti di governance previsti all'interno della

programmazione nazionale (PO Governance – FESR/FAS e PO Azioni di sistema – FSE/FAS e regionale (PO FSE).

Per quanto riguarda le linee di attività di competenza del CRP sono state definite nella Deliberazione N. 25/14 del 29.4.2008, in cui la G.R. ha definito priorità, competenze e strumenti operativi del POR.

Normativa di riferimento

Si veda il punto I.

Profilo finanziario

Non sono stati assunti impegni di spesa in quanto l'iscrizione in bilancio delle relative somme è avvenuta con decreto n. 282 del 5.12.2008 e la scadenza del bando per le attività di assistenza tecnica era fissato per il 22 dicembre 2008.

Spese

UPB	S01.04.009	P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.
CAPITOLO	SC01.0890	POR FESR 2007/2013
CAPITOLO	SC01.0891	POR FESR 2007/2013
CAPITOLO	SC01.0892	POR FESR 2007/2013

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.009	12.741.856	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.009	0	0	0	0	0

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0890	6.009.379	0	0	0	0	0
SC01.0891	5.096.743	0	0	0	0	0
SC01.0892	1.635.734	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0890	0	0	0	0	0
SC01.0891	0	0	0	0	0
SC01.0892	0	0	0	0	0

Attività e risultati

Sono stati definiti e rielaborati i criteri di selezione dell'Asse II. È stato predisposto e pubblicato il 26 ottobre 2008 il bando per la selezione della società o RTI per le attività di accompagnamento allo svolgimento dei servizi di assistenza tecnica per la sorveglianza e il monitoraggio del Programma Operativo Regionale FESR della regione Sardegna Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013.

Asse I e VI-Linee di Attività Ricerca Scientifica

Le linee di Attività inerenti Ricerca e Innovazione del POR FESR 2007-2013 (1.2.3.c, 6.1.1.a, 6.1.1.b, 6.1.2.a, 6.1.2.b, 6.1.2.c, 6.1.2.d, 6.2.1.c, 6.2.1.d) promuovono la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo la ricerca, il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra i centri di ricerca, le Università e le imprese e diffondendo l'innovazione tra le imprese secondo una logica di rete e attraverso la creazione di strumenti di interfaccia che favoriscano forme stabili di collaborazione tra il sistema della ricerca e quello delle imprese, finalizzate al trasferimento tecnologico e al sostegno dei processi di innovazione.

Profilo finanziario

Non sono stati assunti impegni di spesa in quanto l'iscrizione in bilancio delle relative somme è avvenuta con decreto n. 282 del 5.12.2008.

Spese

UPB	S02.04.018	P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Ricerca ed innovazione tecnologica- Asse I e VI
CAPITOLO	SC02.1400	POR FESR 2007/2013
CAPITOLO	SC02.1401	POR FESR 2007/2013
CAPITOLO	SC02.1402	POR FESR 2007/2013
UPB	S06.01.005	P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Competitività del sistema produttivo regionale-

Asse VI

CAPITOLO	SC06.0079	POR FESR 2007/2013
CAPITOLO	SC06.0080	POR FESR 2007/2013
CAPITOLO	SC06.0081	POR FESR 2007/2013

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S02.04.018	72.018.312	0	0	0	0	72.018.312
S06.01.005	5.032.839	0	0	0	0	5.032.839
TOTALE	77.051.151	0	0	0	0	77.051.151

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S02.04.018	0	0	0	0	0
S06.01.005	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC02.1400	33.963.836	0	0	0	0	33.963.836
SC02.1401	28.807.325	0	0	0	0	28.807.325
SC02.1402	9.247.151	0	0	0	0	9.247.151
SC06.0079	2.373.487	0	0	0	0	2.373.487
SC06.0080	2.013.136	0	0	0	0	2.013.136
SC06.0081	646.216	0	0	0	0	646.216

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC02.1400	0	0	0	0	0
SC02.1401	0	0	0	0	0
SC02.1402	0	0	0	0	0
SC06.0079	0	0	0	0	0
SC06.0080	0	0	0	0	0
SC06.0081	0	0	0	0	0

Attività e risultati

Sono stati definiti e rielaborati i criteri di selezione. È stata predisposta una Deliberazione di Giunta, approvata in data 20.12.08 n. 73/4, in cui, nelle more della definizione del Piano Regionale della Ricerca, si sono poste le basi per l'avvio operativo dell'attuazione del POR, anche al fine di dare continuità alle numerose iniziative avviate e valorizzare le infrastrutture realizzate.

Asse II- Linee di Attività Legalità e Sicurezza

Le linee di attività relative al presente Asse, sulla scorta dell'obiettivo specifico 2.1 tendente a garantire migliori condizioni di sicurezza ai cittadini e alle imprese e a sostenere la cultura della legalità e la coesione sociale, sono finalizzate alla prosecuzione di iniziative pilota già avviate nell'ambito del PON Sicurezza 2000-20006 e nell'APQ "Emanuela Loi" e a realizzare interventi per la promozione e la diffusione della cultura della legalità.

In particolare alcune attività saranno rivolte al completamento di interventi esistenti, mentre altre saranno orientate alla programmazione di nuove azioni da realizzare mediante la predisposizione di appositi bandi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari individuati dal Programma FESR 2007-2013.

Profilo finanziario

Non sono stati assunti impegni di spesa in quanto l'iscrizione in bilancio delle relative somme è avvenuta con decreto n. 282 del 5.12.2008.

Profilo finanziario

Spese

UPB	S05.06.001	P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Sicurezza e legalità - Asse II
CAPITOLO	SC05.1200	POR FESR 2007/2013
CAPITOLO	SC05.1201	POR FESR 2007/2013
CAPITOLO	SC05.1202	POR FESR 2007/2013

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S05.06.001	5.123.376	0	0	0	0	5.123.376

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S05.06.001	0	0	0	0	0

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC05.1200	2.416.184	0	0	0	0	2.416.184
SC05.1201	2.049.350	0	0	0	0	2.049.350
SC05.1202	657.842	0	0	0	0	657.842

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC05.1200	0	0	0	0	0
SC05.1201	0	0	0	0	0
SC05.1202	0	0	0	0	0

Attività e risultati

Sono stati definiti e rielaborati i criteri di selezione per l'ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali. È stato elaborato un documento relativo alle due ipotesi di intervento: il primo finalizzato a sostenere nuovi progetti nell'ambito della legalità e sicurezza e della coesione sociale delle popolazioni che saranno interessate dal programma, il secondo, invece, è orientato ad individuare le attività relative alla prosecuzione dei progetti finanziati con l'Accordo di programma quadro "Emanuela Loi". In particolare sono state redatte alcune linee guida relative ai soggetti beneficiari di alcuni segmenti di intervento.

OGO 20088a047 Organizzazione della segreteria del Comitato di sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un'apposita Segreteria Tecnica che assiste il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni; provvede all'espletamento delle funzioni di redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del Comitato; agevola i compiti derivanti dall'attività di sorveglianza, esercitata dal Comitato e della concertazione con le Parti; assolve i compiti concernenti gli aspetti organizzativi del Comitato.

Nel corso del 2008 la Segreteria del CdS ha collaborato alla stesura di tutti i documenti relativi all'avvio della nuova programmazione 2007/2013. Ha predisposto la Deliberazione di Istituzione e Composizione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013 e il Regolamento Interno che regola le attività inerenti lo stesso CdS; ha collaborato con gli Assessorati di competenza del Programma per le iscrizioni delle somme nel Bilancio regionale ed ha organizzato le riunioni e tenuto i rapporti con i Responsabili delle Linee di Attività.

Nel Febbraio dello stesso anno è stato organizzato il Comitato di Sorveglianza per l'insediamento dello stesso e quindi ha predisposto e curato l'organizzazione delle riunioni, ha collaborato nella redazione della documentazione per i lavori, delle relazioni, degli ordini del giorno e della sintesi e del verbale delle relative riunioni.

Inoltre, sempre nel 2008, sono state attivate due procedure di consultazione scritta per modifiche ai Criteri di Selezione del Programma.

Profilo finanziario

La segreteria del Comitato per la gestione delle proprie attività fa riferimento all'Asse VII.

OGO 2008a048 Assistenza al partenariato istituzionale, economico e sociale

Assistenza informativa e tecnica al Partenariato istituzionale, economico e sociale.

L'esperienza 2000-2006 ha messo in evidenza fattori di successo e criticità sulla partecipazione del Partenariato nel processo di programmazione e attuazione dei Programmi operativi. Infatti il loro contributo è stato interpretato spesso dalle pubbliche amministrazioni come "mero adempimento", piuttosto che valore aggiunto alle azioni di cofinanziamento. Da qui è emersa l'esigenza di potenziare, rafforzare e consolidare il ruolo del Partenariato per la Programmazione 2007-2013.

Normativa di riferimento

Art. 11 Reg. CE n. 1083/2006; Art. 32 Reg. CE n. 1083/2006 ; il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013; Delibera CIPE di attuazione del QSN del 21 dicembre 2007 n.166.

Profilo finanziario

La segreteria del Comitato per la gestione delle proprie attività fa riferimento all'Asse VII.

Attività e risultati

La partecipazione e il maggior coinvolgimento del Partenariato (così come richiesto dalla Commissione europea) alle attività di Programmazione 2007-2013, si è attuata nel corso del 2008, attraverso le seguenti azioni:

- Incontro con le PES dell'8 febbraio 2008: sono stati presentati i criteri di selezione delle operazioni dell'Asse I "Società dell'informazione" predisposti dal Nucleo regionale di valutazione degli investimenti pubblici, in cooperazione con gli Assessorati interessati. In tale occasione è stata presentata inoltre la prima proposta di Piano di Valutazione del POR Fesr 2007-2013 e si è esaminato il Protocollo d'intesa tra Regione Sardegna e Partenariato economico e sociale. In sintesi la bozza del protocollo d'intesa è stata redatta sulla base delle indicazioni comunitarie, del QSN e della delibera CIPE di attuazione del QSN; prevede il coinvolgimento del solo partenariato socio-economico; propone un organismo misto di coordinamento delle attività; prevede un raccordo tra il livello politico e tecnico delle relazioni. La sottoscrizione del Protocollo è di competenza del Presidente della Regione Sardegna
- Incontro con le PES del 5 marzo 2008: è stato illustrato il sistema della premialità 2007-2013 e gli obiettivi di servizio. Infatti con la nuova programmazione le PES sono chiamate a porre in essere un piano d'azione comune, in cui viene specificato, oltre la strategia che si intende porre in essere per il suo raggiungimento, anche i compiti che ciascuno dovrà assolvere per poter monitorare e tenere sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi
- Incontro con le PES del 26 giugno 2008: è stato presentato il Piano di Valutazione Unitario, si è svolto un lavoro per individuare specifici temi oggetto di Valutazione e si è illustrata la possibilità gruppi di lavoro tematici, prevedendo il coinvolgimento anche delle PES

4.6 Gruppo di lavoro "Cooperazione territoriale Europea"

• INTERREG IIIA Italia-Francia "Isole" 2000-2006

Obiettivi

Nel corso del 2008 sono stati perseguiti i seguenti Obiettivi programmati.

Coordinamento generale del Programma in vista della sua chiusura, originariamente prevista al 31/12/2008 e successivamente prorogata al giugno 2009, comprendente: attività di monitoraggio della spesa; supporto alle Autorità Ausiliarie di Gestione del Programma (Amministrazioni Provinciali di Sassari e di Livorno) per la gestione dei progetti finanziati e la verifica, in stretto coordinamento con l'Ufficio di Controllo di 2° livello, delle situazioni di irregolarità della spesa, al fine di assicurare i principi imposti dalla normativa comunitaria sui Fondi strutturali in materia di sana e corretta gestione finanziaria; azioni di comunicazione rivolte al vasto pubblico, ai sensi dei Regolamenti comunitari in materia di pubblicità, delle politiche promosse e finanziate dall'Unione Europea, compreso il convegno di chiusura del Programma svoltosi a Cagliari nel novembre 2008.

Normativa di riferimento

- DOCUP e Complemento di Programmazione
- DECISIONE C(2001) 4016 del 18.12.2001 e successive modifiche

Profilo finanziario

Spese

UPB	S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
CAPITOLO	SC01.0758	INTERREG III A
CAPITOLO	SC01.0759	INTERREG III A

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	910.834	687.419	367.879	49,3	461.455

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0758	0	0	0	0	0	0
SC01.0759	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0758	854.347	652.219	338.155	49,1	434.692
SC01.0759	56.487	35.200	29.724	52,6	26.763

Attività e risultati

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività che ha visto il CRP coinvolto in veste di Autorità di Gestione (AdG) del PIC Interreg IIIA 2000-2006; il Gruppo di Lavoro è stato impegnato nelle azioni di coordinamento, verifica e indirizzo, al fine di migliorare l'azione di programmazione ed impiego delle risorse finanziarie destinate al Programma, nonché di accelerare la spesa e la certificazione delle risorse al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali (regola del "n+2"); con tali finalità, è stata svolta una puntuale e spesso capillare azione di indirizzo e di stimolo rivolta ai diversi soggetti interessati (intermedi, Autorità di Gestione e di Pagamento Ausiliarie, beneficiari finali). Secondo le procedure di attuazione previste dal Programma, nel corso del 2008 sono stati organizzati 5 riunioni del Comitato di Gestione, con la partecipazione dei rappresentanti delle Regioni e delle Province che partecipano al Programma, ed effettuati alcuni audit presso i soggetti intermedi per la risoluzione di situazioni di accertata irregolarità della spesa. La notevole attività svolta dal Gruppo di Lavoro ha consentito di conseguire gli obiettivi di ottimizzazione di alcuni interventi che presentavano criticità di attuazione e di accelerazione degli obiettivi di spesa in vista della scadenza naturale del Programma, prevista per il mese di dicembre 2008; proprio in chiusura d'anno, il CRP ha anche gestito le attività legate alla proroga del termine di ammissibilità delle spesa del Programma, concessa dalla Commissione Europea in conseguenza della crisi economica internazionale che ha interessato il continente Europeo.

• Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 - Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo"

Normativa di riferimento

DOCUP

DECISIONE C(2007) 5489 del 16 novembre 2007

Profilo finanziario

Per le attività relative al Programma non sono state attivate poste finanziarie sul bilancio regionale.

Obiettivi

Attività di animazione territoriale nel territorio della Sardegna, attraverso l'organizzazione di giornate seminariali sui temi della cooperazione territoriale; partecipazione ai Gruppi di lavoro specificamente istituiti per l'attuazione del Programma (Gruppo di lavoro progetti

strategici, gruppo di lavoro operatori economici, gruppo di lavoro sul GECT- Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale di cui al Regolamento 1082/2006); partecipazione alle sedute del Comitato di Sorveglianza (febbraio 2008) e del Comitato Direttivo incaricato della selezione delle proposte presentate in occasione del primo bando per progetti semplici (ottobre e dicembre 2008).

Attività e risultati

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività legata alla nuova fase della Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (Obiettivo 3), in particolare quella transfrontaliera tra Italia-Francia "Marittimo", il cui Programma operativo è stato approvato in chiusura del 2007 (Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007). I componenti del Gruppo di lavoro presso il CRP hanno partecipato alle riunioni dei Gruppi di lavoro tematici istituiti dall'Autorità Unica di Gestione del Programma – Regione Toscana; in particolare del gruppo di lavoro che si è occupato di definire ambiti tematici e procedure per l'approvazione dei cosiddetti "progetti strategici" ed il gruppo di lavoro che ha studiato le modalità di coinvolgimento e partecipazione al programma degli operatori economici.

I componenti del Gruppo di Lavoro presso il CRP hanno inoltre partecipato, in veste di rappresentanti della Regione Sardegna, ai lavori del primo Comitato di Sorveglianza del Programma svoltosi a Livorno nel mese di febbraio nonché alle attività di selezione e valutazione delle proposte presentate in occasione del primo bando per progetti semplici (Cagliari, ottobre 2008, Livorno, dicembre 2008) che hanno portato all'approvazione dei primi 23 progetti finanziati dal Programma.

Infine, in ambito locale, il CRP ha promosso una serie di incontri sul territorio (uno per ognuna delle otto Province) finalizzati a presentare e promuovere le opportunità offerte dal nuovo strumento di cooperazione costituito dal P.O. "Marittimo".

4.7 Gruppo di lavoro "Programma d'Iniziativa Comunitaria Leader+"

L'attività del Gruppo, nel corso de 2008 è stata incentrata sui seguenti elementi:

1. gestione ordinaria del Programma al fine di garantire l'assolvimento di tutti gli adempimenti in capo all'Autorità di Gestione, così come disciplinati dall'articolo 34 e seguenti del Regolamento CE n.1260/99
2. monitoraggio e supporto costante ai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'attuazione dei rispettivi Piani di sviluppo locale; eliminazione di eventuali criticità e problematiche per assicurare il completamento di tutti i progetti e la spendita dell'intera dotazione finanziaria del Programma Leader Regionale (PLR) entro il termine di ammissibilità della spesa originariamente previsto nella Decisione di approvazione C(248) del 19.02.2002, ossia il 31 dicembre 2008
3. realizzazione di una specifica attività di comunicazione (già programmata nel corso dell'annualità 2007) per dare la massima diffusione ed informazione sulle iniziative

ed esperienze progettuali realizzate con il Leader+ durante l'intera fase di programmazione

Per quanto concerne il punto 1) trattandosi delle normali ed obbligatorie attività previste dai Regolamenti comunitari e dagli altri documenti programmatici che caratterizzano la gestione e l'attuazione dei Fondi comunitari possono essere così sintetizzate: aggiornamento del Programma e del Complemento di Programmazione; valutazione e aggiornamento dei Piani di Sviluppo Locale del Programma (PSL); Segreteria del Comitato di Sorveglianza; coordinamento dei rapporti con l'Ufficio di Controllo di 2° Livello; definizione e aggiornamento, in raccordo con i Gruppi di Azione Locale, delle piste di controllo delle misure e delle specifiche azioni, in conformità a quanto previsto dal Programma e dal Complemento di Programmazione nel rispetto dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale e regionale vigente; verifica dell'attuazione, in conformità a quanto previsto nelle piste di controllo, dei PSL, delle misure, delle azioni e delle operazioni; individuazione e risoluzione delle criticità di attuazione del Programma (a livello di PSL, di misura, di azioni e di operazioni); coordinamento delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale; coordinamento del controllo di 1° Livello per le operazioni attuate direttamente dai GAL in conformità con quanto previsto dal Regolamento (CE) 438/2001; redazione annuale delle relazioni previste dagli artt. 5 e 13 del Regolamento (CE) 438/2001; certificazione trimestrale, all'Autorità di Pagamento, delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni da parte dei GAL; predisposizione e aggiornamento continuo dei rapporti periodici e del rapporto annuale di esecuzione sullo stato di attuazione del Programma, dei singoli PSL, delle misure e delle specifiche azioni.

Per quanto concerne invece le attività di cui al punto 2 e 3 sono state definite diverse linee programmatiche ed i relativi obiettivi.

OGO 20088a081 Monitoraggio dell'avanzamento e dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria dei PSL e dei Progetti di Cooperazione interterritoriale e transnazionale

L'obiettivo è finalizzato ad un duplice risultato: da un lato garantire il completamento di tutti i progetti e la spendita di tutte le risorse entro la data ultima di ammissibilità della spesa originariamente prevista nella Decisione di approvazione del Programma, ossia il 31 dicembre 2008; dall'altro garantire la chiusura di quanto previsto in fase di programmazione nel rispetto di tutti i vincoli imposti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Attività e risultati

Le attività messe in campo per il raggiungimento di tale obiettivo sono state sostanzialmente le seguenti:

- verifica periodica dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario, dei PSL dei GAL attraverso il sistema informativo regionale Grillo
- attività di fronte office quotidiano fornito ai GAL per la risoluzione di criticità incontrate da questi ultimi nell'elaborazione dei bandi, nella valutazione dei progetti, nell'attuazione degli stessi, nel controllo e nella rendicontazione delle relative spese

- organizzazione periodica di riunioni di lavoro con i GAL sia di carattere plenario per affrontare tematiche di interesse generale, sia di carattere bilaterale Autorità di Gestione/singolo GAL per la risoluzione di criticità o problematiche specifiche
- controllo e certificazione della spesa del Programma alle scadenze periodiche prestabilite con conseguente predisposizione di tutta la documentazione da consegnare all'Autorità di Pagamento
- predisposizione delle Determinazioni per la liquidazione e il pagamento ai GAL delle risorse finanziarie a rimborso delle spese da questi certificate sui PSL e i Progetti di Cooperazione

I risultati raggiunti possono essere così sintetizzati.

Al 30 ottobre 2008 (ultima certificazione di spesa presentata dai GAL) il Programma ha raggiunto un livello di impegni pari al 100% della dotazione finanziaria complessiva e di spesa intorno all'92%. Nello specifico è stata rendicontata e certificata una spesa complessiva pari a 53.364.473,00 euro di cui 39.837.326,00 euro di spesa pubblica e 13.527.147,00 euro di spesa privata.

Rispetto all'obiettivo, ossia la spendita di tutte le risorse entro il 31 dicembre 2008, c'è stato uno scostamento riconducibile a due diverse motivazioni. Da un lato i problemi inerenti il patto di stabilità che non hanno consentito alla Regione di effettuare i trasferimenti delle risorse finanziarie ai GAL, i quali a loro volta in conseguenza della mancanza di liquidità non hanno potuto effettuare tutti i pagamenti entro il 31 dicembre 2008.

Inoltre la possibilità di una proroga, annunciata ufficiosamente dalla Commissione Europea a fine novembre 2008, dei termini di ammissibilità della spesa al 30 giugno 2009, ha portato tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione a rallentare la stretta finale sui progetti ancora in corso con conseguente slittamento della chiusura del Programma ai primi mesi del 2009.

In ogni caso il livello di spesa raggiunto al 31 dicembre 2008 costituisce una garanzia per la realizzazione di tutti gli interventi e la spendita delle relative risorse entro il mese di aprile 2009, quindi prima della data ultima dei termini di ammissibilità della spesa (30 giugno 2009) concessa con la Decisione della Commissione C(2009) 1112 del 19 febbraio 2009.

OGO 20088a082 Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di gestione e controllo del Programma Leader+

L'obiettivo è finalizzato a garantire una percentuale minima di controllo di I livello sulle operazioni a titolarità GAL da parte dell'apposito Gruppo di lavoro dei controlli di I° livello istituito presso l'Autorità di Gestione e pervenire ad una posizione definitiva di quest'ultima su alcune spese certificate da un GAL e oggetto di contestazione da parte dell'Ufficio di controllo di II° livello.

Attività e risultati

Per il conseguimento di tale obiettivo è stato fornito un supporto organizzativo al Gruppo di lavoro di controllo di I° livello per ottimizzare i controlli effettuati da quest'ultimo su tutti gli otto GAL nei mesi di ottobre e novembre 2008.

Tali attività hanno, quindi, permesso un controllo di I livello su almeno il 5% del totale della spesa certificata.

Inoltre l'Autorità di Gestione ha proceduto ad un'ulteriore attività di verifica e riscontro della documentazione del GAL Barbagie Mandrolisai contestata dall'ufficio di controllo di II° livello in sede di una specifica attività di verifica e di controlli a campione di cui all'articolo 10 del Regolamento CE 438/2001.

Tali attività hanno, quindi, concorso a far sì che il gruppo di lavoro di controllo di I° livello fosse facilitato nell'esecuzione di una verifica della spesa certificata dai GAL pari ad almeno il 5% della sua totalità.

Mentre le attività di ulteriore verifica effettuate sul GAL Barbagie Mandrolisai e le relative argomentazioni e giustificazioni prodotte, hanno consentito di pervenire ad una posizione condivisa con l'ufficio di controllo di II° livello in merito all'ammissibilità o meno delle spese da questo contestate, per una parte delle quali si è constatata la regolarità. Per quelle accertate non ammissibili, invece, a seguito della descritta ulteriore attività di verifica, l'Autorità di Gestione ha provveduto a dare opportuna comunicazione del taglio al GAL interessato e alla soppressione delle stesse dalla successiva certificazione di spesa presentata all'Autorità di Pagamento, regolarizzando, quindi, la relativa posizione anche nei confronti della Commissione Europea.

Le predette attività hanno consentito di migliorare il sistema di gestione e controllo del Programma.

OGO 20088a083 Assicurare la chiusura del Programma nel rispetto di tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e degli "Orientamenti sulla chiusura degli interventi dei fondi strutturali 2000-2006" di cui alla Decisione COM (2006) 3424 e successive integrazioni

Attività e risultati

Le attività svolte per il raggiungimento di questo obiettivo sono state sostanzialmente le seguenti:

- ricognizione e studio delle disposizioni e dei materiali prodotti dalla Commissione Europea e dal MIPAF in merito alle modalità e ai documenti da produrre per la chiusura del Programma
- individuazione, sulla base dell'analisi delle sopraindicate disposizioni, di un percorso a tappe condiviso in riunioni di lavoro con i GAL, per l'espletamento a step successivi e nei tempi stabiliti, di tutti gli adempimenti necessari per la corretta chiusura dei Piani di Sviluppo Locale e dei Progetti di Cooperazione e quindi del Programma
- definizione e stesura di questo percorso in un Documento "Linee Guida per la chiusura dei PSL e dei Progetti di Cooperazione"

Tale attività hanno consentito di porre in essere, alla fine del 2008, tutti i presupposti per completare gli adempimenti dei GAL entro il mese di aprile 2009.

OGO 20088a084 Assicurare la massima diffusione delle esperienze progettuali e dei risultati realizzati con il Programma Leader+ Sardegna 2000-2006

Nel corso dell'intera fase di programmazione Leader+ ha puntato a sostenere strategie di sviluppo di elevata qualità in ambito agricolo e rurale. Strategie portate avanti con il coinvolgimento di numerosi attori locali, in primis gli otto Gruppi di Azione Locale, (raggruppamenti di soggetti pubblici, associazioni, imprese e privati cittadini) che hanno consentito di rafforzare e mantenere vivo il tessuto sociale delle aree rurali per contrastare lo spopolamento da un lato, il declino economico e il calo dell'occupazione dall'altro.

Pertanto a compimento di questo percorso, nella fase di chiusura e del passaggio di consegne di Leader da Programma ad Asse metodologico dei Piani di Sviluppo Rurale 2007-2013, si è voluta realizzare una specifica attività di comunicazione e informazione finalizzata a comunicare i risultati raggiunti dallo stesso sia a livello dei singoli territori coinvolti (aree GAL), sia a livello regionale anche in prospettiva della nuova programmazione. Tutto questo nella consapevolezza che le esperienze, le competenze, le professionalità, i progetti, e le reti relazionali, che il Programma ha consentito di creare e realizzare nelle sue varie fasi di programmazione, costituiscono un patrimonio che deve essere comunicato e valorizzato anche nella prospettiva della nuova programmazione 2007-2013 per il suo carattere di esemplarità e trasferibilità.

Attività e risultati

Nel contesto sopra descritto e con le suddette finalità sono state realizzate le seguenti attività.

Realizzazione di una pubblicazione "Leader+ Sardegna", nella quale sono stati rappresentati l'approccio adottato dalla Regione Sardegna nella gestione e attuazione di Leader nella fase di programmazione 2000-2006, le strategie adottate e realizzate dai singoli GAL nei rispettivi territori, i principali progetti, le iniziative e i risultati realizzati con i PSL e i Progetti di cooperazione. La pubblicazione è stata prodotta in 3000 copie.

Realizzazione di una manifestazione a carattere Regionale di 2 giorni nel Comune più piccolo della Sardegna, Baradili. All'evento articolato in diversi momenti hanno partecipato come parte attiva l'Autorità di Gestione, i GAL, gli operatori locali e le popolazioni rurali, ed alcuni soggetti sia regionali, sia nazionali ed internazionali che hanno ricoperto un ruolo significativo nella programmazione, gestione e attuazione dell'Iniziativa Comunitaria.

L'Evento ha messo in mostra una rappresentazione dei prodotti, degli operatori locali e dei progetti che a vario titolo hanno beneficiato dell'Iniziativa, evidenziando da un lato l'importanza, anche sotto un profilo economico, delle identità locali del mondo rurale e dall'altra l'importanza che la metodologia e le risorse del Programma hanno avuto nei processi di sviluppo locale dei territori coinvolti.

In occasione di questa manifestazione è stato realizzato anche il Comitato di Sorveglianza del Programma con la finalità precisa di mostrare ai componenti, soprattutto i rappresentanti della Commissione Europea, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e delle altre parti istituzionali, quanto i GAL hanno realizzato a favore del miglioramento dei sistemi produttivi e della qualità della vita nelle aree rurali dei rispettivi territori.

Il risultato della comunicazione e dell'informazione è stato sicuramente raggiunto sia nei confronti degli "addetti ai lavori" sia nei confronti dei privati cittadini. A testimonianza di ciò lo

spazio dato alla manifestazione e quindi al Programma sulla stampa locale e le presenze alla manifestazione che è riuscita a portare nel Comune più piccolo della Sardegna circa 5.000 persone.

Normativa di riferimento

I Regolamenti comunitari 1260/1999; 1685/2000, come modificato dal Reg. CE 448/2004; 438/2001; 1159/2000; il Programma Leader+ Sardegna 2000-2006; il Complemento di Programmazione; Le procedure tecnico- amministrative di attuazione; le decisioni, gli orientamenti e le linee guida, comunitari e nazionali, rilevanti per la programmazione, l'attuazione e la sorveglianza delle politiche comunitarie; l'ordine di servizio.

Tale normativa è comune a tutti gli obiettivi e le attività sotto descritte.

Profilo finanziario

Per quanto riguarda il profilo finanziario, rispetto agli stanziamenti iniziali previsti per l'intero periodo di programmazione si riporta di seguito la situazione inerente la gestione dei residui e delle competenze per l'annualità 2008 che risultano completamente impegnati alla data attuale e in gran parte anche spesi. Nello specifico i pagamenti sono legati all'andamento della spesa sostenuta e certificata dai GAL.

Spese

UPB	S06.01.004	Investimenti a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda
CAPITOLO	SC06.0040	PIC LEADER + - Asse I "Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale integrato – Piani di Sviluppo Locale"
CAPITOLO	SC06.0041	PIC LEADER + - Asse I "Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale integrato – Piani di Sviluppo Locale"
CAPITOLO	SC06.0042	PIC LEADER + - Asse II "Sostegno alla cooperazione tra territori rurali - Progetti di Cooperazione interterritoriale e Transnazionale"
CAPITOLO	SC06.0043	PIC LEADER + - Asse II "Sostegno alla cooperazione tra territori rurali - Progetti di Cooperazione interterritoriale e Transnazionale"
UPB	S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
CAPITOLO	SC01.0751	PIC LEADER + - Asse IV "Assistenza tecnica all'attuazione monitoraggio e valutazione".
CAPITOLO	SC01.0752	PIC LEADER + - Asse IV "Assistenza tecnica all'attuazione monitoraggio e valutazione".

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S06.01.004	0	0	0	0	0	0
S01.04.002	430.000	0	0	0	0	430.000
TOTALE	430.000	0	0	0	0	430.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S06.01.004	5.163.347	5.162.345	4.281.762	82,9	881.585
S01.04.002	683.531	680.940	519.804	76,0	163.727
TOTALE	5.846.878	5.843.285	4.801.565	82,1	1.045.312

Programma Leader + Asse 1- Piani di Sviluppo Locale

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC06.0040	0	0	0	0	0	0
SC06.0041	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC06.0040	2.481.784	2.481.027	2.481.027	99,97	756,
SC06.0041	729.770	729.526	729.526	99,97	244,

Programma Leader + Asse 2 – Progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC06.0042	0	0	0	0	0	0
SC06.0043	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC06.0042	1.473.643,	1.473.643	808.762	54,9%	664.88
SC06.0043	478.149	478.149	262.446	54,9%	215.703

Programma Leader + Asse 4 - Assistenza tecnica all'attuazione monitoraggio e valutazione

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0751	0	0	0	0	0	0
SC01.0752	430.000	0	0	0	0	430.000

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0751	375.933	373.695	242.538	64,5	133.394
SC01.0752	307.598	307.245	277.265	90,1	30.333

4.8 Gruppo di lavoro "Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti"

Nel corso dell'anno 2008, in termini di performance, tutti gli obiettivi programmati hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento:

- 1) **OGO 20088a055 Gestione dei sistemi di monitoraggio dei programmi e dei progetti (progettazione, sviluppo, aggiornamento dati, controllo qualità dati, elaborazioni statistiche e di sintesi, elaborazione di rapporti periodici)**
- 2) Attuazione del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Sardegna
- 3) Supporto operativo al monitoraggio dei programmi e dei progetti attuati dal CRP
- 4) Assistenza tecnica agli utilizzatori dei sistemi di monitoraggio
- 5) **OGO 20088a056 Attività per la definizione degli aspetti informativi, organizzativi e gestionali del Sistema di Monitoraggio unitario per il ciclo di programmazione 2007-2013**

Attività e risultati

La gestione dei Sistemi di Monitoraggio dei Programmi e dei progetti si è sostanziata, in particolare, nella implementazione e verifica del funzionamento del Sistema adottato per

garantire il Monitoraggio del P.I.C. Interreg IIIA sviluppato sulla base delle esigenze dei diversi partners coinvolti nel Programma.

L'attuazione e svolgimento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Sardegna avviene, come è noto, attraverso il Sistema nazionale di Monitoraggio "Monitweb" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE – e secondo la tempistica codificata dallo stesso Ministero (cadenza bimestrale per il monitoraggio finanziario e procedurale e annuale per quello fisico). Viene svolta un'azione di coordinamento, assistenza e supporto all'attività dei singoli responsabili di misura in relazione al reperimento, raccolta, elaborazione e immissione dei dati nel sistema, alla analisi, verifica e controllo degli stessi e alla successiva validazione. Viene inoltre garantita una costante assistenza e supporto nell'attività di reportistica. La base dati che viene alimentata è soggetta ad una attenta analisi al fine di garantire completezza e qualità degli stessi dati, anche nell'ottica del soddisfacimento degli obiettivi di premialità.

In maniera più specifica l'attività si è estrinsecata attraverso le seguenti azioni.

Supporto e attività di assistenza tecnica nelle diverse fasi di Monitoraggio sia a livello di strutture regionali (responsabili di misura e di sottomisura) di organismi intermedi e per quanto possibile, nel caso di decentramento dell'attività di Monitoraggio a livello di soggetti beneficiari diversi dalla Regione (con particolare riguardo agli enti locali). Controllo delle validazioni delle strutture regionali (RdM) in occasione delle scadenze di monitoraggio e validazione complessiva dei dati per il passaggio degli stessi dall'ambiente di lavoro a quello ufficiale del Ministero. Verifica dell'esito favorevole della validazione, stampa e controllo dei dati immessi e elaborazione del riepilogo dell'avanzamento complessivo del Programma, con riferimento a ciascun fondo, asse e singole misure.

Analisi successiva dei dati al fine dell'individuazione di eventuali errori e discrasie nell'incrocio dei diversi tipi di monitoraggio (finanziario, procedurale e fisico) per garantire la massima qualità dei dati anche in relazione alla riserve di premialità. A questo riguardo è stata svolta una costante e continua attività di analisi e verifica volta a garantire per quanto possibile il soddisfacimento dell'obiettivo premiale "Consolidamento e miglioramento della qualità del Monitoraggio", individuato insieme ad altri obiettivi dalla delibera n.20 del 29/09/2004, emanata dal CIPE per l'attribuzione di una riserva premiale.

Assistenza e supporto nell'attività di reportistica estraibile dall'applicativo attraverso lo strumento Business Object. Elaborazione di appositi reports tematici da mettere a disposizione ai soggetti interessati a diverso titolo dallo stato e dall'avanzamento del programma. Realizzazione della reportistica standard aggiornata, disponibile nel Portale dell'IGRUE, da mettere a disposizione in occasione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza.

Aggiornamento continuo delle utenze censite nel Sistema Monitweb che tiene conto delle funzioni e competenze a livello di strutture regionali nell'ambito del POR.

Interfaccia con i soggetti che a diverso titolo intervengono nella gestione, valutazione e controllo del programma, garantendo assistenza e supporto nello svolgimento delle loro diverse attività.

L'altro importante filone di attività, peraltro già avviato nel corso del 2006, ha riguardato lo Studio e la fattibilità di un Sistema unico di Monitoraggio destinato a supportare l'attuazione della Programmazione unitaria e in generale tutta l'azione politico-amministrativa della Regione, con particolare riferimento alla fase di Programmazione, gestione e attuazione dei progetti e successiva valutazione dei risultati conseguiti. Questo impegno è stato caratterizzato dalle seguenti azioni.

Interlocazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE e del MISE per il Monitoraggio unico dei Fondi strutturali e dei fondi FAS, con partecipazione a seminari e incontri di lavoro.

Attività del gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dal CRP che ha contribuito al miglioramento del documento "Protocollo unico di colloquio per i progetti 2007-2013", successivamente approvato in maniera definitiva dal Ministero per l'Economia e delle Finanze.

Costituzione di un tavolo tecnico, coordinato dal CRP e composto dai rappresentanti dei segmenti dell'amministrazione più strettamente coinvolti, con il compito, ancora in corso, di realizzare il progetto di un Monitoraggio unitario (Definizione dei requisiti del Sistema unitario di Monitoraggio e successivo sviluppo informatico), con una valutazione del livello organizzativo, delle esigenze interne, dei fabbisogni regionali e delle connessioni con i sistemi informativi regionali già presenti (es. Sistema Sibar-Sap).

All'interno di questo processo, il Direttore del CRP ha recentemente sottoscritto un protocollo d'Intesa per l'acquisizione del Sistema di Gestione e Monitoraggio degli investimenti pubblici della regione Sicilia, denominato Caronte, caratterizzato da tecnologia "open source".

In relazione a questo software è stata costituita una *task force* regionale supportata, per la componente informatica dalla Società *in house* Sardegna.it, con il compito di valutare, alla luce degli assetti organizzative e delle diverse esigenze della Regione, la possibilità di utilizzo del software come Sistema di Gestione e Monitoraggio unitario della regione Sardegna, e in prospettiva di verificare la fattibilità di eventuali necessari adeguamenti e miglioramenti del medesimo software.

Contemporaneamente, nelle more della definizione di un Sistema unitario di monitoraggio, su iniziativa dell'AdG del P.O: FESR 2007-2013, è stato adottato il Sistema di raccolta e trasmissioni dei dati afferenti i progetti del QSN (SRTP), sviluppato e messo a disposizione del Ministero- IGRUE al fine di garantire, soprattutto in una fase iniziale, il monitoraggio dei progetti del citato Programma, assicurando la trasmissione dei dati alla Unione Europea.

Il gruppo di lavoro ha proceduto allo studio e verifica dell'utilizzo del Sistema ministeriale, avviando un processo di promozione e diffusione della conoscenza del medesimo presso le strutture regionali deputate allo svolgimento dell'attività di Monitoraggio.

Struttura organizzativa e risorse umane

La struttura organizzativa e le conseguenti risorse umane vengono garantite dal C.R.P.

4.9 Gruppo di lavoro “Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari”

L'attività del Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Gestione è finalizzata alla verifica dei sistemi di gestione e controllo di I livello, quale supporto all'Autorità di Gestione, si concretizza nel coordinamento di tutta l'attività di controllo di I livello.

Nello svolgimento della propria attività il gruppo di lavoro mantiene costanti rapporti con l'Autorità di Pagamento, con l'Ufficio di II livello, con i Responsabili di Misura ed i Referenti di Misura. E' proprio nei confronti di questi ultimi che il gruppo di lavoro svolge costantemente una attività di coordinamento, affiancamento e supporto sulle problematiche relative al controllo di I livello, garantendo una uniformità di informazioni e la divulgazione delle direttive emanate dall'Autorità di Gestione. L'attività del gruppo è finalizzata, inoltre, a trasferire ai Responsabili di Misura, Organismi Intermedi e Beneficiari Finali gli strumenti utili per una corretta gestione delle Misura (piste di controllo, manualistica, check list e pareri).

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata dai Regolamenti comunitari, ha comunque necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività: la normativa sugli appalti pubblici, ad esempio, è un argomento in continua evoluzione che ha necessità di un costante studio.

Normativa di riferimento

- i Regolamenti comunitari 1260/1999; 1685/2000, come modificato dal Reg. CE 448/2004; 438/2001; 1159/2000 per la Programmazione 2000-2006 e i Regolamenti comunitari 1083/2006; 1828/2006; 1080/2006 per la Programmazione 2007-2013
- il Regolamento 179 del Centro Regionale di Programmazione

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa.

OGO 2008a057 Verifica dei sistemi di gestione e controllo e della regolarità della spesa

Il Gruppo di lavoro ha conseguito i risultati previsti effettuando durante il 2008 il controllo di I livello su tutte le Misure di competenza del Centro Regionale di Programmazione: 3.13, 4.4, 6.5 e 7.1. Sono stati effettuati i controlli amministrativo contabili e, per alcune misure, le verifiche in loco.

Nel corso del 2008 sono stati effettuati i controlli a campione di I° livello sul Programma Leader. I controlli hanno interessato tutti gli otto GAL e tutte le misure di spesa.

Al termine delle attività di controllo sono state predisposte le check list e i verbali.

Il Gruppo di lavoro ha svolto attività di assistenza e consulenza nei confronti dei RdM per la risoluzione di problematiche connesse alle procedure del controllo, soprattutto alla luce del continuo turn over tra i Responsabili di Misura di recente nomina.

Nell'arco del 2008 il gruppo di lavoro ha coordinato le attività successive agli audit effettuati dalla Commissione Europea.

In particolare, per quel che riguarda l'audit in materia di appalti pubblici effettuato a settembre del 2007, il gruppo ha:

- predisposto il piano di controlli specifico in materia di appalti (come richiesto dalla CE e dall'IGRUE);
- predisposto check list specifiche sulla normativa in materia di appalti pubblici a supporto delle attività di controllo dei RdM;
- partecipato ad incontri promossi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'IGRUE per il coordinamento dell'attività di controllo in materia di appalti;
- elaborato le risultanze dei controlli e predisposto la relazione trasmessa all'IGRUE;
- coordinato le attività del Gruppo di lavoro sugli appalti pubblici, attivato su proposta dell'Autorità di Gestione, composto da esperti in materia di appalti al fine di predisporre la relazione di risposta alle osservazioni della Commissione Europea;
- elaborato la relazione di risposta alle osservazioni della Commissione Europea.

Per quanto attiene, invece, l'Audit effettuato dalla Commissione Europea ad aprile 2008, volto a verificare l'attività dell'Organismo responsabile della dichiarazione di chiusura ex art. 10 del reg. (CE) 438/2001 e l'attività dell'Autorità di Gestione ex art. 4 del Reg. (CE) 438/2001, il gruppo ha:

- organizzato l'audit di controllo da parte della Commissione Europea, fornendo alla stessa i dati necessari all'attività di controllo
- assistito la Commissione nella loro attività di audit
- elaborato la relazione di risposta alle osservazioni della Commissione Europea a seguito dell'Audit

La DG Occupazione della Commissione Europea ha effettuato il controllo documentale su un campione di progetti selezionati sul FSE. In tale occasione il Gruppo di lavoro ha partecipato all'Audit in qualità di Autorità di Gestione, sia presso l'AdP del Fondo Sociale che presso i beneficiari finali.

Il Gruppo è stato impegnato nelle attività volte alla preparazione dell'incontro bilaterale tra la Regione Sardegna e la Commissione Europea sulla chiusura del POP 1994/1999, tenutasi a Bruxelles a settembre del 2008.

Per il PO FESR 2007 – 2013, il gruppo di lavoro è stato impegnato nella elaborazione del documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo per il POR FESR 2007/2013”, adempimento previsto dall'art.71 del Reg. (CE) 1083/2006.

Il gruppo ha coordinato le attività propedeutiche alla visita effettuata dai funzionari dell'IGRUE a settembre 2008 e finalizzata alla verifica della conformità del Sistema di Gestione e controllo predisposto dalla RAS.

OGO 20088a058 Predisposizione dei documenti relativi ai sistemi di gestione e controllo per la Programmazione 2007-2013

Il gruppo, infine, ha elaborato il documento definitivo “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo per il POR FESR 2007/2013”, trasmesso all'IGRUE a novembre del 2008.

Parallelamente alla predisposizione del documento sul sistema di gestione e controllo, il gruppo è stato impegnato nelle attività propedeutiche alla messa a punto del nuovo sistema informativo unico di monitoraggio e controllo per il PO FESR 2007-2013. Questa attività si è concretizzata in una serie di incontri ai quali hanno partecipato, le AdG del FSE e del FESR, l'AdA, l'AdC, l'ENPI, la DG Innovazione tecnologica della Presidenza e Sardegna Ricerche.

Il gruppo ha avviato l'elaborazione del Manuale per il controlli di 1° livello del PO FESR 2007-2013, e la predisposizione delle Piste di Controllo e delle Check List.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. L'attività del gruppo di lavoro è andato oltre gli obiettivi inizialmente individuati.

OGO 20088a059 Gestione delle irregolarità dei Programmi comunitari

L'attività del gruppo di lavoro è rivolta alla razionalizzazione delle procedure per la segnalazione delle irregolarità rilevate nel corso dei controlli sugli interventi cofinanziati sul POR Sardegna 2000-2006 nonché all'assistenza ai soggetti responsabili dell'attuazione dei programmi per la soluzione delle problematiche connesse con la rilevazione e la comunicazione delle irregolarità.

Normativa di riferimento

- i Regolamenti comunitari 1260/1999; 1685/2000, come modificato dal Reg. CE 448/2004; 438/2001; 1159/2000; 1681/1994 come modificato dal Reg. CE 2035/2005
- l'ordine di servizio
- il Regolamento 179 del Centro Regionale di Programmazione

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati

Le schede di comunicazione delle irregolarità sono state regolarmente trasmesse al Dipartimento per le Politiche Comunitarie.

E' stato dato esito puntuale alle richieste provenienti dalla Corte dei Conti e dal Dipartimento per le Politiche Comunitarie, con la trasmissione di dati e/o relazioni sull'attività di rilevazione e comunicazione delle irregolarità sul POR Sardegna 2000-2006 e sull'attività di recupero di risorse indebitamente erogate.

Sono state prodotte osservazioni e controdeduzioni alla relazione istruttoria della Corte dei Conti sul "controllo successivo e monitoraggio sull'andamento e sullo stato di attuazione dei fondi strutturali in Sardegna (P.O.R. 2000-2006) e rilevazione delle irregolarità e recuperi".

E' stata fornita assistenza costante ai RdM e alle Autorità di Pagamento per la soluzione di problematiche connesse alla rilevazione delle irregolarità e alla successiva comunicazione.

In diverse occasioni sono state incontrate le Autorità di Pagamento e l'Ufficio controlli di II livello per affrontare e risolvere problematiche attinenti i controlli, le irregolarità e le frodi.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati.

Verifica e accettazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 7 del contratto firmato tra RTI e RAS che regola i servizi di "Assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del POR Sardegna 2000-2006"

L'attività svolta è stata diretta alla verifica della rispondenza delle attività svolte dal RTI con il la proposta tecnico-economica, allegata al contratto e il Piano di lavoro attraverso l'esame dei SAL ed il conseguente "collaudo e accettazione" dell'attività svolta a seguito del quale il Responsabile di Misura ha proceduto al pagamento dei ratei come da contratto.

Normativa di riferimento

Contratto firmato tra RAS e RTI del 25 gennaio 2006.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

L'obiettivo è stato raggiunto con la conclusione del contratto e con l'accettazione e il collaudo finale dell'attività svolta dal RTI fino al 15 novembre 2008, data di vigenza del contratto stipulato il 25 gennaio 2006.

4.10 Gruppo di lavoro: Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale e di gestione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive

Nel 2008, presso il Centro Regionale di Programmazione, si è consolidata la struttura organizzativa di gestione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive. Infatti, alle attività precedentemente svolte dal Gruppo di Lavoro "Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale" si sono affiancate dal 2006 le attività per lo sviluppo degli strumenti per la promozione e il sostegno alle imprese e alle reti di imprese. Dalle attività del gruppo di lavoro costituito nella Progettazione Integrata per l'analisi delle manifestazioni di interesse del Partenariato regionale Industria, artigianato e servizi e del Partenariato Turismo sostenibile e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, nell'ambito della Misura 4.4 (Sviluppo integrato d'area e di filiera) è derivata una concentrazione di competenze programmatiche, gestionali, di monitoraggio e controllo con lo sviluppo di importanti sinergie organizzative e operative.

In particolare, la struttura ha curato l'attuazione del paragrafo 1.6 del Complemento di Programmazione (Progettazione Integrata - Fase D) svolgendo le seguenti attività:

- predisposizione delle modifiche normative per la riforma del sistema di incentivazione (L.R. n. 7/2005, art. 11 e L.R. n. 2/2007, art. 25)
- definizione e negoziazione della Carta degli Aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013
- articolazione delle direttive di attuazione dei Pacchetti Integrati di Agevolazione per i settori industria, artigianato e servizi e il settore ricettivo alberghiero e dei servizi per il turismo e il loro aggiornamento per i bandi 2008 e delle direttive di attuazione del Contratto di Investimento Industria, Artigianato e Servizi
- elaborazione, predisposizione, pubblicazione e gestione dell'annualità 2007 e 2008 dei bandi interassessorili di attuazione delle direttive

L'insieme di queste linee di attività, fortemente caratterizzate dalla trasversalità settoriale è stato elaborato, sviluppato e gestito a supporto di piccole, medie e grandi imprese, operanti sia nel settore industriale e dell'artigianato che del turismo e dei servizi. I comparti beneficiari delle attività del Gruppo di lavoro sono stati diversi: fra questi la chimica, l'agroindustria e

l'agroalimentare, l'artigianato, la farmaceutica, la logistica, le telecomunicazioni, la nautica, la metallurgia, le energie rinnovabili e il ricettivo alberghiero.

Le azioni, per le quali sono stati predisposti specifici sistemi di monitoraggio, sono state realizzate in stretta connessione operativa con gli altri Assessorati regionali e con il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'accresciuta trasversalità degli ambiti di attività ha generato l'ampliamento degli strumenti di competenza del Gruppo di lavoro. Alle tradizionali tipologie riconducibili alla Programmazione Negoziata (Patti Territoriali, Contratti d'Area, Contratti di Programma, Contratti di Localizzazione) si sono così affiancati i "Pacchetti Integrati di Agevolazione per i settori Industria, Artigianato e Servizi", i "Pacchetti Integrati di Agevolazione per i settori Turismo e Servizi" e i Contratti d'Investimento.

L'integrazione tra le funzioni ha beneficiato dell'apporto di soggetti esterni (BIC Sardegna, AT alla Progettazione Integrata, Sardegna IT, Soggetto Attuatore dei bandi) e delle strutture regionali (Assessorati e Servizi) interessate alla realizzazione dei bandi nonché della fattiva collaborazione istituzionale del Partenariato economico e sociale (Gruppo Tecnico di Lavoro sulla Progettazione Integrata).

I bandi interassessorili hanno coinvolto in diverse fasi dell'iter procedurale il Centro Regionale di Programmazione (Responsabile della Misura 7.1, Responsabile della Misura 3.13, Responsabile della Misura 4.4, Gruppo di Lavoro Progettazione Integrata), l'Assessorato Bilancio (Servizio Credito), l'Assessorato dell'industria (Responsabile della Misura 4.1, Responsabile della Misura 4.2, Responsabile della Misura 1.6), l'Assessorato del Turismo e Artigianato (Responsabile della Misura 4.5, Responsabile della Misura 4.1), l'Assessorato Beni Culturali (Responsabile della Misura 2.1), l'Assessorato del Lavoro (Responsabile della Misura 3.16), il Nucleo Regionale di Valutazione, la Presidenza (Direzione Innovazione, Servizio Trasparenza e Comunicazione).

Profilo finanziario

Nell'UPB sono gestite le risorse necessarie al cofinanziamento dei Contratti di Programma e Contratti d'Area. In seguito alla stipula degli Accordi, con decreto dell'Assessore della Programmazione, le risorse vengono trasferite dal Fondo Programmazione Negoziata (sul quale gravano le prenotazioni di impegno) nei capitoli dell'UPB per essere impegnate e erogate a favore dei soggetti pubblici responsabili dell'Accordo.

In conto competenza nel dicembre 2008 sono state trasferite le risorse per i Contratti di Programma Euroallumina e Alim. Per Euroallumina è stata adottata la determinazione di impegno e pagamento della 1^a quota (non registrata in Ragioneria) e riadottata nel 2009. Per Alim sono in corso le procedure di adozione degli atti di impegno e pagamento.

In conto residui sono presenti le risorse relative ai Contratti di Programma Latte e Sandalia, le cui iniziative sono in corso di realizzazione e che hanno subito rimodulazioni anche nel corso del 2007, e atto aggiuntivo sul Contratto d'Area di Sassari.

Spese

UPB	S01.03.010	Finanziamenti destinati alla programmazione negoziata e ai PIA
CAPITOLO	SC01.0629	PN - Contratti di programma
CAPITOLO	SC01.0630	PN - Patti (del. Cipe 26)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.010	7.500.0000	5.000.0000	0	66,7	0	7.500.0000

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.03.010	33.467.707	263.908	0	63,4	12.240.000

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.0629	7.500.0000	5.000.0000	0	66,7	0	7.500.0000
SC01.0630	0	0	0	0	0	00

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.0629	21.227.707	0	0	0	0
SC01.0630	12.240.000	263.908	0	0	12.240.000

Obiettivi

OGO 2008a079 Gestione regionale degli strumenti di programmazione negoziata (Patti Territoriali, Contratti d'Area)

Si tratta di strumenti la cui gestione attuativa è di competenza dal MISE o delegati sulla base di specifici accordi convenzionali (patti territoriali). Il risultato atteso consistente nella verifica dello stato di avanzamento e dei rapporti di monitoraggio predisposti dai soggetti responsabili è stato conseguito attraverso un'attività di tipo ricognitivo/attuativo sugli strumenti in corso di attuazione.

OGO 20088a080 Gestione regionale degli strumenti di programmazione negoziata (Contratti di programma e altri strumenti delegati dallo stato e Contratti di Localizzazione)

Il risultato atteso riguardava la tempestività istruttoria delle nuove istanze di accesso e gli adempimenti di attuazione nonché la verifica dello stato di avanzamento e il monitoraggio degli stessi. Questo risultato è stato conseguito attraverso la gestione, monitoraggio e controllo degli interventi programmati.

Gestione degli interventi di attuazione delle politiche di sostegno delle attività produttive (Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, Artigianato e Servizi, Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Turismo, Beni culturali e Servizi” e Contratti d’Investimento). L’obiettivo consistente nell’attuazione di quanto previsto dal paragrafo 1.6 del Complemento di Programmazione (Progettazione Integrata - Fase D) si è realizzato attraverso la predisposizione delle condizioni preliminari per la pubblicazione dei bandi della Progettazione Integrata e la loro definizione come meglio precisato in precedenza.

Normativa di riferimento

Interventi ai sensi dell’art. 2, commi 203 e seguenti, della l. 23 dicembre 1996 n. 662, Delibere CIPE relative, PO Advisoring Studi di Fattibilità, PO Committenza Pubblica, PO Attrazione Investimenti (Delibera Cipe 62 del 02/08/02), L.R. n. 7/2005, art. 11 e L.R. n. 2/2007, art. 25

Attività e risultati

Contratti di Programma

Le attività del Gruppo di lavoro, in connessione con le attività dell’Assessorato all’Industria, dell’Assessorato al Turismo e del Ministero dello Sviluppo Economico, si sono articolate in predisposizione delle documentazioni istruttorie e amministrative; in ricognizione e monitoraggio degli stati di avanzamento; in gestione e trasferimento delle risorse, con riferimento alle quote di cofinanziamento regionale. Sono attualmente in fase di attuazione sette Contratti di Programma, attivati a valere sul D.M. 12.11.2003:

Contratti di Programma	Fase attuazione	Comparto attività	Iniziative	Invest. totale €/mln	Contr. pubblico €/mln	Finanziam. statale €/mln	Cofinanziam. regionale €/mln
Alim Scarl	2° SAL	Agroalimentare	10	29	14	11,6	2,3

Contratti di Programma	Fase attuazione	Comparto attività	Iniziative	Invest. totale €mln	Contr. pubblico €mln	Finanziam. statale €mln	Cofinanziam. regionale €mln
Consorzio Latte	Rendicontazione.	Agroalimentare	26	99,5	51,2	39	12,2
Sandalia	Rendicontazione.	Turismo	22	87,7	38,4	26,9	11,5
Eurallumina	2° SAL	Metallurgia	1	113	27,1	22,1	5
Consorzio CREO	Avvio	Chimica	12	32,2	13,8	13,8	-
Equipolymers	2° SAL	Chimica	1	90	36,3	36,3	-
C.RE.A.	Avvio	Chimica	5	40,1	17,6	8,8	8,8
Totale			77	491,5	198,4	158,5	39,8

Il CIPE ha deliberato positivamente in merito a altri due Contratti di Programma, ad oggi non ancora stipulati:

Contratti di Programma	Del. CIPE	Comparto attività	Iniziative	Invest. totale €mln	Contr. pubblico €mln	Finanziam. statale €mln	Cofinanziam. regionale €mln
Prokemia	22.12.2006	Farmaceutica	4	124,5	43,4	21,7	21,7
Ineos Italia	22.12.2006	Chimica	5	54	18,4	9,2	9,2
Totale			9	178,5	61,8	30,9	30,9

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 Gennaio 2008, ha modificato la procedura per la concessione delle agevolazioni in favore dei contratti di programma. Ai sensi della nuova procedura sono state presentate al nuovo soggetto competente per la fase di preistruttoria, l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA, quattro domande di accesso, su tre delle quali la Regione Sardegna ha espresso il proprio parere preliminare favorevole:

Contratti di Programma	Fase attuazione	Comparto attività	Iniziat.	Invest. totale mln €	Contr. pubblico mln €	Finanziam. statale mln €	Cofinanziam. regionale mln €
Azimut SpA	Parere Regione	Nautica	2	46,7	11,9	11,9	-
Portovesme Srl	Parere Regione	Metallurgia	1	140,3	35	35	-
Sardinia Solar Grade – S2G	Parere Regione	Energie rinnovabili	2	49,6	21,4	21,4	-
Brebey Srl	Preistrutt. Invitalia	Edilizia	1	-	-	-	-
Totale			6	236,6	68,3	68,3	

Accordo per la riqualificazione dei poli chimici della Sardegna

L'Accordo di Programma per la qualificazione dei poli chimici della Sardegna, sottoscritto il 14 luglio 2003, con il quale il Governo, la Regione Sardegna, le parti economico-sociali e soggetti nazionali e regionali di assistenza tecnica hanno assunto l'impegno di preservare e

sviluppare i poli chimici di Ottana, Assemini e Porto Torres con risorse statali, regionali e private, è stato recepito all'interno dell'APQ Sviluppo Locale (sottoscritto il 29.04.2005) con l'introduzione in chiave programmatica risorse da destinare ai siti di Ottana, Assemini e Porto Torres.

Con la delibera n. 50/15 del 5.12.2006 al fine di consentire la stipula dei citati contratti di programma "PROKEMIA" e "C.R.E.A." entro il termine del 31.1.2006, così poter da utilizzare i regimi agevolativi previsti dall'Accordo ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico, (MISE), di poter utilizzare, a titolo di anticipazione di quanto dovuto dal MISE stesso a valere sul Fondo unico di cui all'art. 60 della Legge n. 289 /2002, una quota parte delle risorse assegnate alla Sardegna con la delibera CIPE n. 3 del 22 marzo 2006, allegato 2, per destinarle all'implementazione dei contratti di programma "PROKEMIA" e "CREA", a condizione che la restituzione alla Regione delle risorse anticipate a valere sulle disponibilità sulla citata Delibera CIPE n. 3/2006, risulti un impegno del MISE a prevedere una riserva a favore della Regione Sardegna nel prossimo riparto delle risorse FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) destinate agli incentivi, così da incrementare la quota di risorse assegnate alla Regione nell'ambito delle risorse FAS destinato alle Intese di Programma.

I Contratti di Localizzazione

I "Contratti di Localizzazione", inseriti nel "Progetto pilota di localizzazione" di cui alle delibere CIPE del 19 dicembre 2002 n. 130 e del 9 maggio 2003 n. 16, promossi da Sviluppo Italia, Ministero delle Attività Produttive e Ministero dell'Economia e delle Finanze, perseguono l'obiettivo di localizzare investimenti di imprese la cui maggioranza del capitale è partecipato da soggetti esteri nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. La Regione Autonoma della Sardegna aderisce alla procedura per l'attuazione del progetto pilota di localizzazione da attuarsi attraverso i contratti di localizzazione con Deliberazione n.17/4 del 13.04.04. Sono state avviate sul territorio regionale tre procedure di accesso ai contratti di localizzazione:

Contratti di Localizzazione	Fase attuazione	Comparto attività	Iniziat.	Invest. totale mln €	Contr. pubblico mln €	Finanziam. statale mln €	Cofinanziam. regionale mln €
CICT SpA	Stipula 27.12.2007 Avvio attività	Logistica	1	60,6	21,8	21,8	-
Skylogic Mediterraneo	In fase di stipula	Telecomun.	1	22,1	11,1	11,1	-
Metalpha Bridgestone	Non ancora stipulato	Compon. auto	1	20,1	8,3	8,3	-
Totale			3	102,8	41.2	41.2	

4.11 Gruppo di lavoro: Intesa Istituzionale di Programma e Accordi di Programma Quadro

Obiettivi

Nel corso dell'anno 2008 gli obiettivi programmati, qui di seguito riportati, hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento:

- **OGO 20081c001 Coordinamento con la Direzione Generale della Presidenza della Regione e degli Assessorati competenti per materia e il Nucleo regionale di Valutazione per la predisposizione degli atti di programmazione, riprogrammazione, valutazione, attuazione e monitoraggio degli interventi inseriti o da inserire in APQ**
- **OGO 20081c002 Per gli APQ Sviluppo Locale, Società dell'Informazione, Beni Culturali, Ricerca e Sviluppo tecnologico: Analisi in ottica di genere, secondo la metodologia V.I.S.P.O, degli interventi da ricomprendere negli Accordi di Programma Quadro**
- **OGO 20088a071 Definizione del Piano d'azione del Progetto Monitoraggio APQ**
- **OGO 20081e082 Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013**
- **OGO 20088a072 Elaborazione del DUP e del PAR FAS per gli aspetti di coerenza con le politiche nazionali e regionali dello sviluppo**

Normativa di riferimento

Le Delibere CIPE che, in attuazione della Legge 208/1998, ripartiscono annualmente le risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS)

Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e la Delibera CIPE 166/2007

Profilo Finanziario

Le attività del gruppo di lavoro non hanno richiesto una gestione diretta di risorse finanziarie.

Attività e risultati

Nel corso del 2008, per i vari APQ, si è partecipato agli incontri con i soggetti del partenariato istituzionale coinvolti nel processo programmatico legato alle delibere CIPE, all'esame contenutistico formale e sostanziale degli APQ, rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché con i documenti di programmazione generale e settoriale e, inoltre, all'esame delle schede progettuali e analisi di coerenza degli interventi da inserire nell'APQ e alla verifica dei dati di monitoraggio dell'Applicativo Intese (AI).

Per gli APQ Sviluppo Locale, Società dell'Informazione, Beni Culturali, Ricerca e Sviluppo tecnologico, in particolare, è proseguita l'attività di analisi in chiave di genere degli Accordi di programma secondo la metodologia V.I.S.P.O. e, inoltre, è stata svolta un'azione di sensibilizzazione dei responsabili degli APQ affinché sia sempre garantita l'applicazione del principio di pari opportunità negli interventi e negli strumenti di attuazione degli interventi (avvisi, bandi ecc.).

Per la definizione del Piano di azione legato al Progetto di Monitoraggio per gli APQ, attivato dal MISE, si è provveduto alla partecipazione al gruppo interregionale a supporto del Comitato di Gestione del Progetto Monitoraggio APQ. Nel corso delle riunioni si sono analizzati i seguenti aspetti: la valutazione della bozza del Piano di Azione del Progetto; la definizione dei criteri per l'utilizzo delle risorse ripartite dal CIPE per la Premialità connessa del Monitoraggio dei Fondi Strutturali e dei criteri da utilizzare per la verifica della performance delle amministrazioni titolari degli APQ; la proposta di assegnazione delle risorse ripartite dal CIPE alle Amministrazioni titolari di APQ; la valutazione dell'utilizzo dell'Applicativo Intese per il monitoraggio degli Accordi stipulati in ambito regionale. L'attività di elaborazione del Piano d'azione, che era stato interrotto, nel corso dell'anno 2007, per l'annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio di AT all'associazione temporanea di imprese fatto dal MISE, è stato completato con la presentazione da parte della RAS del quadro sintetico del fabbisogno di AT che dovrà essere garantita dal MISE con l'attivazione di una seconda fase del Progetto di monitoraggio dei Fondi FAS.

A seguito dell'approvazione della Delibera CIPE 166/2007, concernente l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 si è provveduto alla partecipazione al gruppo interregionale composto da rappresentanti del MISE, delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Regioni finalizzate alla predisposizione delle delibere CIPE di propedeutiche all'approvazione delle Intese Istituzionali e dei PAR FAS Nazionali.

Nella fase di elaborazione del DUP regionale e del PAR FAS sono stati curati gli aspetti legati alla coerenza tra le politiche nazionali e regionali dello sviluppo.

Struttura organizzativa e risorse umane

Oltre al personale proprio del C.R.P., l'attività ha visto il coinvolgimento di personale dell'Amministrazione regionale e delle Amministrazioni Centrali dello Stato.

4.12 Gruppo di lavoro: APQ, Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

Gli obiettivi del gruppo di lavoro sono costituiti dal coordinamento delle diverse fasi che compongono ogni singolo intervento inerente l'APQ, dall'attuazione degli interventi a diretta gestione regionale e dal monitoraggio degli interventi a diretta gestione dei beneficiari.

Normativa di riferimento

Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica sottoscritto il 27 maggio 2005

Profilo finanziario

Spese

UPB	S02.04.005	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica - Investimenti
CAPITOLO	SC02.1028	APQ ricerca scientifica
CAPITOLO	SC02.1029	APQ ricerca scientifica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S02.04.005	10.490.000	6.467.000	0	61,6	0	6.467.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S02.04.005	9.118.697	9.052.688	1.138.000	12,5	7.980.697

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC02.1028	10.490.000	6.467.000	0	61,6	0%	6.467.000
SC02.1029	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC02.1028	5.788.329	5.722.320	1.138.000	19,7%	4.650.329
SC02.1029	3.330.368	3.330.368	0	0%	3.330.368

Attività e risultati**OGO 20088a069 Attuazione e monitoraggio degli Interventi a diretta gestione regionale.**

Il gruppo di lavoro APQ Ricerca del CRP ha provveduto attraverso la stesura e l'analisi dei documenti prodotti alla predisposizione degli atti conseguenti necessari all'avvio e/o all'ulteriore implementazione degli Interventi precedentemente avviati di diretta gestione di questo gruppo. Pertanto, per ogni singolo intervento, si è avuta la realizzazione delle fasi operative indicate nell'Applicativo Intese, quali bandi, assegnazioni e le diverse attività previste dai programmi.

- Azioni

- Governo del processo complessivo di realizzazione degli Interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione
 - Attività di assistenza ai soggetti beneficiari nella predisposizione corretta delle schede d'Intervento secondo le ultime indicazioni ricevute dal CIPE
 - Predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei bandi di evidenza pubblica necessari all'avvio di ogni intervento
 - Selezione e nomina di esperti per il ruolo di commissari nelle relative commissioni di valutazione
 - Assistenza tecnica costante a vantaggio dei Responsabili Unici d'Intervento in ordine a tutti gli aspetti
 - Provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo
 - Monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro
 - Completo inserimento, nel corso dei monitoraggi semestrali, dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno
 - Verifica, tenendo conto delle specificità del settore oggetto del presente Accordo, della completezza e della coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'Applicativo Intese, e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero Economia e Finanze (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali Interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata
- Criticità

Non si segnalano particolari criticità

Coordinamento, monitoraggio e controllo degli Interventi a diretta gestione dei beneficiari.

Per gli Interventi non a diretta gestione regionale, il gruppo di lavoro ha provveduto al coordinamento della corretta attuazione degli stessi da parte dei soggetti incaricati della realizzazione, verificando che le attività poste in essere coincidano con gli adempimenti assunti dagli stessi nell'ambito dell'Applicativo Intese.

- Azioni

- Governo del processo complessivo di realizzazione degli Interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione
- Attività di assistenza ai soggetti beneficiari nella predisposizione corretta delle schede d'Intervento secondo le ultime indicazioni ricevute dal CIPE
- Assistenza tecnica costante a vantaggio dei Responsabili Unici d'Intervento in ordine a tutti gli aspetti
- - provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo
- Monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro
- Verifica del corretto e completo inserimento, nel corso dei monitoraggi semestrali, dei dati delle schede-Intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno da parte dei Responsabili Unici dell' Intervento
- Verifica, tenendo conto delle specificità del settore oggetto del presente Accordo, della completezza e della coerenza dei dati delle schede Intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'Applicativo Intese, e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero Economia e Finanze (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali Interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata

Criticità

Alcuni beneficiari finali hanno manifestato difficoltà a rispettare i tempi previsti per l'attuazione degli interventi di loro competenza

4.13 “APQ Sviluppo Locale III Atto Integrativo- Intervento Territori di Sardegna “

Obiettivo

OGO 20081a028 APQ Sviluppo Locale - Intervento Territori di Sardegna: coordinamento e affidamento a Sardegna Promozione

Il progetto *Territori di Sardegna* si inserisce all'interno del quadro strategico delineato dalla Regione Autonoma della Sardegna per valorizzare lo sviluppo locale nella regione. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare e promuovere in maniera coordinata l'offerta turistica e le produzioni artigianali e agroalimentari dei territori storici della Sardegna.

L'intervento "Territori di Sardegna. Ideazione e avvio di azioni di promozione coordinata e omogenea dei territori della Sardegna" è stato inserito nel III Atto Integrativo dell'APQ Sviluppo Locale, sottoscritto il 26.10.2007.

La Giunta Regionale con delibera del 19 giugno 2008 ha previsto che l'attuazione dell'intervento venisse affidata all'Agenzia Regionale "Sardegna Promozione", attraverso l'individuazione, la progettazione esecutiva, l'allestimento e la gestione di punti promozionali, denominati "SardegnaStore", localizzati nelle principali città italiane ed internazionali di Roma, Milano, New York, Londra, Madrid, Pechino, Parigi, Berlino, Bruxelles, Francoforte, Mosca, Tokio, Chicago ed Helsinki.

Il Centro Regionale di Programmazione è responsabile dell'intervento inserito in APQ ed ha il compito di coordinare e supportare le attività dell'Agenzia "Sardegna Promozione", in ordine alla predisposizione degli atti di programmazione, riprogrammazione, valutazione, attuazione e monitoraggio del progetto "Territori di Sardegna".

Attività e risultati

Le attività sono state realizzate per fasi successive di seguito descritte.

Per procedere all'affidamento all'Agenzia Sardegna Promozione del progetto "Territori di Sardegna", si è realizzato uno studio sul contesto normativo entro il quale procedere all'affidamento stesso, cui è seguita la sottoscrizione della convenzione.

A seguito di numerosi incontri tecnici con l'Agenzia sono state definite le modalità di coordinamento da parte del CRP e le attività necessarie all'attuazione del progetto, fornendo, nel contempo, l'assistenza per la redazione del progetto esecutivo e la predisposizione del bando di gara per l'individuazione, la progettazione esecutiva e l'allestimento dei punti promozionali nelle sedi nazionali e internazionali individuate dalla Giunta regionale.

Sono state verificate le criticità progettuali, supervisionato l'esecuzione del progetto e accertata la congruità del cronoprogramma del progetto al fine di garantire l'efficace attuazione dell'intervento.

Si è inoltre provveduto ad effettuare il monitoraggio dell'intervento, predisponendo la relazione semestrale con la giustificazione delle criticità.

Le criticità nell'attuazione dell'intervento sono state individuate principalmente nella ritardata operatività dell'Agenzia, ritardo che comunque non ha impedito il conseguimento dei risultati attesi relativi all'affidamento del servizio, alla gestione e al monitoraggio delle attività. La verifica tempestiva delle criticità in raccordo costante con l'Agenzia ha consentito di trovare le soluzioni più adeguate a garantire efficacemente l'attuazione dell'intervento.

Normativa di Riferimento

- APQ Sviluppo Locale III Atto Integrativo, sottoscritto il 26/10/2007

- Delibera del 30 marzo 2006, n. 13/2

La nuova Progettazione Integrata per lo sviluppo dei territori della Sardegna: percorso e risorse per l'attuazione

- Delibera del 15 dicembre 2006, n. 52/2

Art. 2 L.R. 2 agosto 2005, n. 12 "Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni". Approvazione Piano per il riordino degli ambiti territoriali ottimali

- PRS 2007- 2009 Delibera del 7 febbraio 2007, n. 5/26

Si prevede di sostenere i progetti integrati regionali e territoriali attraverso l'azione di sistema Terre di Sardegna con lo scopo di promuovere il territorio e le sue risorse in maniera coordinata, a livello nazionale ed internazionale

- DAPEF 2007- 2013

Si prevede l'avvio dell'Azione di Sistema "Terre di Sardegna", al fine di valorizzare e promuovere l'offerta turistica insieme alle produzioni artigianali e agro-alimentari della regioni storiche della Sardegna

- Delibera del 30 gennaio 2008, n. 6/34

Introduzione e disciplina d'uso di un segno istituzionale per la promozione e la valorizzazione dell'immagine unitaria della Regione Sardegna

- Delibera del 19 giugno 2008, n. 34/26 e Delibera del 9 gennaio 2009, n. 1/21

APQ Sviluppo Locale III Atto Integrativo sottoscritto il 26.10.2007: Territori di Sardegna. Affidamento a Sardegna Promozione. Integrazione delle città sede dei "SardegnaStore"

Profilo Finanziario

La dotazione finanziaria dell'intervento è determinata nell'ambito della delibera CIPE 20/2004 ed è pari a €5.354.850,54.

Entrate

L'accertamento degli stanziamenti di € 450.000 e 4.904.850,54 è stato effettuato per l'anno 2008 rispettivamente in conto dei capitoli EC.231.002 e EC.421.065- CDR 00.01.01.03 (Presidenza- Direzione Affari Nazionali)- D.A n° 64/3315 del 12.5.09.

Spese

UPB S06.01.003 Internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda - Parte corrente
 CAPITOLO SC06.0027 Spese correnti per la realizzazione del progetto territori di Sardegna

UPB S06.01.004 Investimenti a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda
 CAPITOLO SC06.0048 Trasferimenti in conto capitale a enti e Agenzie regionali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S06.01.003	450.000	450.000	450.000	100	100	0,00
S06.01.004	4.904.850	4.904.850	85.485	100	1,7	4.819.365
TOTALE	5.354.850	5.354.850	535.485	100	10	4.819.365

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S06.01.003	0	0	0	0	0
S06.01.004	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC06.0027	450.000	450.000	450.000	100%	100%	0,00
SC06.0048	4.904.850	4.904.850	85.485	100%	1,7%	4.819.365

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC06.0027	0	0	0	0	0
SC06.0048	0	0	0	0	0

Nell'anno di riferimento è stato trasferito a favore dell'Agenzia "Sardegna Promozione" il 10% dell'importo totale per un ammontare di € 535.485,05.

La struttura organizzativa e le risorse umane

Le attività sopra descritte sono state realizzate dai responsabili dell'intervento, interni al CRP, supportati dai collaboratori selezionati nell'ambito dell'assistenza tecnica all'APQ Sviluppo Locale.

4.14 Gruppo di lavoro “Programma Regionale di Sviluppo e Programmazione Economica e Finanziaria Regionale”

Obiettivi

Nel corso dell'anno 2008, in termini di performance, tutti gli obiettivi programmati di seguito riportati hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento:

- **OGO 20088a052 Impostazione di studi preliminari alla stesura del futuro PRS 2009- 2014 per la definizione di un indice composito di svantaggio su base comunale**
- **OGO 20088a051 Classificazione della programmazione settoriale regionale e proposte riorganizzative sul disallineamento fra programmazione strategica, sistemi informativi, organizzazione e flusso delle attività degli Assessorati**
- **OGO 20088a049 Elaborazione del DAPEF**
- **OGO 20088a050 Elaborazione dell'Allegato tecnico progettuale del PRS e del DAPEF con relativa banca dati**
- **OGO 20088a053 Collaborazione al SUM (Sistema Unico di Monitoraggio)**
- **Supporto alla redazione della legge finanziaria**

Normativa di riferimento

L.R. 11/2006, in particolare artt. 2, 3, 4.

Profilo finanziario

Gli oneri finanziari relativi alle attività svolte e ricadenti sotto la diretta responsabilità del coordinamento del gruppo di lavoro ammontano a euro 66.600 (impegnati), relativi alla collaborazione del DRES (Università di Cagliari). La spesa viene attinta dal Titolo 12.700 del Programma d'intervento per gli anni 1988/89/90, ex Lege 402/94.

Attività e risultati

Nel 2008 è stata avviata l'attuazione del primo Programma Regionale Regionale di Sviluppo (PRS) della Regione, elaborato nel 2007 secondo le nuove norme sulla programmazione (LR 11/2006), che prevedono una anagrafe generale dei progetti di sviluppo, le cui schede vanno allegate al PRS e al DAPEF. A tale scopo si è reso necessario un lavoro di

coordinamento con gli Assessorati competenti per l'elaborazione e l'aggiornamento degli strumenti di programmazione e pianificazione settoriali e territoriali.

Sulla scorta delle indicazioni inserite dal Consiglio Regionale nel PRS in sede di esame in aula, relative alla formulazione di un piano di contrasto allo spopolamento delle aree interne dell'isola, nonché a seguito dello studio predisposto dal CRP sulle "Dinamiche e tendenze dello spopolamento in Sardegna", è stata condotta una attività di studio, in collaborazione con il DRES dell'Università di Cagliari e con alcuni Assessorati regionali, per la definizione di un indice di svantaggio dei comuni sardi, analogo ai "multiple deprivation indexes" esistenti in diversi paesi anglosassoni e utilizzati per la programmazione economica, sociale e territoriale con finalità di sviluppo equilibrato. La prima edizione dell'indice di svantaggio dovrebbe essere completata entro il marzo 2009.

Nel periodo di ottobre-novembre 2008, preceduta da una ricognizione sulle norme e gli atti di programmazione presso alcune regioni italiane al fine di pervenire ad aggiornamenti normativi e metodologici sul processo della programmazione regionale, è stata effettuata l'elaborazione del DAPEF 2009, parallelamente al supporto alla redazione della Legge Finanziaria e del Bilancio.

La banca dati dei progetti del DAPEF (allegato tecnico previsto dalla LR 11/2006) e del PRS, è stata predisposta in interlocuzione con gli Assessorati per la rilevazione delle attività settoriali di programmazione e degli strumenti di piano attivati e di futura attivazione.

E' stata condotta inoltre, in collaborazione con società esterne di assistenza tecnica secondo un piano definito dall'Ass.to AAGG, Riforma e organizzazione del personale, una attività di studio e di proposta riorganizzativa relativa al disallineamento fra programmazione strategica (PRS) e ordinaria organizzazione delle attività degli Assessorati.

Struttura organizzativa e risorse umane

Oltre al personale proprio del C.R.P., hanno contribuito alla realizzazione delle attività descritte, collaborazioni professionali temporanee fornite da agenzie regionali (BIC Sardegna, Sardegna Statistiche), e dall'Università (DRES), nonché personale fornito dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, a seguito di accordi sottoscritti fra il direttore generale dell'Assessorato e la direzione del CRP.

4.15 Gruppo di lavoro: Programmazione Territoriale e Progettazione Integrata

Nel corso del 2008, le funzioni e i compiti previsti per il gruppo di lavoro hanno riguardano l'attività di coordinamento per la Programmazione Territoriale, in particolare per ciò che concerne la gestione, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi legati alla Progettazione Integrata.

Normativa di riferimento

- Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C 2000 del 1 agosto 2000, modificato con Decisione C(2004) 4689 del 30 novembre 2004, a seguito della riprogrammazione di metà percorso
- Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea in data 8 agosto 2000 – decisione C(2000) 2359, modificato in data 15 dicembre 2004 – Decisione C(2004) 5191, a seguito della riprogrammazione di metà percorso, e successivamente con Decisione C (2005) 4820 del 1° dicembre 2005
- Complemento di Programmazione del POR Sardegna approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta e notificato alla Commissione Europea il 2 dicembre 2005
- Delibera della Giunta Regionale n. 13/2 del 30 marzo 2006 di approvazione del quadro delle risorse finanziarie disponibili per la Progettazione Integrata di cui al successivo articolo 5
- Il Comitato di Coordinamento del POR Sardegna 2000-2006, istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 18/12 del 24.04.2005, ha approvato il presente Avviso Pubblico nella riunione del 20.04.2006 in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 13/2 del 30.03.2006

Profilo finanziario

Non è prevista una gestione diretta di risorse finanziarie. Gli impegni di spesa vengono adottati dai responsabili di Misura a valere sui singoli bandi di riferimento.

Attività e risultati

Le attività inerenti il Gruppo di Lavoro della Programmazione Territoriale e in particolare della Progettazione integrata, hanno riguardato tre filoni di attività principali.

OGO 2008a074 Assistenza agli Assessorati regionali nella predisposizione dei bandi che prevedono l'attribuzione della premialità

Il primo filone è relativo alla erogazione di un servizio di assistenza tecnica agli Assessorati regionali nella fase di predisposizione dei bandi di Misura che prevedono l'attribuzione della premialità, inerente la Progettazione Integrata.

Lo svolgimento di tali attività ha comportato la realizzazione di incontri tecnici con i responsabili di misura degli assessorati, al fine di contribuire ad una corretta redazione dei bandi nella sezione dedicata all'attribuzione della premialità, derivante dalla presenza dei

soggetti partecipanti ai singoli bandi all'interno di Progetti Integrati di Sviluppo, nonché alla divulgazione delle modalità di attribuzione della premialità.

OGO 20088a085 Supporto al Nucleo di valutazione degli Investimenti Pubblici per le attività legate all'attribuzione della premialità progettazione integrata e monitoraggio interventi

Il secondo filone di attività ha riguardato le modalità di attribuzione della premialità ai soggetti che hanno partecipato ai singoli bandi di settore. Il gruppo di lavoro ha supportato l'attività del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici impegnato nella valutazione, per l'attribuzione del punteggio, delle singole operazioni, attraverso la verifica della corrispondenza tra i soggetti partecipanti ai singoli bandi di Misura e i sottoscrittori dei protocolli di intesa dei progetti integrati. L'iter procedimentale viene definito con l'approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi alla premialità e di quelli non ammessi che vengono comunicati ai responsabili di Misura per l'attribuzione del punteggio premiale e la redazione della graduatoria.

OGO 20088a086 Gestione, aggiornamento, monitoraggio e diffusione dei dati e delle informazioni relative alla Progettazione Integrata

Il terzo filone di attività ha riguardato la realizzazione di un efficace sistema di comunicazione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione, anche sul sito internet della RAS, attraverso un costante aggiornamento e monitoraggio dei dati e delle informazioni relative alla Progettazione Integrata. La diffusione dell'informazione ha comportato un intenso supporto dell'attività dell'Ufficio relazioni con il Pubblico al quale venivano richieste le informazioni sullo stato di avanzamento delle procedure.

Scostamenti rispetto agli obiettivi

Nessuno.

Struttura organizzativa e risorse umane

Oltre al personale del C.R.P., ha contribuito alla realizzazione delle attività descritte il personale del BIC Sardegna che lavora presso il Centro Regionale di Programmazione.

4.16 Gruppo di lavoro Programmi Regionali

• Programmi Integrati d'Area

Sintesi Attività

Le funzioni e i compiti previsti riguardano l'attività di programmazione, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio, dei progetti finanziati attraverso lo strumento dei Programmi Integrati d'Area previsti dalla Legge Regionale 14/96 e successive modifiche, nonché le

attività legate alle richieste di rimodulazione degli accordi e la predisposizione di nuovi atti aggiuntivi.

Obiettivi

Nel corso dell'anno 2008, in termini di performance, tutti gli obiettivi programmati hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento:

- **OGO 2008a075 Coordinamento monitoraggio e controllo delle attività ordinarie previste per gli accordi di programma in corso di attuazione**
- Verifica dello stato di avanzamento degli strumenti e loro aggiornamento
- Individuazione e risoluzione delle criticità di attuazione
- Predisposizione e aggiornamento dei rapporti periodici e del rapporto annuale sullo stato di attuazione dei PIA da allegare alla manovra finanziaria
- Audit con i soggetti attuatori e assistenza tecnica agli enti locali per una corretta predisposizione delle proposte
- Collaborazione con gli assessorati di spendita competenti nella gestione dei singoli interventi programmati

OGO 2008a076 Istruttoria richieste relative ad atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi

Nel corso del 2008 si è registrata una intensa attività di programmazione richiesta dalla Giunta Regionale per l'istruttoria di nuove rimodulazioni e ulteriori atti aggiuntivi e le attività sono state svolte in maniera celere ed efficace.

In particolare sono stati approvati 9 Atti Aggiuntivi e 8 Rimodulazioni (alcuni con oneri aggiuntivi) degli Accordi di Programma dei PIA, per un totale di 17 atti sottoscritti. Gli atti sono stati compiutamente definiti anche con il trasferimento delle risorse dal fondo programmazione negoziata, ad eccezione degli ultimi atti sottoscritti.

Sono inoltre state approvate 8 delibere relative ai programmi di interventi per i quali sono in corso le verifiche istruttorie e la richiesta dei pareri alle Province. Sono inoltre pervenute numerose richieste di finanziamento ancora in fase di verifica istruttoria.

Normativa di riferimento:

L.R. 14/96 e successive integrazioni e modifiche.

Profilo finanziario

I Programmi integrati d'Area vengono finanziati dal fondo indistinto della Programmazione Negoziata, capitolo SC01.0628 di competenza della Direzione politica dell'Assessore della

Programmazione e programmato dal CRP. Le risorse destinate nel 2008 ammontano a € 20.000.000,00, ma la copertura finanziaria degli interventi programmati è stata garantita dai residui di stanziamento del fondo.

Nell'anno di riferimento negli atti aggiuntivi e rimodulazioni sottoscritti sono stati previsti finanziamenti a carico del bilancio regionale pari a € 73.118.751,10, mentre con le delibere di approvazione dei programmi di interventi sono stati previsti finanziamenti per € 25.464.919,92.

La struttura organizzativa e le risorse umane

Le risorse umane che hanno portato avanti le attività sopra descritte sono interne al CRP.

• Piano di Rinascita

Coordinamento, gestione e monitoraggio degli interventi finanziati con il Piano di Rinascita ex L. 402/1994 - Programma per gli anni 1996-1999.

Normativa di riferimento

L. 402 del 23.06.1994.

Attività

L'attività è finalizzata alla gestione diretta di due Titoli di spesa: 12.2 "Progettazioni" e 12.7 "Spese per gli organi della programmazione" la cui competenza di attuazione è del Centro regionale di Programmazione, mentre per tutti gli altri Titoli, la cui competenza è in capo ad altri Assessorati, le azioni poste in essere riguardano il coordinamento delle attività conseguenti all'attuazione dei Titoli di spesa; il monitoraggio delle spese relative agli interventi finanziati sui vari Titoli; la redazione dello Stato di attuazione annuale del Programma, nonché il coordinamento con il Cipe per l'attività di attuazione e rendicontazione.

Profilo finanziario

Le risorse della L. 402/1994 vengono riversate sui titoli di spesa 12.2 e 12.7 di competenza del CRP e non sul bilancio regionale.

• Programma Integrato di Sviluppo Isole Minori (PIST) 2000-2006

Coordinamento, gestione e monitoraggio degli interventi finanziati con il Programma PIST Isole Minori

Normativa di riferimento

Accordo di programma quadro del 1999 e delibera CIPE del 15.02.2000 "Riparto risorse aree depresse".

Attività

Elaborazione dello stato di attuazione del Programma per singolo Comune, sia in termini di realizzazione fisica che finanziaria unitamente alle schede riepilogative degli interventi come richiesto dalla Segreteria del Cipe, in vista del rifinanziamento del DUPIM (Documento Unico di Programmazione Isole Minori) da cui discende il Programma regionale PIST.

Le risorse trasferite dal Cipe alla Regione Sardegna sono state interamente trasferite ai Comuni, beneficiari del finanziamento, individuati nel Pist.

Profilo finanziario

Spese

UPB	S06.01.004	Investimenti a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda
CAPITOLO	SC06.0039	Spese per la realizzazione di attività produttive e per le infrastrutture delle isole minori Rif. Cap

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S06.01.004	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S06.01.004	0	0	0	0	0

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC06.0039	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC06.0039	0	0	0	0	0

• Comunità Montane

Le attività svolte nel 2008 hanno riguardato la chiusura dei rapporti con le cessate Comunità montane; in particolare si evidenzia che la somma di € 30.367,06 relativa al Capitolo SC01.1104 non è stata erogata, ed è pertanto andata in perenzione, in quanto la Comunità montana beneficiaria non ha presentato il programma di investimento.

Profilo finanziario

Spese

UPB	S01.06.002	Trasferimenti agli Enti Locali - Investimenti
CAPITOLO	SC01.1099	FR Montagna
CAPITOLO	SC01.1103	FN Montagna
CAPITOLO	SC01.1104	Comunità montane

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.06.002	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.06.002	30.367	0	0	0	0

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC01.1099	0	0	0	0	0	0
SC01.1103	0	0	0	0	0	0
SC01.1104	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC01.1099	0	0	0	0	0
SC01.1103	0	0	0	0	0
SC01.1104	30.367	0	0	0	0

4.17 Gruppo di lavoro: “Promozione della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica in Sardegna”- L.R. 7/2007

Gli obiettivi del gruppo di lavoro sono costituiti dal coordinamento delle diverse fasi che hanno accompagnato l'avvio della Legge e l'implementazione della stessa, attraverso la costituzione degli strumenti operativi.

OGO 20088a070 Promuovere, rafforzare e diffondere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica

La Regione Sardegna, con la Legge Regionale n.7 del 7 agosto 2007 intende promuovere l'attività di ricerca scientifica di base e applicata attraverso varie linee di attività e in particolare:

- a) favorire la realizzazione di centri di eccellenza e sostenere l'attività di quelli riconosciuti;
- b) incentivare la creazione di consorzi o altre forme associative tra università, enti e centri di ricerca pubblici e privati e imprese
- c) finanziare o cofinanziare progetti di ricerca fondamentale o di base di particolare valore conoscitivo che trovino in Sardegna ottimali condizioni per la loro esecuzione
- d) finanziare o cofinanziare progetti di ricerca applicata presentati da imprese, università ed enti e centri di ricerca pubblici e privati e da consorzi o altre forme associative tra questi soggetti aventi sede in Sardegna
- e) facilitare, attraverso apposite intese, l'utilizzo da parte dei ricercatori operanti in Sardegna delle grandi attrezzature scientifiche presenti nel territorio regionale
- f) istituire premi annuali da assegnare a ricercatori per pubblicazioni scientifiche di eccellenza realizzate in Sardegna

Normativa di riferimento

Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7, Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna.

Profilo finanziario

Con la legge finanziaria del 2007 è stato previsto il finanziamento per la Legge Regionale n.7 del 7 agosto 2007 per la somma di € 33.000.000 annuali dal 2008 fino al 2011 per un totale di € 132.000.000.

Spese

UPB	S02.04.004	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica - spese correnti
CAPITOLO	SC02.1021	Università CA e SS
CAPITOLO	SC02.1022	Ricerca scientifica
UPB	S02.04.002	Sostegno alla ricerca industriale - Investimenti
CAPITOLO	SC02.1009	Ricerca industriale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S02.04.004	33.000.000	33.000.000	345.0000	100	10,5	32.655.000
S02.04.002	0	0	0	0	0	0
TOTALE	33.000.000	33.000.000	345.0000	100	10,5	32.655.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S02.04.004	0	0	0	0	0
S02.04.002	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

Gestione in c/competenza

Capitolo	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
SC02.1021	600.000	600.000	345.0000	100%	57,50	255.000
SC02.1022	32.400.000	32.400.000	0	100%	-	32.400.000
SC02.1009	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

Capitolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
SC02.1021	0	0	0	0	0
SC02.1022	0	0	0	0	0
SC02.1009	0	0	0	0	0

OGO 20088a070 Promuovere, rafforzare e diffondere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica

La Legge Regionale 7 del 7 Agosto 2007 individua una serie di organismi e di strumenti che consentono l'esercizio condiviso e concertato delle funzioni di programmazione nel settore della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica.

Gli organismi individuati dalla legge e attivati nel corso del 2008 per l'implementazione di tale strategia sono:

- La Consulta regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, organo consultivo della Giunta regionale in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica per la programmazione regionale e in particolare per l'elaborazione del Piano regionale di sviluppo e del Piano regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica. L'insediamento della Consulta è avvenuto il 14 maggio del 2008

- I Comitati tecnici consultivi regionali d'area, organi di consulenza della Giunta regionale in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, nominati con Deliberazione n. 59/16 del 29.10.2008

Gli strumenti individuati per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge sono:

- L' Anagrafe Regionale della Ricerca scientifica e innovazione tecnologica, che raccoglie tutte le informazioni e i dati necessari per il coordinamento delle politiche regionali a sostegno della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica
- Il fondo unico regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, che comprende tutte le risorse comunitarie, nazionali e regionali ed eventuali lasciti o donazioni di privati

OGO 20088a060 Borsa giovani ricercatori e bandi ricerca di base

In data 31 dicembre 2008, a seguito della Deliberazione n. 64/8 del 18.11.2008 e della Deliberazione n. 72/1 del 19.12.2008, sono stati pubblicati i bandi di evidenza pubblica per finanziare progetti di ricerca fondamentale o di base di particolare valore conoscitivo e per favorire l'alta formazione dei giovani ricercatori.

Sono stati messi a bando € 15.000.000, di cui € 3.000.000 per il settore biomedico e sanitario, per il finanziamento di "Borse di Ricerca destinate a giovani ricercatori" per attività di ricerca fondamentale o di base della durata di 24 mesi

La dotazione finanziaria del bando "Progetti di ricerca fondamentale o di base", è invece di € 6.028.188, di cui € 3.700.000 per le attività di ricerca fondamentale e € 2.328.188 per il Programma di ricerca sanitaria.

Altre attività

Inoltre con il finanziamento del programma di ricerca 2008 predisposto da Sardegna Ricerche si è resa esecutiva la deliberazione della Giunta Regionale n. 31/13 del 27 maggio 2008. L'importo del programma è di € 13.800.000 e prevede il finanziamento da parte dell'Agenzia Regionale di 10 progetti di ricerca applicata.

	Soggetto attuatore	Oggetto	Importo Euro
1	Sardegna Ricerche – CRS4	Progetto strategico “Man Simulator”	2.000.000
2	Sardegna Ricerche	Progetto strategico “Popolazione Sana”	1.000.000
3	Sardegna Ricerche	Progetto strategico “Officina Farmaceutica”	1.000.000
4	Sardegna Ricerche/Porto Conte Ricerche	Progetto strategico “Biotecnologie applicate all'agroalimentare ed alla zootecnia”	1.000.000
5	Sardegna Ricerche	Progetto Divulgazione e sostegno scientifico	419.000
6	CRS4 srl	Piano di attività 2008	5.500.000
7	Porto Conte Ricerche srl	Piano di attività 2008	1.800.000
8	Sardegna Ricerche – CRS4	Cofinanziamento Progetto solare termodinamico	800.000
9	Sardegna Ricerche	Cofinanziamento Progetto Interscambio scientifico Mozambico	100.000
10	Porto Conte Ricerche	Cofinanziamento Progetto sviluppo di prodotti biotecnologici	181.000
		Totale	13.800.000

Infine la Legge Regionale n.7 del 7 agosto 2007, al fine di razionalizzare la gestione delle politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica in Sardegna, ha unificato le competenze per l'attuazione degli interventi nel settore della ricerca, affidandole al Centro Regionale di Programmazione e ha istituito il Fondo Unico per la Ricerca Scientifica. Nel Fondo sono confluite, come disposto dall'Art.8 comma 16 della L.R. n.3 del 5 marzo 2008 (Finanziaria 2008) le risorse destinate ai Programmi di ricerca nel settore sanitario, precedentemente gestite dall'Assessorato all'Igiene e Sanità.

In particolare sono stati finanziati, per l'annualità 2008, i progetti a favore delle Università di Cagliari e Sassari, qui di sotto elencati:

1. “ AKEA- Marcatori della Salute e della longevità dei sardi- L'isola dei centenari”
2. “Studio delle Malattie ereditarie del metabolismo del bambino. Diagnosi e Terapia precoce”
3. Patologia Molecolare, genetica e terapia genetico-somatica della B-Talassemia”

Il Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Sardegna e Atenei sardi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema universitario e della ricerca in Sardegna firmato in data 2 maggio 2008, è stato avviato per la parte regionale, attraverso una quota di

risorse rinvenienti dalla Legge Regionale 7/2007 e ha riguardato attività di ricerca applicata in corso presso l'Agenzia Sardegna Ricerche e attività di ricerca di base e di ricerca in ambito biomedico e sanitario avviate attraverso i bandi e i programmi del Centro Regionale di Programmazione.